ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. 16, con ed. del lunedì L. 18.50; estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo delle Ultime Notizie» Italia L. 16, Estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può iniziare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1; Redazione: Via S. Pellico 6 I Amministrazione: II p. - Trieste, Domenica 9 Luglio 1933, Anno XI - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53; Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 4224

Superbo spettacolo di potenza sul mare di Roma

Il Duce passa in rivista le forze navali

Lo sbarco di Mussolini fra l'entusiasmo della moltitudine accorsa dalla Capitale - 44 unità gettano l'ancora dinanzi al Lido

ROMA, 8

esta mattina alle ore 7 S. E. olini, accompagnato dal Grande niraglio Thaon Di Revel e dal istro della Marina Amm. Si- ni, ha lasciato l'«Aurora» e si barcato sull'incrociatore «Pola» ha subito lasciato l'ormeggio ed cito al largo, scortato dall'in- atore «Diaz». La prima e la se- a squadra al completo avevano ato in precedenza e a circa 20 ia da Gaeta, con rotta ponente, ano assunto una formazione su ne doppie affiancate con l'in- llo di 800 metri. Il «Pola» si è o sull'avanti della formazione di ha invertito la rotta ed è pas- tra le due squadre.

grandiosa sfilata dinanzi al Duce

Duce, ritto sulla prua del «Pola», a fianco il Grande Ammiraglio, inistro e il Capo di Stato Mag- e della Marina, ha passato in ta le navi, accolto dalle salve amentari sparate dal «Trieste», «Giovanni dalle Bande Nere» l saluto alla voce dell'equipag- schierato sui ponti delle singole à. Ultimato il percorso il «Pola» nuovamente invertito la rotta e o posto al centro della forma- e. Dopo alcuni esercizi di evo- ni la flotta ha diretto verso il e di Roma.

arrivo delle potenti unità nelle e dell'Urbe è avvenuto poco le 13. Una folla enorme costi- da bagnanti e da gente accorsa Roma appositamente per l'ar- delle due squadre, ha salutato lionata lungo la spiaggia del il concentramento delle forze li. Col più vivo compiacimento ittadinanza romana ha rivisto tre anni ancorate nel mare Urbe le belle e poderose unità nostra flotta. E' bastato sem- mente l'annunzio dato dai gior- della mattina del passaggio due squadre reduci dalle eser- ioni navali perchè treni su treni, carichi fino all'inverosimile, ro- assero con ininterrotta frequen- umane di popolo al Lido. ando verso le 13 le magnifiche con le loro imponenti ma snelle me si sono profilate all'orizzon- nesse ancor più in risalto dalla ità azzurrina del cielo, un ap- so fragoroso ed entusiastico si è agato tra la folla che gremiva la gia del Lido. In pochi minuti, do gli ordini ricevuti, le unità no messe alla fonda assumendo hieramento prescritto tra Lido umicino. C'è qualche cosa di ma- co in questo spettacolo. Chiazza- alla chiassosa policromia delle nne, affollata fino all'inverosi- inondata da un sole radioso e allinamente terso, la spiaggia di presenta un aspetto più che mai nte.

Ammirazione della folla

cchine fotografiche e binoccoli puntati verso le grigie sagome unità navali. I nomi delle navi al cuore d'ogni italiano sono ri- ti ad ogni istante. Chiunque pos- qualche competenza marinare- la sfoggia e cerca di renderne ecipe il vicino. Appena le due dre si sono ancorate presso il un'infinità di imbarcazioni ca- di bagnanti e di cittadini si è a dalla spiaggia per ammirare dappresso le potenti navi. La cit- anza romana ha avuto in questa una graditissima sorpresa. Es- he già ricordava le passate visi- ffettuate negli anni scorsi da dre della nostra flotta, si è tro- dinanzi unità più moderne e te- mene meglio armate delle prece- . In una parola ha constatato icino la magnifica trasformazio- perata in pochissimi anni dal Go- fascista per volere del Duce, settore delle forze navali, che ha to al rinnovamento, con con- più rispondenti alla scienza bel- navale moderna, di tutte le unità perficie e di immersione. Questa tatazione, oltre ad essere stata tto di compiacimento da parte folla, ha dato lo spunto ai più commenti di ammirazione e di siasmo quando il pubblico è sta- mmesso nel tardo pomeriggio a re le unità.

prima squadra agli ordini del- miraglio di Squadra Burzagli e Ammiraglio di Divisione Cava- i, e la seconda agli ordini del- miraglio di Squadra Lodolo e Ammiraglio di Divisione Valli no ancorate alla fonda del Lido na formazione di quattro righe.

Le navi alla fonda

formazione è aperta dal «Piga- »; nella prima fila dinanzi alla aforma del Lido la settima driglia di cacciatorpediniere: ccia», «Dardo», «Strale», «Saet- la prima squadriglia di caccia- ediniere: «Zeffiro», «Ostro», «Bo- , «Espero» e l'esploratore capo driglia «Pantera»; la quarta driglia di cacciatorpediniere: a», «Crispi», «Nicotera» e «Ri- li» capo squadriglia; e la secon- squadriglia di esploratori «Da », «Da Mosto», «Usodimare» e ne».

seconda linea è composta dal- ava squadriglia cacciatorpediniere: «Folgore», «Fulmine», «Baleno» e «Lampo»; della seconda squadriglia di cacciatorpediniere: «Nembo», «Turbine», «Aquilone» ed «Euro»; della squadriglia mista: «Premuda», «Riboty», «Sauro» e «Battisti», e della prima squadriglia esploratori: «Zeno», «Da Recco», «Pancaldo» e «Vivaldi».

Compongono la terza fila gli incrociatori «Zara», «Gorizia», «Pola», «Giussano» e «Barbiano»; gli incrociatori «Fiume», «Trieste», «Diaz», «Bande Nere» e «Colonna».

Compongono la quarta linea la quarta squadriglia di cacciatorpediniere al comando del Duca di Spoleto. Hanno partecipato, come è noto, alle esercitazioni di tiro e di lancio al largo del golfo di Gaeta ma non si sono concentrate nelle acque di Roma le sei squadriglie di sommergibili formate di 24 unità di grande, medio e piccolo tonnellaggio e le navi ausiliarie. Fanno, come è noto, parte della prima squadra navale ma non si sono concentrate presso il Lido l'incrociatore «Trento», che si trova a Spezia, e l'incrociatore «Bolzano», ancora in collaudo. Dalla seconda squadra navale manca il modernissimo incrociatore leggero «Cadorna» ancora in collaudo. A bordo dell'incrociatore «Pola» erano imbarcati all'arrivo nel mare di Roma il Capo del Governo, il Grande Ammiraglio Thaon di Revel, il Ministro della Marina Ammiraglio Sirianni e il Capo dello Stato Maggiore della Marina, l'Ammiraglio designato di Armata Ducci che ha diretto le esercitazioni.

Sbarca il Duce

Ad un tratto tuonano le salve dei cannoni. Le unità salutano con le possenti voci di tutti i loro pezzi il Capo del Governo che, dopo avere assistito a tutte le fasi interessanti delle esercitazioni ed essere giunto con le due squadre nel mare da lui donato all'Urbe, si appresta a lasciare l'incrociatore «Pola». L'annuncio determina un accorrere di gente con tutti i mezzi a disposizione verso il porto fluviale di Fiumicino. La più intensa animazione si nota lungo le banchine presso il porto, dove le maestranze di operai e di artigiani lavorano intensamente per le provvidenze disposte dal Regime a dare più ampio respiro attraverso l'allargamento dei moli al porto fluviale di Roma. Tutta questa umile folla di operai interrompe un attimo il proprio lavoro in attesa di gridare al Duce la voce viva della propria fede e devozione. Sono le 14.45 quando una veloce imbarcazione della R. Marina, che spiega a prua il gagliardetto del Capo del Governo, imbocca il canale fluviale, si profila distintamente a bordo la maschia figura del Duce che veste di tela chiara ed ha un berretto bianco. Sono presso di lui il Grande Ammiraglio Duca Thaon di Revel, l'Ammiraglio Sirianni, Ministro della Marina, e il Generale Valle, capo di Stato Maggiore della R. Aeronautica. Appena il Duce viene scorto dalla fitta massa di popolo che si addensa lungo le due sponde del canale, un applauso entusiastico e insistente parte dalla folla. Con le mani levate nel saluto romano le maestranze e l'altra gente acclamano il Duce e gli gridano con la possente voce della fede e di una illimitata devozione il loro alalà.

Compiuta una rapida manovra, l'imbarcazione attracca presso la scaletta del ponte, dove il Capo del Governo discende dal motoscafo. Sono ad attendere il Duce il Capo dell'Ufficio stampa del Capo del Governo on. Polverelli, l'Ispettore della quinta zona della Federazione dell'Urbe e i Segretari politici di Fiumicino e Lido. Le manifestazioni entusiastiche della folla si rinnovano con più possente intensità quando il Duce sbarca dal motoscafo. S. E. Mussolini si sofferma a guardare commosso gli operai acclamanti e risponde col saluto romano all'entusiastica ovazione. Dopo essersi congedato dal Duca del Mare e da tutte le altre autorità del seguito il Capo del Governo prende posto al volante della sua macchina e, accompagnato dall'on. Polverelli, imbocca velocemente la strada di Roma.

L'alto elogio del Duce
ai capi e ai gregari

ROMA, 8

S. E. il Capo del Governo ha diramato il seguente ordine del giorno da bordo della R. N. «Pola»:

«Ho assistito con vivo interesse alle vostre esercitazioni, che mi hanno permesso di constatare l'alto grado di preparazione raggiunto dalle forze navali. Le riviste, cui hanno partecipato numerose navi di superficie e sommergibili, mi hanno mostrato la capacità manovriera delle unità singole e dei complessi. Ciò è dovuto all'opera tenace ed attiva dei capi e dei gregari. Esprimo il mio compiacimento ed il mio elogio a S. E. il capo di S. M. della Marina, alle LL. EE. i comandanti delle squadre, agli Ammiragli comandanti delle divisioni, agli Stati Maggiori ed agli equipaggi.

F.to: MUSSOLINI

Le autorità di Pola rendono la visita
al Comandante della flotta inglese

POLA, 8

Nella giornata di ieri il capitano Backhouse, comandante le unità inglesi che si trovano dall'altro ieri ancorate nel canale di Fasana, ha fatto visita d'omaggio alle locali autorità militari e civili. Questa mattina alle 10 il Comandante la base militare marittima di Pola, Ammiraglio conte Castracane, ha ricambiato la visita recandosi con un motoscafo della R. Marina sulla nave «Douglas», dov'è imbarcato il Comandante inglese. Più tardi restituivano la visita al Comandante inglese S. E. il Prefetto gr. uff. Italo Foschi, il Segretario Federale comm. Relli e il vicepodestà avv. Premuda in rappresentanza dell'on. Bilucaglia.

La lotta antitubercolare
Due nuovi ospedali sanatoriali

ROMA, 8

Si è riunito sotto la presidenza dell'on. Bottai il comitato esecutivo dell'Istituto nazionale fascista della previdenza sociale. Importanti deliberazioni sono state prese per il finanziamento dei lavori di bonifica e altresì per lavori di pubblica utilità in corso presso vari Comuni del Regno.

Per la lotta contro la tubercolosi il comitato esecutivo ha preso in esame la opportunità della costruzione di due nuovi ospedali sanatoriali in regioni che ne difettano, e precisamente uno a Jesi e un altro, di più vasta capacità, a Torino.

L'Esercito e il Condottiero della III Armata
S. E. Gazzera agli Augusti Congiunti

ROMA, 8

Nella ricorrenza dell'anniversario della morte di S. A. R. il Principe Emanuele Filiberto di Savoia Duca d'Aosta, S. E. il Ministro della Guerra indirizzava a S. A. R. la Duchessa d'Aosta il seguente telegramma:

«A S. A. R. la Principessa Elena di Francia Duchessa d'Aosta, Napoli. Voglia V. A. R. accogliere il devoto pensiero dell'Esercito, che nel luttuoso anniversario rende omaggio alla augusta memoria del glorioso amatissimo Principe. Ministro della Guerra, Generale *Gazzera*».

S. A. R. la Duchessa d'Aosta Madre si compiaceva così rispondere:

«A S. E. il Generale Gazzera, Ministro della Guerra, Roma. Il pensiero che l'Esercito rivolge al Principe amatissimo attenua in me il dolore ravvivato dal triste anniversario ed è con la più profonda riconoscenza che ne esprimo tutta la mia gratitudine a lei che sempre vuole sublimare tra i soldati d'Italia il culto delle grandi figure dei capi che li hanno portati alla vittoria. *Elena d'Aosta*».

Il Ministro così telegrafava al Duca d'Aosta:

«A S. A. R. il Principe Amedeo di Savoia Duca d'Aosta, Trieste. Nel luttuoso anniversario l'Esercito rievoca con devozione profonda e con reverente affetto la gloriosa memoria del Principe Condottiero. Ministro della Guerra, Generale *Gazzera*».

S. A. R. il Duca d'Aosta si compiaceva così rispondere:

«A S. E. il Generale Gazzera, Ministro della Guerra, Roma. Il pensiero che V. E. mi rivolge a nome dell'Esercito in questa luttuosa ricorrenza, giunge particolarmente caro al mio cuore. Voglia rendersi interprete della mia viva gratitudine. *Amedeo di Savoia*».

L'on. Manaresi inaugurerà a Cortina
le mostre di pittura e fotografia alpina

ROMA, 8

Il Club Alpino Italiano comunica: «Il giorno 15 corrente a Cortina d'Ampezzo saranno inaugurate dall'on. Manaresi, Presidente del Club Alpino Italiano e Sottosegretario di Stato per la guerra, le mostre nazionali di fotografia alpina e dei pittori di montagna, organizzate dal Club Alpino Italiano

Il 99 p. c. di grano nazionale
obbligatorio nella macinazione

ROMA, 8

A datare dal 17 luglio 1933 la percentuale obbligatoria di frumento di produzione nazionale da impiegarsi nella macinazione del grano tenero e duro dai molini è stabilita per tutto il territorio dogamale del Regno in misura del 99 per cento.

Vasta attività contrattuale
dei Sindacati del commercio

ROMA, 8

Il *Lavoro Fascista*, occupandosi della attività contrattuale della Confederazione nazionale dei Sindacati fascisti del commercio, rileva come essa abbia avuto una chiara dimostrazione nella pubblicazione di cinque contratti collettivi nazionali, interessanti le categorie del commercio, nel *Bollettino Ufficiale* del Ministero delle Corporazioni. Frattanto altri contratti per categorie numericamente meno importanti del settore commerciale sono stati definiti recentemente o sono prossimi ad essere conclusi. Sono stati anche stipulati in sede di rinnovazione: il contratto nazionale per i dipendenti da agenti di cambio, il contratto aziendale integrativo per il personale della «American Express», il contratto nazionale per gli operai dei piccoli pastifici. Sono altresì in corso le trattative per la definizione del contratto per il personale della Compagnia internazionale delle carrozze con letti, quello per i dipendenti di negozi di generi alimentari, che si estenderà a tutte le cooperative di consumo, quello per gli addetti alla vendita dei negozi di pane e pasticceria e quello dei dipendenti delle compagnie di assicurazione. Sono state infine formulate le proposte per estendere le norme del contratto per l'abbigliamento e quello degli addetti ai negozi di vendita.

I Generali De Bono e Gazzera
nominati Comandanti d'Armata

ROMA, 8

Il bollettino ufficiale del Ministero della Guerra reca:

De Bono cav. Emilio, Generale di Corpo d'Armata in a. r. q. richiamato in servizio, Ministro delle Colonie, assume il rango di Generale comandante designato d'Armata,

Gazzera cav. Pietro, Generale di Corpo d'Armata in s. p. e. Ministro della Guerra è nominato Generale comandante designato d'Armata.

Le isole italiane dell' Egeo
ammesse al concorso del grano

ROMA, 8

Con decreto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* le aziende agricole delle isole italiane dell'Egeo sono ammesse al concorso nazionale per la vittoria del grano. Il decreto avrà applicazione a cominciare dal concorso per l'annata granaria 1933-34.

Il corso per i graduati dell'O. N. B.
avrà inizio domani

ROMA, 8

Contrariamente a quanto è stato pubblicato da alcuni quotidiani, il 4.o corso nazionale per capicenturia cadetti Avanguardisti avrà inizio a Roma, al Foro Mussolini come fissato, il 10 luglio p. v.

La sosta degli "atlantici,, in Islanda
Persistenti avversità atmosferiche

REYKJAVIK, 8

Il Generale Balbo ha visitato il piroscafo «Reliance» in crociera turistica che è ripartito nel pomeriggio. E' arrivato un altro piroscafo americano, il «Carinthia» con a bordo alcune centinaia di turisti in crociera estiva. Tutti hanno entusiasticamente applaudito il Generale Balbo quando lo hanno scorto passeggiare per le vie della città assieme ad alcuni piloti della squadra aerea transatlantica italiana. Nel pomeriggio il Generale ha riposato.

La giornata è stata piovosa e verso sera si è sviluppato un temporale vero e proprio. La partenza per Cartwhight è così ulteriormente ritardata.

Le condizioni atmosferiche sono ancora contrarie, specialmente nel secondo tratto del percorso, dall'altezza cioè di Capo Farewell a 60 miglia dalle coste americane. Sono segnalati forti venti discendenti dalla baia di Baffin e dallo stretto di Davis. La velicità di essi è calcolata a 15 metri al secondo. Si ha ragione di ritenere che questi venti aumenteranno nelle prossime ore ed ammasseranno densi tratti di nuvole provocando inoltre una depressione che potrebbe essere di grave impedimento allo svolgimento di un volo regolare. Tutta la rete delle informazioni è in pieno e regolare funzionamento.

I nostri geofisici hanno portato i loro apparecchi e cominciano le loro osservazioni locali trasmettendo giorno per giorno i bollettini del tempo alle stazioni collegate e particolarmente alla stazione di Jull Anehaab in Groenlandia, dove è il prof. Bauman, che riunisce tutte le informazioni meteorologiche e confrontandole e riassumendole formula le previsioni per l'intero Atlantico settentrionale e centrale e le trasmette al Generale Balbo,

I precedenti voli atlantici
sulla rotta della Crociera

Mentre la squadra di Balbo sta per compiere la quarta tappa della Crociera, dall'Islanda al Labrador, è interessante rievocare i precedenti tentativi di transvolata sulla medesima rotta, dei quali solo cinque furono coronati da felice successo.

Il primo raid aereo a tappe dall'Europa all'America fu effettuato quasi dieci anni fa, e precisamente nell'estate del 1924, da tre americani, Smith, Nelson e Wade, i quali impiegarono ben 54 giorni a compiere la traversata da Londra a New York essendo stati costretti a sostare alle isole Orcadi, a Reykjawik, a Yvigut in Groenlandia, nel Labrador e a Terranova. Non fu un volo facile, sebbene 19 navi da guerra americane, delle quali tre dreadnoughts, scortassero i tre apparecchi («Douglas D12») degli intrepidi aviatori e porgessero loro aiuti d'ogni maniera. Fu solo per gli enormi mezzi finanziari di cui potè disporre che l'impresa riuscì a compimento.

Solo quattro anni dopo, nella primavera del 1928, il mondo assistè stupefatto, e quasi incredulo, al primo tentativo di volo senza scalo dall'Europa all'America. Furono due tedeschi, Höhl e Heumenfeld, ed un olandese Fitz Maurice che si accinsero alla gesta che parve allora, ed era realmente, prodigiosa. Ma la generosa audacia non ebbe il premio che meritava. La nebbia fittissima obbligò i tre piloti, che erano partiti dall'aeroporto di Baldonnel (Dublino) su aeroplano Junkers W. 53, monomotore, ad atterrare, dopo 36 ore di volo, su un lago ghiacciato dell'isola Greenly (Labrador).

Nell'agosto del 1930 il tedesco von Gronau effettuava con successo la transvolata da Warnemuerde (Germania) a New York, ma con quattro scali intermedi: Reykjavick, Yvigut, Cartwright e Queensport. Egli si era servito per la prima volta, sulla rotta nord-atlantica dall'Europa all'America, di un idrovolante, mezzo dimostratosi anche in seguito più sicuro dell'aeroplano per le transvolate oceaniche.

Il raid di 5830 km. compiuto su «Dornier Wall» bimotore, con apparecchio radio a bordo, fu effettuato in sei giorni. L'anno seguente (agosto 1931) lo stesso von Gronau compiva un'altra transvolata dell'Atlantico nord. Partito l'8 agosto da List sul Mare del Nord a bordo del suo idro «Dornier Wall», dopo aver fatto scalo alle isole Faroer in Islanda, in Groenlandia e nel Labrador, giungeva a Chicago e quindi il 7 settembre a New York.

Nel luglio 1932 von Gronau riprende ancora il volo col secondo pilota von Roth, il marconista Albrecht e il motorista Hack sempre a bordo del «Dornier Wal» ed effettua un giro del mondo di 45.000 chilometri sorvolando per la terza volta l'Atlantico nord. Partito il 22 luglio da List sul Mar del Nord, facendo scalo a Sedisfiord, Reykjavic, Yvigut, Cartwright, Montreal, Ottava e Detroit giungeva il 5 agosto a Chicago.

Il pilota italiano Locatelli, in compagnia del secondo pilota Crosia, di un marconista e di un motorista, partiva il 25 luglio 1924 da Pisa su un idrovolante bimotore «Dornier Wal», ma dopo aver fatto scalo in Francia, in Inghilterra, alle Isole Faroer e a Reykjavjk, durante la tappa che doveva portarlo a Terranova, dovette ammarare. Dopo tre giorni di lotta col mare, l'equipaggio veniva salvato da una nave da guerra americana.

Un altro tentativo su questa rotta, ma dall'America all' Europa, veniva compiuto nel 1928 dagli americani Bert, Hassel e Cramer. Partiti il 18 agosto 1928 dalle coste del Canadà, su un aeroplano «Stinson», costretti dal maltempo, scesero nel Labrador sfasciando l'apparecchio nell'atterraggio avvenuto nella nebbia.

Nel 1929 un terzo tentativo fu effettuato dagli svedesi Ahremberg, Flooden e Junglund su aeroplano «Junkers» da 300 HP. Partiti il 3 giugno 1929 da Stoccolma, gli aviatori abbandonavano il volo in Groenlandia il 10 luglio in seguito ad avarie all'apparecchio causate da atterraggio nella nebbia.

Il quarto tentativo effettuato dagli americani Gast, Woods e Cramer su un anfibio «Cikorsky» bimotore venne interrotto nel Labrador. Partiti il 3 luglio 1929 da Chicago gli aviatori raggiunsero a tappe il Labrador il 15 dello stesso mese ma, in seguito ad ammaraggio forzato sulla costa, il loro apparecchio andava distrutto.

Nel 1930 i tedeschi Volfango Hirt pilota e Weller giornalista, partirono da Berlino su un piccolo monoplano Klemm con motore da 40 cavalli prefiggendosi di raggiungere Chicago attraverso la Groenlandia. Dopo aver raggiunto Reykjovik il pilota dovette abbandonare il volo.

Nel 1932 il col. americano Hutchinson con la moglie e due bambini a bordo di un anfibio «Sikorsky» denominato «La famiglia volante» pilotato da Redpatt e Raff, marconista Altsich e motorista Alley, partivano da Chicago il 27 agosto per un volo verso l'Europa. Dopo aver toccato Terranova e il Labrador gli aviatori furono costretti ad un ammaraggio sulle coste della Greonlandia che causò la perdita dell'apparecchio, mentre gli occupanti poterono salvarsi a malapena sulla costa.

Sulla rotta di ritorno della Crociera del Decennale (centro Atlantico) si sono verificati finora 39 tentativi dei quali solo 20 sono riusciti.

"Manifestazione di forza nazionale,,

BUDAPEST, 8

In un editoriale il governativo *Füngge- tlenseg* odierno scrive tra l'altro:

«Il volo di Balbo conquista gli animi soprattutto come manifestazione imponente di forza nazionale. E' lo spirito e la forza del Fascismo di Mussolini che ha organizzato questa coraggiosa squadra ed educato gli italiani alla loro missione storica. La potenza dell'Italia ebbe veramente inizio allorchè il Fascismo riunì in sistema le energie del popolo, quasi obbligando il popolo ad essere sempre primo nell'agone internazionale. Il più grande trionfo degli italiani è di osare e di saper mettere la gioventù al suo vero posto al servizio della Nazione».

I coniugi Lindbergh
partono in volo per l'Islanda

NEW YORK, 8

Il colonnello Lindbergh e la sua signora hanno intenzione di partire in volo domattina domenica per la Groenlandia e di là continuare il volo fino all'Islanda. *(United Press)*.

In margine alla Conferenza economica

La riunione del "gruppo aureo,, a Parigi
Basi concrete per un'azione comune

PARIGI, 8

Si è riunita stamane alla sede della Banca di Francia a Parigi la Conferenza dei dirigenti delle banche di emisione dei Paesi a valuta aurea e stabilizzata. Alla riunione, cominciata alle 10 e interrotta verso le 13 per essere poi ripresa verso le 15, erano presenti il Governatore della Banca d'Italia Azzolini, il Governatore della Banca di Francia Moret, il Governatore della Banca del Belgio Franck, il presidente della Banca dei Paesi Bassi Trip, quello della Banca Nazionale svizzera Bachmann, che era assistito da un altro funzionario della direzione della Banca, Weber; il direttore della Banca di Polonia Problewski ed anche un rappresentante della Banca internazionale dei pagamenti di Basilea, il sig. Fraser. La Conferenza collettiva presenta così i rappresentanti di sei banche d'emissione, la cui politica monetaria fermamente sostenuta dai rispettivi Governi, si ispira al mantenimento della base aurea, rispettivamente al livello della stabilizzazione fissata per le monete che già subirono una prima svalutazione, e per l'Olanda e la Svizzera, al tasso d'anteguerra, non avendo il franco svizzero e il fiorino olandese subito alcuna alterazione di valore.

40% dell'oro del mondo

Questi Paesi — è opportuno notarlo — rappresentano per le loro riserve auree circa più del 40 percento dell'oro attualmente esistente nelle riserve delle banche d'emissione di tutto il mondo; ciò che significa che le loro risorse in massa metallica equilibrano ad un dipresso la massa metallica detenuta dai Paesi che al seguito degli Stati Uniti si sono schierati apertamente in favore della teoria dell'aumento dei prezzi attraverso artificiose manipolazioni monetarie, e quella detenuta dall'Inghilterra, dai Dominions e dai Paesi scandinavi che, senza voler seguire lo capricciose fluttuazioni del dollaro, o deliberatamente procedere ad esperimenti inflazionistici, sono per il momento contrari alla stabilizzazione delle proprie valute. Per di più questi Paesi del blocco dell'oro costituiscono anche un complesso economico e finanziario che, per quanto provato dalla guerra e dalla crisi mondiale, ha ritrovato od è riuscito a mantenere un certo equilibrio interno dei prezzi ed in taluni casi, come l'Italia, è rigorosamente organizzato per poter affrettare il superamento della depressione economica e profittare di tutte le circostanze annunzianti una ripresa dell'attività internazionale. Ciò ha conferito alla riunione di stamane una importanza particolare poichè, pure escludendo ogni idea di un'azione collettiva dei Paesi del blocco dell'oro contro i Paesi a valuta deprezzata e instabile, ha permesso di gettare le basi concrete di una azione comune per proteggere le rispettive valute auree o stabilizzate, contro le imprese della speculazione, ed aiutare perciò il commercio e la industria dei rispettivi Paesi, offrendo loro un ambiente di sicurezza monetaria, senza il quale nessuna attività economica può a lungo svilupparsi e prosperare.

Il comunicato

Il comunicato diramato alla fine della Conferenza è esplicito in proposito:

«Gli scambi di vedute — dice il comunicato — hanno permesso di giungere ad un accordo completo sui metodi necessari per dare alla dichiarazione dei Governi a favore del mantenimento integrale della base aurea delle monete alle parità attuali una piena efficenza pratica. Le banche centrali dei Paesi interessati applicheranno immediatamente delle misure di carattere tecnico, le cui modalità sono state fissate nel corso della riunione. Il protocollo relativo a queste misure sarà firmato al più presto».

Intanto mentre alla Banca di Francia si svolgeva questa riunione, al Senato avveniva un'altra manifestazione sintomatica della volontà del Governo francese di mantenere intatto il valore attuale del franco e di opporsi ad ogni esperimento inflazionistico.

Il Senato, davanti al quale si discutevano gli ultimi progetti di legge della sessione - poichè oggi stesso dovrà essere letto il decreto di chiusura dei lavori parlamentari - aveva cominciato stamane a discutere un progetto di legge relativo al finanziamento di lavori pubblici di alcuni comuni, quando il sen. Caillaux presidente della Commissione delle Finanze del Senato, si è levato per dichiarare: «Ho il preciso mandato di affermare che la Commissione ha accettato il progetto in questione soltanto in seguito agli impegni presi dal Presidente del Consiglio, il quale ha dichiarato che non si presterà a nessuna operazione di inflazione o di svalutazione della moneta, e che intende mantenere il franco tale e quale è stato stabilito dalle legge di stabilizzazione del 1928».

Dal suo banco, mentre il Senato applaudiva, il signor Daladier rispondeva all'oratore con questa frase: «Siamo perfettamente d'accordo», e ribadiva poi questo criterio in un discorso pronunciato poco più tardi alla tribuna, in cui difendeva la necessità di rigorose economie onde far scomparire il deficit del bilancio francese.

Prese di posizione

LONDRA, 8

Un'altra giornata di sospesione è stata quella di oggi per la Conferenza. La votazione di ieri sera che si è risolta in una netta presa di posizione dei due gruppi, uno inflazionistico, capeggiato dagli anglo-sassoni, e l'altro europeo del blocco aureo, capeggiato dalla Francia, dall'Italia e dalla Germania è stato, si può dire, il preludio di una altra battaglia che sarà combattuta lunedì.

Come è stato annunciato, lunedì si riunirà nuovamente l'ufficio di presidenza della Conferenza, che consta dei delegati di sedici Paesi. A meno che nelle prossime ventiquattro ore non si assista a qualche nuovo ed imprevisto colpo di scena, si avrà lunedì un'altra battaglia che il blocco aureo, forte ormai di quindici Paesi (Francia, Italia, Germania, Belgio, Olanda, Svizzera, Polonia, Austria, Spagna Bulgaria, Romania, Jugoslavia, Cecoslovacchia, Turchia e Lituania) cioè praticamente dell'intera Europa, ad eccezione degli Stati scandinavi e del Portogallo, sarà pronto a dare battaglia al gruppo degli antagonisti formato dagli Stati Uniti, Impero Britannico, Sud America, Paesi Scandinavi, Cina e Giappone.

Daladier pronuncerà oggi
un importante discorso politico

PARIGI, 8

La Camera ed il Senato hanno oggi ultimato i loro lavori. Il decreto di chiusura è stato letto nel pomeriggio alle due assemblee che si sono aggiornate ad ottobre.

Il Presidente del Consiglio, signor Daladier, metterà subito a profitto la libertà che gli lascia la fine dei lavori parlamentari per pronunciare domani domenica ad Apt, nel Dipartimento di Valchiusa, un grande discorso politico in cui tratterà anche di questioni di politica estera. Il Presidente del Consiglio ha lasciato Parigi stasera e sarà di ritorno nella capitale lunedì prossimo per partecipare ai lavori di un Consiglio di Gabinetto, in cui verrà esaminata la situazione generale e in particolare saranno esaminati anche i problemi di politica estera.

Il Patto Mussolini
e la politica orientale

BERLINO, 8

La *Kreutzer Zeitung* pubblica un articolo sulla nuova attività della politica estera russa, dicendo che non è escluso possa dare in un prossimo tempo nuove sorprese. Ricorda che l'Italia fascista da anni mantiene con la Russia ottimi rapporti. Certi sintomi, come il viaggio dell'Ambasciatore russo a Roma, le sue conversazioni con Litvinoff e le sue frequenti visite a Mussolini accennano che le buone relazioni si preparano in una realizzazione sensibile mediante un trattato. Si crede, infatti, imminente la firma di un accordo politico fra l'Italia e la Russia mediante un trattato che potrebbe essere di neutralità, di non aggressione ovvero di carattere militare. Secondo l'articolo, nell'attuale situazione critica dell'Europa, ad uno scambio di trattati si dovrebbe attribuire grande importanza.

La *Deutsche Allgemeine Zeitung* nota che, in tutte le considerazioni di politica estera della stampa italiana, il Patto a quattro continua a costituire il polo stabile, partendo dal quale è possibile un orientamento. Anche per l'Italia si prevede un miglioramento di rapporti con la Francia. Ciò le rende possibile di seguire con tranquilla simpatia la politica di patti della Russia sovietica senza dover temere un raffreddamento nei rapporti con la Russia e la Turchia. Inoltre, per gli italiani, il Patto a quattro costituisce la premessa politica per la loro adesione ai Paesi forti di capitale aureo. Il giornale nota che qualche giornale vede in quella concentrazione una specie di cellula primordiale per la unificazione europea. Il movimento ascensionale della lira italiana in tutte le borse del mondo negli ultimi giorni si trova in dipendenza con quelle direttive politiche. Comunque, è interessante vedere come le critiche francesi alla politica finanziaria italiana siano del tutto cessate, mentre, anche un mese fa, esse si potevano leggere ancora nel *Temps*. La rottura del ghiaccio tra Roma e Parigi non segna l'allontanamento dell'Italia dalla Germania; anzi il miglioramento della posizione dell'Italia verso la Francia, può darle ancora maggiore forza e l'Italia può acquistare maggiore importanza come mediatrice eventuale tra la Francia e la Germania.

In un articolo di fondo il *Berliner Tagblatt* dice in sostanza che il Patto orientale non è in contrasto con il Patto a quattro.

Crede che il successo di Litvinoff sia dovuto, oltre che alla sua abilità, allo stato d'animo dei Paesi orientali non partecipanti al Patto a quattro. Si chiede quali siano stati i veri motivi che hanno indotto Litvinoff alla conclusione di questo Patto, in proposito del quale ricorda che la Russia ha fatto un sacrificio su un punto che aveva fatto fallire tutte le trattative precedenti e cioè la questione della Bessarabia. Crede che il cambiamento sia dovuto alla situazione interna in Russia e alla situazione in Estremo Oriente.

Anche il *Börsen Kurier* rileva il cambiamento di tono della stampa francese verso l'Italia. Dice che 10 anni di Fascismo hanno mostrato come Mussolini sia un politico realista di prim'ordine. Quelli che in apparenza sembrano cambiamenti di parere sono, in realtà, le prove della sua straordinaria ricettività politica, che gli fa sdegnare la politica di sentimento mettendolo invece sul terreno più solido della realtà.

Banchiere americano falsificatore
riconosciuto «deficiente»

NEW YORK, 8

Il banchiere Joseph Harriman, ex presidente della Harriman National Bank e Trust Company, che è sotto processo per falsificazioni nei registri contabili della banca, è stato riconosciuto dal Tribunale federale deficiente di mente. Infatti il dott. Smith Jolliffe, specialista delle malattie mentali, ha presentato una perizia in tale senso al Tribunale che ora dovrà decidere se Harriman mentalmente e fisicamente è in grado di presentarsi al processo.

Rockefeller sempre in gamba
festeggia il 94.o compleanno

NEW YORK, 8

Sempre robusto, vegeto e pieno di ottimismo, il re del petrolio John Rockefeller ha festeggiato oggi in seno alla famiglia, nella sua terra sulla collina di Pocantico, il suo 94.o compleanno.

OPERE DELLA CIVILTA' FASCISTA

Calabria, Lucania e Puglia collegate

dalla magnifica strada litoranea Jonica

REGGIO CALABRIA, 8

Fra le opere maggiori e più significative cui il Regime ha volto particolare cura va certamente annoverata la strada litoranea jonica che, staccandosi da Reggio Calabria gira il Capo Spartivento e per Gerace punta su Stilo, Catanzaro, Marina e Crotone. Risale la costa attraverso la Lucania e raggiunge la Puglia fino a Taranto, collegando le tre zone alla penisola superiore con una magnifica arteria avente le caratteristiche delle grandi comunicazioni.

488 chilometri

Il percorso complessivo è di 488 km. Le ben note condizioni di ambiente e la evidente necessità della strada si erano già imposte all'attenzione dei passati Governi; ma era mancata la concezione integrale ed organica e soprattutto la volontà e la forza della realizzazione. Leggi speciali erano state emanate dopo la unificazione del Regno; quella del 1904 per la Lucania, quella del 1906 per la Calabria ed altre successive anche per le isole. Ma l'applicazione era stata lenta, frammentaria, insufficiente e, nonostante somme considerevoli erogate ma diluite troppo nello spazio e nel tempo, i risultati raggiunti erano modestissimi o nulli. Il regime ha affrontato in pieno i diversi problemi coordinando le soluzioni necessariamente interdipendenti quella della bonifica e quella delle comunicazioni. La legge del 1906 classificò la strada litoranea in provincia di Reggio, fra le provinciali, ma all'atto della pubblicazione della legge per lo sviluppo complessivo di 138 km. non esisteva che una traccia stradale, mancavano indistintamente tutti i ponti sui numerosi torrenti che l'attraversavano e che nella stagione invernale e ad ogni pioggia abbondante divenivano intransitabili.

Rimanevano quindi senza collegamento le vie comunicali di accesso a tutti i paesi montani situati sul versante jonico, i quali non avevano modo di raggiungere il capoluogo della provincia che per ferrovia. Questo stato di cose al 1922 era quasi immutato. Solo finita la grande guerra, nel 1920, si era iniziato lo studio e la progettazione dei ponti e delle opere d'arte maggiori, a cominciare da quelli sul Torbido e sul Careri. Dal 1923 al 1928, epoca in cui la strada fu classificata statale e passò in gestione all'Azienda autonoma statale della strada, a cura dell'ufficio del Genio civile di Reggio, furono costruiti 20 ponti sui torrenti che dalle vicine montagne sfociano rapidamente al mare, con una spesa complessiva di lire 20.648.000. Principali fra questi il ponte sul La Verde di metri 1930 e quello sull'Amnà di metri 1527.

Tronchi discontinui collegati

Dopo il 1928, a cura dell'Azienda della strada, altri ponti minori sono stati costruiti come quello sul torrente Arangea presso Bova e quello sul torrente Burrao presso Monasterace, ricostruiti dopo la rovina determinata dalle piene. E' stato effettuato il trattamento superficiale di catramatura e di bitumatura nel tratto da Bianconuovo a Caulonia e di vari tratti tra i ponti S. Pietro e S. Elia, mentre sono in corso di esecuzione varianti e sistemazioni diverse per una lunghezza complessiva di circa 16 km. con una spesa di 4 milioni. In provincia di Catanzaro la litoranea ha una lunghezza totale di km. 155. Nel 1923 era costruita per km. 76, ma in tronchi discontinui e quindi poco efficienti. Oggi è al completo per altri 25 km. e 5 km. sono in corso di costruzione, con tutti i ponti e le opere d'arte necessarie ed una spesa di lire 20.500.000. Per completare il percorso restano da eseguire 49 km. di cui alcuni in territorio di bonifica che sono in parte iniziati e per il resto progettati.

In provincia di Cosenza la situazione era pressochè identica a quella esistente in provincia di Reggio. Su un totale sviluppo di km. 117 sono 26 km. erano costruiti, ma per tratti saltuari e per la sola traccia stradale, senza ponti nè altre notevoli opere murarie. Dopo il 1923 sono stati costruiti km. 21 di strada, realizzando i necessari collegamenti e si è provveduto alla esecuzione dei ponti fra i quali notevoli quelli sul Crati, sul Cocile, sul Raganello, sul Coladi e sul Coserie. Altri 40 km. circa sono in corso di avanzata costruzione. La spesa per le opere completate e in corso di completamento raggiunge la cifra di circa 50.000.000. Quanto resta da eseguire in provincia di Cosenza per un complesso di circa 3 km. con una spesa prevista di lire 22.000.000 sarà presto un fatto compiuto. Gli uffici competenti hanno già pronto tutto il materiale per passare all'atto esecutivo.

200 milioni di spesa

Nella Lucania la strada litoranea jonica non esisteva. Ne è stata iniziata la costruzione per un tratto di circa km. 38 ricadente quasi tutta in zona della bonifica di Metaponto. Fuori di questa occorrono solo pochi chilometri per congiungerla al confine con la provincia di Cosenza. La amministrazione della bonifica procede alacremente e con ritmo fascista all'espletamento del compito affidatole. Quasi tutta la sede stradale è compiuta con numerosi ponti di rilevante importanza tecnica sul fiumi Bradano, Basento, Pavone, Agri e Sinni, nei quali alcuni già ultimati ed altri assai vicini al compimento. La spesa per le opere eseguite ed in corso raggiunge la cifra di lire 17 milioni. Restano da erogare altri 7 milioni per opere secondarie e pavimentazioni. Anche in territorio pugliese la litoranea mancava. Verrà costruita «ex novo» con uno sviluppo di Km. 41 compresi quasi tutti nei territori della bonifica della Stornara e di Pantano Caggiuni, in concessione alla benemerita Opera nazionale dei combattenti. Già 24 Km. sono quasi ultimati, mancando solo qualche ponte di minore importanza 4 Km. sono in corso e circa 11 Km. saranno presto iniziati. Si sta progettando il tratto di Km. 1.500 di allacciamento della strada al porto mercantile di Taranto, nonchè il tratto di collegamento tra la stazione di Piatona ed il comune di Palagianello per una più diretta comunicazione con la città di Bari.

L'arteria stradale resterà nei secoli a testimoniare della nuova civiltà fascista e della cura del Regime per la redenzione di quelle provincie. Essa correrà per Km. 488 attraverso cinque provincie e avrà le caratteristiche di strada di grande comunicazione; larghezza normale di m. 8 con grandi rettifili dove le condizioni del terreno lo consentano ampie curve, pendenze lievissime, stupende vedute panoramiche. La spesa fino ad oggi erogata si aggira intorno ai 120 milioni. Circa altri 50 ne occorreranno per il completamento dei tratti ancora incompiuti. La litoranea avvicinerà grandemente Cosenza-Matera-Taranto e Bari; ridurrà infatti da Km. 569 a 240 il percorso tra Cosenza e Matera, da Km. 655 a 220 quello fra Cosenza e Taranto, da Km. 632 a 303 quello tra Cosenza e Bari.

Gli scopi della grande opera

La Lucania sarà congiunta da oriente ed occidente con un percorso di soli Km. 37, mentre prima le strade svolgentesi nell'interno della provincia avevano una lunghezza quasi doppia.

In provincia di Taranto la distanza tra questa città ed il confine occidentale verso Matera sarà di soli 41 chilometri, mentre prima occorreva un percorso di circa chilometri 80 attraverso strade provinciali e lungo la statale Appia n. 7, tutte correnti nell'interno.

La Litoranea Jonica integra il sistema delle grandi comunicazioni della Penisola, facilitando quei rapporti e quei traffici longitudinali che nell'economia generale sono considerati i più vantaggiosi, in quanto avvicinano zone a diversa produzione e quindi a diversi bisogni, nonchè le relazioni coi Paesi oltremare verso l'Oriente, cui per naturale posizione e per le specifiche condizioni dell'attuale momento economico deve particolarmente essere rivolta l'attenzione dei commercianti italiani. Essa darà anche modo al turismo, che tanto vantaggiosamente e con sì larghi consensi si esercita lungo i tronchi settentrionali ed occidentali della rete nazionale, di spingersi fino alle estreme terre della Penisola, ove tante bellezze naturali ed artistiche non abbastanza conosciute e tante memorie storiche della più eletta civiltà costituiscono motivi inesauribili di sempre nuova attenzione.

Bollettino militare

ROMA, 8

Ufficiali Generali: Ago, Generale di Corpo d'Armata in servizio permanente effettivo, cessa carica comandante Corpo d'Armata territoriale Trieste ed è nominato Generale comandante designato Armata Torino; Pirzio-Biroli, cessa essere a disposizione ed è nominato comandante Corpo Armata territoriale Trieste.

Corpo di Stato Maggiore. Tenenti colonnelli: Gorlier, 4.o alpini, trasferito Corpo di Stato Maggiore e designato Comando Corpo Armata Udine. Maggiori: Poli, Comando Stato Maggiore, promosso tenente colonnello.

Arma Reali Carabinieri. Dezio, ten. col. Legione Verona è collocato in ausiliaria per età.

Arma Fanteria. Colonnelli: Cornero, a disposizione del Comando Corpo d'Armata di Udine, è collocato in ausiliaria per età; Rodriguez a disposizione del Corpo Armata Firenze è collocato in ausiliaria a domanda. Tenenti colonnelli: Vendramin è collocato a riposo per infermità proveniente causa servizio; Bruno, 60.o fanteria, è collocato in aspettativa per infermità temporanea proveniente causa servizio. Maggiori: I seguenti sono promossi tenenti colonnelli: Tufano, 4.o fanteria; Russo, 93.o fanteria (aiutante campo 18.a Brigata fanteria); Damiani, maggiore 3.o granatieri, (aiutante campo Brigata granatieri).

Arma Cavalleria. Colonnelli: Staglieno, a disposizione Comando Corpo Armata Milano, collocato in ausiliaria per età. Tenenti colonnelli: Cirillo, cavalleggeri Aosta, trasferito Ufficio presentazione quadrupedi Corpo d'Armata Verona.

Arma Artiglieria. Colonnelli: Rigoni, a disposizione Corpo Armata Bologna, giudice supplente Tribunale militare territoriale Bologna, è collocato in ausiliaria per età. Tenenti colonnelli: Cecconi, Direzione artiglieria Comando Corpo Armata Milano, in aspettativa, è richiamato in servizio e destinato al 3.o campagna. Maggiori: i seguenti sono promossi tenenti colonnelli: Catalano, 8.o centro automobilistico; Chiarazzo, 25.o campagna, destinato 19.o campagna.

Arma Genio. Tenenti colonnelli: Fauchè, 5.o Genio, è trasferito Comando generale Trieste.

Corpo Commissariato militare. Col. D'Accinni, commissario a disposizione Corpo d'Armata Roma, cessa essere a disposizione ed è nominato direttore Commissariato Comando Corpo d'Armata Roma.

Bollettino giudiziario

ROMA, 8

Magistratura: Benci, sostituto Procuratore generale Corpe Appello, funzioni Procuratore del Re Tribunale Capodistria, è collocato a riposo con titolo onorifico di sostituto Procuratore generale Corte Cassazione; Molinari, giudice Tribunale Gorizia, è tramutato Tribunale Bergamo; Martini, consigliere Appello funzioni presidente sezione Tribunale Trieste è tramutato Corte Appello Ancona; Nardelli, uditore Pretura, reggente Pretura Pinguente, è tramutato Pretura Sesana; Cinegotto, id. posto pretore Pretura Trieste, è tramutato Pretura Pinguente; Sicher, id. Pretura Merano, è tramutato posto pretore Pretura Trento.

Cancellerie: Curci, segretario capo, reggente Procura Capodistria, è nominato cancelliere sezione Tribunale Milano; Mattioli, segretario R. Procura Pola è nominato cancelliere Pretura Buie d'Istria; Valmori, cancelliere Pretura Udine è trasferito Pretura Ampezzo; Di Caporiacco, primo cancelliere Pretura Ampezzo, è trasferito Pretura unificata Udine; De Boni, cancelliere sezione Tribunale Verona, è tramutato a riposo con titolo onorifico di cancelliere capo Corte Cassazione.

I funerali di Giovanni Miceli

FIUME, 8

Questa mattina alle 8.30, nel cimitero di Cosala, con una larghissima partecipazione di autorità e di rappresentanze, hanno avuto luogo le estreme onoranze alla salma di Giovanni Miceli, il compianto direttore de *La Vedetta d'Italia*. La bara era stata deposta sul catafalco nel centro della chiesetta di San Michele, fra un ricchissimo contorno di fiori e di ghirlande. Sui banchi, ai lati del catafalco, avevano preso posto la vedova e le figlie del defunto patriota, confortate dalla signora Editta Gigante, dalla signorina Gigetta Gigante, dal cav. uff. Colussi, dai redattori della *Vedetta* e dal Podestà. Alle esequie celebrate dal canonico don Luigi Tortoletti, assistevano pure S. E. il Prefetto, il Segretario federale comm. Gherbaz, il Preside della Provincia gr. uff. Bacci, il Generale Porta ed altre autorità.

Sul piazzale frattanto si schierano le maestranze del giornale con il personale d'amministrazione, numerosi fascisti ed ex legionari, combattenti e mutilati con i gagliardetti, rappresentanze di associazioni, molti operai e popolani, che hanno voluto recare un estremo saluto e un fiore di omaggio alla salma del patriota.

Impartita la benedizione alla salma, si forma il corteo funebre preceduto dal Crocifisso, seguito da una selva di gagliardetti e di ghirlande, fra le quali quelle della Prefettura, del Comune, della famiglia della *Vedetta*, del Sindacato dei giornalisti giuliani e numerose altre. Ai lati della bara procedono i redattori della *Vedetta*, comm. Viola e cav. Chioggia con il comm. Susmel, il cap. Di Caro e il cav. Baxa. Dietro la bara seguono le figlie signorine Jole e Bianca, S. E. il Prefetto con le autorità. Viene poi il rag. Vaccari in rappresentanza del presidente del Sindacato professionisti e artisti, prof. Fattovich, assente con i segretari delle Sezioni. La bara viene deposta nel loculo. Il sacerdote impartisce l'estrema benedizione alla salma. Quindi il Segretario federale comm. Gherbaz fa l'appello secondo il rito fascista e il corteo si scioglie lentamente.

La conclusione del Concordato

fra la S. Sede e la Germania

ROMA, 8

Il Vicecancelliere del Reich, Von Papen, ha fatto oggi alla stampa le seguenti dichiarazioni:

Il Concordato tra la S. Sede ed il Reich germanico è stato oggi parafato. La conclusione di tale accordo è importantissima poichè per la prima volta dalla fondazione del Reich questo regola i suoi rapporti giuridici con la S. Sede, ciò che finora era riservato ai singoli Paesi della Germania. Non minore importanza esso riveste però per il fatto che le due alte autorità, dalla cooperazione delle quali dipende il bene dei popoli, le autorità cioè della Chiesa e dello Stato, si assicurano con questo accordo le rispettive sfere di influenza stabilite da Dio e reciprocamente le delimitano per servire in maggiore armonia al benessere spirituale, culturale e statale del Paese. La chiara delimitazione delle competenze eliminerà in futuro ogni contrasto tra lo Stato e la Chiesa. Sono quindi convinto che il Concordato testè concluso gioverà alla missione spirituale della Chiesa, ma anche moltissimo alla pace interna del popolo tedesco ed al divenire del nuovo Stato».

La politica economica di Hitler

Favorevoli commenti britannici

LONDRA, 8

I giornali mettono in particolare rilievo le dichiarazioni di Hitler alla conferenza dei Governatori regionali. Tali dichiarazioni sono favorevolmente commentate ed un articolo di fondo del *Times*, constatando che Hitler «vuole evidentemente condurre il nazionalsocialismo fuori del campo dei sogni e della violenza, indirizzandolo verso il duro e sobrio lavoro», scrive:

«La ricostruzione economica è il bisogno essenziale della Germania come degli altri Paesi. Hitler, conclude il *Times*, aspira indubbiamente a fare rivivere le vecchie virtù tedesche di fedeltà, disciplina e devozione allo Stato. Se egli si dedicherà alla ricostruzione morale ed economica del Paese guadagnerà degli appoggi preziosi ed anche gli addestramenti «militari difensivi» pei quali i tedeschi mostrano ora tanto ardore, saranno tollerati per quanto non sembri probabile una aggressione contro la Germania».

Quando Mussolini giunse al potere — scrive il *Daily Express* — le fabbriche erano nelle mani dei rossi ed il Governo era paralizzato. Il primo compito che gli fu prefisso fu quello di restaurare l'ordine. Egli certo combattè il terrore rosso con le sue stesse armi, ma impose contemporaneamente una disciplina alle sue forze rivoluzionarie ed ogni vittoria da lui raggiunta ed ogni progresso raggiunto dal Fascismo fu salutato dal popolo italiano con unanime soddisfazione. Il popolo, infatti, si rese conto che ogni giorno di più, sotto il Fascismo, la sua posizione diveniva più sicura.

Creazione ed attribuzioni

del Consiglio di Stato prussiano

BERLINO, 8

Il Gabinetto prussiano ha approvato la nuova legge sulla creazione e sulle attribuzioni del Consiglio di Stato prussiano. In virtù di tale legge il Consiglio di Stato è un'assemblea consultiva incaricata di dare pareri al Ministero per la trattazione degli affari di competenza ministeriale. Il Consiglio è composto di tutti i Ministri prussiani e di 50 altri membri nominati dal Presidente del Consiglio e scelti nelle tre seguenti categorie: Sottosegretari di Stato, alti funzionari del partito nazionalsocialista, rappresentanti delle Chiese, dell'economia, del lavoro, delle scienze e delle arti. Il Consiglio di Stato non procede ad alcuna votazione. Le funzioni di consigliere sono puramente onorarie.

Il personale della radio in Germania

sarà totalmente nazionalsocialista

BERLINO, 8

Il Ministro per la Propaganda, Göbbels, ha dichiarato in una riunione nazionalsocialista che la radio, dal primo fino all'ultimo uomo addettovi, avrà inequivocabilmente personale nazionalsocialista. Ha aggiunto che in tale senso comunicherà ai rappresentanti della radio il programma del Governo in questo campo della propaganda.

Austria e Ungheria

Gömbös si reca oggi a Vienna

BUDAPEST, 8

Dietro invito del Cancelliere austriaco dott. Dollfuss parte domani alla volta di Vienna il Presidente del Consiglio ungherese Gömbös per trattare colà problemi politici ed economici.

Nei circoli politici di Budapest il viaggio viene commentato nel senso che il Presidente del Consiglio ungherese intende con ciò dimostrare che il suo viaggio a Berlino, che a Vienna ha dato luogo a equivoci ha lasciato immutati i buoni rapporti fra l'Ungheria e l'Austria.

Il capo della delegazione ungherese alla conferenza economica mondiale di Londra, Ministro delle Finanze dott. Imredi è partito quest'oggi alla volta di Londra per partecipare alle discussioni conclusive sulla questione dei terreni da coltivarsi a granò. Nel suo viaggio di ritorno il Ministro delle Finanze si fermerà anche alcuni giorni a Berlino dove sarà contemporaneamente presente anche il presidente dell'Ufficio del commercio estero ungherese.

Gravi disordini in Slovenia

I minatori di Trbovlje in rivolta per fame

BELGRADO, 8

Si ha da Trbovlje, località dela Slovenia notissima per le sue miniere di carbone, che gravi incidenti e dimostrazioni hanno colà avuto luogo tra i minatori i quali, perseguitati dalla disoccupazione e dalla più nera miseria, si abbandonano a manifestazioni per le strade e per le piazze. La polizia può a gran fatica calmare soprattutto la massa delle donne e delle madri che lottano per il pane ai loro bambini. Aggrava ancora di più la miseria dei minatori il fatto che in gran parte hanno famiglie numerosissime da sostenere e che muoiono letteralmente di fame.

La situazione è andata peggiorando in questi due ultimi mesi e la massa dei disoccupati si trova in uno stato di vera esasperazione poichè, a parte il fenomento della disoccupazione, quello scarso numero di operai che hanno del lavoro, non riescono a percepire per sè e per la propria famiglia che un salario di circa 800 dinari al mese, pari approssimativamente a 70 lire.

Questo stato di cose ha creato uno spirito di rivolta specialmente nelle madri di famiglia, le quali si sono poste a capo del movimento e delle dimostrazioni. I disoccupati impediscono ai pochi minatori occupati di recarsi al lavoro.

Altri incidenti intanto si sono verificati in occasione di un comizio indetto dai socialisti, i quali volevano tentare di risolvere a loro profitto l'agitazione degli operai di Trbovlje. Le dimostrazioni continuano. Il bano di Lubiana ha ordinato che fossero distribuiti 80.000 dinari alle famiglie dei minatori di Trbovlje e 1000 a quelli di Hrastimka. Intanto le autorità con mezzi energici tentano di dominare la situazione, ma finora senza riuscire a frenare le dimostrazioni nel corso delle quasi si hanno interventi della gendarmeria e incidenti anche con feriti. Mancano per il momento altri particolari.

108 operai sotto processo a Bucarest

per la rivolta dello scorso febbraio

BUCAREST, 8

Oggi è stato trasmesso al Ministero della Guerra romeno l'atto di accusa che porta davanti al Tribunale di guerra 108 operai che nel febbraio di quest'anno avevano partecipato ad una rivolta nelle officine ferroviarie di Bucarest. La maggior parte degli accusati è in carcere.

Carnera rinvia la sua partenza

NEW YORK, 8

La partenza di Carnera per l'Italia è stata rinviata perchè il suo amministratore è tuttora impegnato in provincia per vari contratti ed incontri dimostrativi. *(United Press).*

Le regate internazionali a Zurigo

ZURIGO, 8

La prima giornata delle regate internazionali di Zurigo, favorita da un tempo bellissimo e da eccellenti condizioni del lago, si è svolta in presenza di una folla notevole. Domani vi sarà in lizza nella gara degli otto seniores l'armo olimpionico italiano dell'Unione canottieri livornesi. Ecco i principali risultati odierni:

Fuoriscalmo, a due vogatori, senza timoniere: 1) Società Canottieri Lario di Como, in 8'22''; 2) See-Club di Bienne.

Skiff juniores: 1) Gavazzini di Lugano, in 8'15'' e un quinto.

Atleti italiani vittoriosi a Londra

LONDRA, 8

Dinanzi ad una folla di 15.000 persone, allo Stadio di White City, dove si svolgono i campionati atletici internazionali per dilettanti, l'italiano Innocenti ha vinto la gara del salto con l'asta saltando metri 3.83. Nella corsa delle tre miglia l'italiano Berati è giunto secondo dietro il finlandese Lehtinen che lo ha preceduto di appena 90 metri vincendo la gara in 14'9'' e un quinto. Nella corsa ad ostacoli 400 yards, l'italiano Facelli è arrivato primo in 53'' 6/10, battendo Lord Burghley.

IL MALTEMPO

Disastrosa piena del Dniester

Migliaia di persone in fuga

STANISLAWOW, 8

Nei distretti meridionali di Kolomyia, Kossow ed Eua, il Prut e il Dniester coi loro affluenti continuano a crescere superando di quattro metri e 20 cm. il livello normale. Oltre 400 case nei vari villaggi sono sommerse e migliaia di abitanti hanno dovuto fuggire dai luoghi minacciati. Distaccamenti militari partecipano attivamente all'opera di salvataggio.

Gravi inondazioni in Ungheria

BUDAPEST, 8

La piena del Tibisco in Ungheria ha causato dei gravi danni. Sessanta famiglie sono rimaste senza tetto. Non si hanno a lamentare vittime umane.

Tempesta in uno Stato messicano

MONTEREY (Messico), 8

Un violento uragano si è abbattuto l'altra notte su Vittoria, nello Stato di Tamaulipas, causando considerevoli danni. Pare che vi siano state parecchie vittime, ma finora non si hanno particolari a causa dell'interruzione delle comunicazioni che non sono state ancora riattivate. *(Uited Press).*

Vittime dei fulmini in Inghilterra

LONDRA, 8

Mentre ondate di caldo imperversano nel sud dell'Inghilterra, in estese regioni del nord si sono avuti forti temporali. Cinque persone sono state uccise dal fulmine e gravi danni sono segnalati nella regione di Manchester. La torre di Blatkool, che è una delle costruzioni più conosciute della famosa spiaggia estiva, è stata pure colpita dal fulmine, ma la scarica ha serpeggiato senza fare alcun danno lungo la torre e si è andata a disperdere sotto terra.

Danni per parecchi milioni

nell'alto Reno

PARIGI, 8

Una serie di violenti temporali si è abbattuta sulla regione dell'Alto Reno nella serata di ieri e stamane causando danni per parecchi milioni. A Freland presso Colmar le acque dei torrenti montani hanno distrutto ogni cosa interrompendo le comunicazioni ferroviarie il cui ripristino richiederà un assiduo lavoro di almeno cinque giorni. Parecchie centinaia di metri di linea sono franati. Numerosi gli incendi provocati da fulmini. Presso Colmar un centro di trasformazione elettrica è andato completamente distrutto ed è rimasto pure distrutto un deposito di oltre 20.000 litri di benzina.

L'avventura di Mattern

Un atterraggio forzato - il motore inservibile

SAN FRANCISCO (California), 8

Le notizie riguardanti l'aviatore Mattern cominciano a farsi più precise. Secondo un marconigramma captato da una nave guardacoste nel mare di Behring, l'aviatore americano ha fatto un atterraggio forzato il 14 giugno e fu trovato il 5 luglio dai guardacoste russi in una zona deserta, presso la foce del fiume Anadir, nel Kamciatka, e condotto ad Anadir. L'aeroplano è danneggiato ed il motore è reso inservibile. L'aviatore però esprime la speranza che appena gli sarà giunto un nuovo motore egli possa continuare il suo volo. Il cutter guardacoste americano «Northland», che si trova attualmente a trecento miglia al largo delle coste siberiane, ha ricevuto istruzioni dal dipartimento della Marina di Washington di cooperare con i funzionari sovietici ad aiutare il Mattern, ma non ha avuto ordine di entrare nelle acque siberiane, non essendo ancora giunta al Governo americano la domanda di soccorso da parte dei parenti del Mattern.

Otto case coloniche in fiamme

a San Pietro del Carso

S. PIETRO DEL CARSO, 8

Verso mezzogiorno scoppiò nella vicina Petteline, frazione del Comune di San Pietro del Carso, un grosso incendio. In meno di dieci minuti ben otto case coloniche, tutte coperte con tetto di paglia erano in preda alle fiamme. Data l'ora di pranzo, moltissima gente potè accorrere sul luogo dell'incendio per aiutare i pompieri prontamente intervenuti. Se l'incendio non ha preso più vasta estensione lo si deve unicamente alla truppa qui di stanza. Sono intervenute almeno tre compagnie di soldati che hanno potuto, dopo non lieve fatica, arginare il fuoco, che minacciava di estendersi a tutto il paese.

Le cause dell'incendio non sono state ancora precisate, ma si suppone un'autocombustione del fieno in un fienile riempito in questi giorni con fieno non ancora del tutto asciutto.

Sono accorsi sul luogo del disastro tutti gli ufficiali e le autorità del luogo. Dopo circa quattro ore di intenso lavoro dei bravi soldati e dei pompieri, il fuoco è stato domato. I danni sono forti e soltanto parzialmente coperti di assicurazione.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	765.6	26	15	½ cop., legg. mosso
Roma	765.1	31	19	sereno, calmo
Torino	765.5	26	14	nebbioso
Milano	766.0	28	18	sereno
Genova	765.1	26	16	sereno, legg. mosso
Venezia	765.2	25	18	¾ coperto, calmo
Firenze	764.9	27	14	sereno
Ancona	763.8	31	17	½ coperto, mosso
Bologna	764.8	27	15	coperto
Napoli	764.0	26	20	½ coperto, calmo
Taranto	763.6	25	19	¾ piovoso, calmo
Palermo	765.0	28	18	sereno, calmo
Catania	764.3	30	17	sereno, legg. mosso
Cagliari	765.5	29	16	sereno, calmo
Tripoli	765.1	30	20	sereno, legg. mosso
Messina	764.3	29	20	sereno, calmo
Trento	765.8	26	16	mezzo coperto
Fiume	765.6	24	15	sereno, calmo
Bari	765.5	28	18	¾ cop., legg. mosso
Sanremo	764.4	25	19	sereno, calmo
Bengasi	765.1	25	17	sereno, calmo
Rodi	759.4	25	20	sereno, agitato

Previsioni del tempo. Situazione barica: La maggior parte dell'Europa è nuovamente in regime anticiclonico. Due zone cicloniche si trovano ad occidente delle isole britanniche e sulla Romania.

Probabilità: Il tempo si manterrà pressochè invariato ovunque. Pertanto si avranno ovunque annuvolamenti meridionali di varia entità e durata e qualche manifestazione temporalesca in Val Padana e sui rilievi montuosi nelle prime ore del mattino, nebbie litoranee e lungo le valli. Predominio di venti deboli o moderati a carattere locale in alta Italia, altrove venti deboli o moderati tra ponente e maestro. Temperatura pressochè stazionaria. Mare leggermente mosso o mosso.

Una madre snaturata

CERVIGNANO, 8

Oggi verso le 15.30, in un cortile di via Udine 18, in un canale alcuni ragazzi giocando hanno trovato il cadavere di un neonato che aveva vissuto un giorno secondo i rilievi medici. Il bambino era stato strozzato con un laccio legatogli strettamente al collo. Le autorità iniziarono subito le indagini per identificare la snaturata madre che diede alla luce il bambino e che aveva consumato il delitto. Costei è la domestica Anna Delconte che venne subito arrestata e che ha cinicamente confessato il misfatto.

COMUNICATI

RINGRAZIAMENTO

Minato da quattro anni di terribile malattia polmonare, ritenuto inguaribile debbo oggi la mia esistenza alla cura ambulatoria del

comm. prof. Cannas-Boj dott. Nicola

il quale con due soli mesi di cura inalatoria mi risanò perfettamente.

All'Illustre medico vada la mia perenne devozione e riconoscenza.

OTTONE NOLICH
Via Pozzo Bianco N. 3

RINGRAZIAMENTO

Sento il dovere di esternare pubblicamente la mia riconoscenza verso l'esimia

prof.ssa Marcella Del Valle de Paz

che con provata abilità e con tenace insegnamento mi preparò all'esame di magistero in pianoforte, che riuscii a superare felicemente presso l'Ateneo Musicale Triestino.

MARIA DEVESCOVI

RINGRAZIAMENTO

Alla chiara

prof. BIANCA STUPARICH

che seppe infondermi il suo squisito senso d'arte guidandomi al conseguimento dell'esame di Magistero in pianoforte e alla carriera concertistica con pieno successo, vada la mia infinita riconoscenza, che mi spinge a servirmi di questo mezzo, da Lei non voluto, per esprimerLe la mia più affettuosa devozione.

GINEVRA ARTUSI

RINGRAZIAMENTO

Al chiarissimo

prof. EMILIO RUSSI

la mia più viva riconoscenza per la coscienziosità con la quale mi ha preparata all'esame di magistero in pianoforte da me brillantemente superato.

ADA DELISE

RINGRAZIAMENTO

Con animo grato esprimo il mio sentito ringraziamento all'esimia insegnante

prof.ssa Livia Pilotto-Tandelli

per avermi preparata con la ben nota valentia che la distingue al conseguimento di un ottimo magistero in pianoforte presso l'«Ateneo Musicale Triestino».

MARIA PIRONA

RINGRAZIAMENTO

Le sottoscritte esprimono con questo mezzo la loro profonda riconoscenza alla Direzione, ai signori insegnanti del

Collegio Conte di Cavour

Via S. Michele 14, per l'ottimo esito degli esami superati dai loro figlioli tanto presso il R. Liceo Scientifico quanto presso il R. Ginnasio Dante e la R. Scuola Guido Corsi.

Famiglie: IVIANI, MIMBELLI, CORRETTI, MICHELUZZI, APOLLONIO e HESKY.

Nel fallimento di Baldini Riccardo sono in vendieta a trattative private le merci (manifatture e mercerie) e l'arredamento di negozio: per l'ispezione dell'inventario e merci rivolgersi al Curatore al quale le offerte devono essere presentate in busta chiusa entro il 15 luglio 1933. - Il curatore: Avv. DINO BERTON.

AVVISO D'ASTA. - Si rende noto che ad ore 9.30 del 16 luglio 1933, in Trieste, via Coroneo 16 (Sala incanti), si procederà alla vendita di circa 100 mq. di vetro, 35 specchi e mobili diversi. Il Cancelliere di Pretura: PAVAZZA.

AVVISO D'ASTA. - Si rende noto che ad ore 11.30 del giorno 13 luglio 1933, in Trieste, Corso Garibaldi «Cine Volta», si procederà alla vendita di una macchina completa «Prevost» con relativi accessori, 66 sedie e 36 sedili per cine. Il Cancelliere di Pretura.

ASTA IMMOBILIARE - secondo esperimento. Il giorno 22 luglio 1933, ore 10, avanti la Pretura di Monfalcone seguirà la vendita degli immobili del fallimento Sassida Marino, p. fabb. 301/5 casa e fondo, e p. fondo 621/14 P. T. 437 Monfalcone. Prezzo base L. 15.891, condizioni di vendita depositate presso il firmato cancelliere della Pretura di Monfalcone. — F.to VALENTINI.

AVVISO D'ASTA. Si rende noto che ad ore 9.30 del giorno 15 luglio 1933 in Trieste, via Coroneo n. 16, sala incanti, si procederà alla vendita di un apparecchio «Zeiss» per l'esame degli occhi ed altri mobili. - Il cancelliere di Pretura.

CRONACA DELLA CITTÀ

[L]'augurio di Trieste alla motonave "Oceania,,

[la] partita per la festosa crociera mediterranea

[La] folla sulle rive

[Alle] 7.40 di ieri, l'«Oceania», la [f]reccia della Cosulich, ha lascia[to il p]orto Vittorio Emanuele III per [avvic]iarsi alla Stazione Marittima. [Un'imme]nsa folla ha assistito dalle rive [alla pe]rfetta manovra del colosso; altra [folla du]rante tutto il mattino è affluita [sulle rive] Tre Novembre e al Molo Ber[saglieri] per ammirare da vicino la bel[la mot]onave triestina prima che sal[pi, p]er confermare e diffondere nel [mondo] ancora una volta il valore e la [passi]one dei nostri Cantieri e dei no[stri ma]rinai.

[L]e personalità a bordo

[Tra] le personalità che prendono im[barco n]otiamo S. E. il Prefetto comm. Tiengo, il Segretario federale Carlo Perusino, il gr. uff. dott. Segre, i rappresentanti di vari [quo]tadini e nazionali, il gruppo dei [giornal]isti italiani, fra i quali Nazzi del *Messaggero* e del *Secolo* [e gli] stranieri.

[Erano] presenti sui pontili della Sta[zione M]arittima, in attesa della parten[za del]l'«Oceania», il gr. uff. Antonio [Cosulic]h, consigliere delegato della So[cietà C]osulich, il direttore comm. dott. [Guid]o Moscheni, il comm. cap. Guido [Cosulic]h, amministratore delegato del [Lloyd] Triestino, il gr. uff. ing. Cesare [Sacer]doti e il cav. uff. Alberto Cosu[lich pe]r i Cantieri Riuniti dell'Adria[tico, e] altre personalità, tra cui il cav. [Um]berto Pucci per l'on. conte Den[tice d]i Frasso, il col. Ascoli, coman[dante] del porto, il cav. uff. dott. Pue[... e] altri.

[Verso] le 11 è incominciato intorno [alla n]ave il movimento febbrile della [parten]za. Ecco gli autocarri del Prov[vedito]ri, ecco il personale della Cosu[lich ch]e sale i ponti d'imbarco, ecco il [fragor]e degli ordini che s'incrociano [davan]ti alle passeggiate. Ci sono già [anche] i maestri di bellezza con corde [e penn]elli, a dare il tocco finale a qual[che pu]nto dei fianchi, dove la gomena [anc]ora hanno coperto di qualche om[bra il] biancore immacolato. Dentro, nel[le cabin]e nelle sale della città galleggian[te, vi]ve un'altra vita di preparativi: [il pers]onale di bordo che si muove dalle [cabine] ai saloni, i primi viaggiatori [che gi]à si che vengono a prender con[tatto] col giaciglio del viaggio velocis[simo] e i facchini con le grandi valigie [e baul]i.

[All]'approssimarsi della partenza [aumen]ta la folla delle rive e sulla na[ve cre]sce e si fa più intenso il via-vai [degli] addetti e degli ospiti. Le sale [magni]fiche della Stazione Marittima si [riempio]no di passeggeri, Allo steccato [di fr]onte al Molo Bersaglieri si accal[ca un]a numerosa folla.

[In q]uesti ultimi istanti il tempo cor[re ve]loce. Sono le 11.55. Un lungo si[bilo a]nnuncia la partenza. Subito dopo [i pon]ti vengono levati o la motonave [inizia] la manovra della partenza.

La partenza

[Alle] 12 precise, con puntualità cro[nomet]rica, l'«Oceania» si stacca dalla [Stazio]ne Marittima e, con rapida e per[fetta] manovra, si porta dal bacino San [Giorgi]o al largo del porto.

[L'a]ugurale festoso saluto della citta[dinan]za, che ha accompagnato le par[tenze] delle altre meravigliose navi usci[te da]i nostri cantieri, la «Saturnia», [la «V]ulcania», la «Victoria», il «Conte [di Sa]voia» e la «Neptunia», si ripete con [non m]inore entusiasmo.

[Dai] ponti dell'«Oceania», ove si ac[calcan]o centinaia di passeggeri, alle ri[ve p]opolate di folla, è tutta un'ondata [di sal]uti, di evviva e di acclamazioni: [fazzol]etti, mani e cappelli che dicono [gli ul]timi saluti mentre la nave si scio[glie d]agli ormeggi. E la folla accompa[gna] col suo entusiasmo la bella figlia [di Tri]este.

[La] motonave è già staccata dal molo. [Gli u]rli potenti della sirena, mentre la [orch]estrina di bordo fa echeggiare lie[te mu]siche e l'«Oceania», a tutta forza [...]tro, è in pochi istanti, con rapi[da e sicu]ra sicura manovra, nel mezzo del [bacino d]o San Giusto. Dai natanti ormeg[giati] alle rive si leva allora il saluto [alla] bella partente: le sirene urlano [l'aug]urio alla motonave che dirige la [prora] verso il largo. Tra le altre si odo[no q]uello potenti della «Vulcania» e [della] «Neptunia», ormeggiate al porto [Vitto]rio Emanuele III.

[Pr]ima lentamente, poi più rapida[ment]e l'«Oceania» si allontana da Trie[ste. D]opo alcuni minuti essa non è che [un p]unto lontano sull'orizzonte.

L'itinerario della crociera

[La] motonave, raggiunta Venezia alle [...]i si fermerà fino alle 12 di oggi. [Quin]di proseguirà per Bari e da qui [per] Taormina ove i crocieristi avranno [modo] di godere le meravigliose bellezze [natu]rali dell'incantevole isola. Dopo [una] mezza giornata di fermata nell'iso[la, p]er avere la possibilità di visitare [il te]atro greco, la cattedrale ed altri [impo]rtanti edifici, i gitanti prosegui[ranno] per Messina. La stessa sera la [«Oce]ania» ripartirà per Palermo, nel [cui] porto s'ormeggerà alle 8 del 12 lu[glio.] Il giorno successivo, alle 8, i cro[cieri]sti riprenderanno il mare per ar[rivar]e alle 12 a Girgenti per visitare [la zo]na dei templi. Il 14 luglio, alle 7, [l'«O]ceania» proseguirà per Malta, l'iso[la fo]ssa dei Templari, già baluardo del[la C]ristianità e ora colonna centrale [della] potenza britannica nel Mediter[rane]o, la cui popolazione, di origine [itali]ana, resiste ancora a tutti gli sfor[zi d]i snazionalizzazione.

Da Malta la crociera prosegue per Tripoli, la capitale della nostra maggiore Colonia, ricca di opere moderne e di traffici, e pure conservante ancora in pieno il fascino orientale lasciatole dai conquistatori arabi. Allo porte è ancora il deserto con le sue oasi lussureggianti e la sua distesa sterminata di dune. E attraverso il deserto, con una breve gita automobilistica, i crocieristi hanno la possibilità di visitare le magnifiche rovine romane di Leptis Magna, che dànno ancora tesori d'arte e reliquie storiche importanti.

Quindi l'«Oceania» traversa nuovamente il Mediterraneo per far scalo al Pireo ed offrire ai turisti la visita di Atene, culla di civiltà, coi suoi monumenti unici al mondo, contrastanti con la sua vita di grande metropoli moderna. Da Atene, ritorno all'Jonio e all'Adriatico. Visita a Corfù, l'isola dal clima paradisiaco e dalla vegetazione lussureggiante, col suo Achilleion ricco di ricordi imperiali e di opere d'arte d'eccezione. Girate poscia le tre baie che formano le pittoresche Bocche di Cattaro, la motonave proseguirà per Ragusa e quindi per Abbazia ove sosterà un giorno; quindi farà ritorno a Trieste, attesa per il 23 corrente.

Ferragosto a Zara

Il grande pellegrinaggio dalmatico

L'accurata organizzazione e le numerose prenotazioni già pervenute, fanno fin d'ora prevedere il più lusinghiero successo a questa gita che si effettuerà nei giorni di Ferragosto. Come noto, la gita viene organizzata dalla locale Società Dalmatica, con l'adesione e cordiale collaborazione delle associazioni dei Mutilati, Volontari, Combattenti, Famiglie dei Caduti in Guerra, Famiglie dei Caduti Fascisti, Bersaglieri «E. Toti», Fascio Femminile, Dopolavoro provinciale, Pubblico Impiego, «Azzurri di Dalmazia», Canottieri «Dalmazia», nonchè degli Alpini, Artiglieri, Arma di Cavalleria, Arma del Genio, Associazione del Fante, Mitraglieri, Dopolavoro Ferroviario e Postelegrafonico, e dei C. R. F. «G. Berutti», «F. Beuzzar», «L. Casciana», «A. Crena», «A. Ivancich», A. Olivares», «Quis contra nos?» e «M. Trevisan».

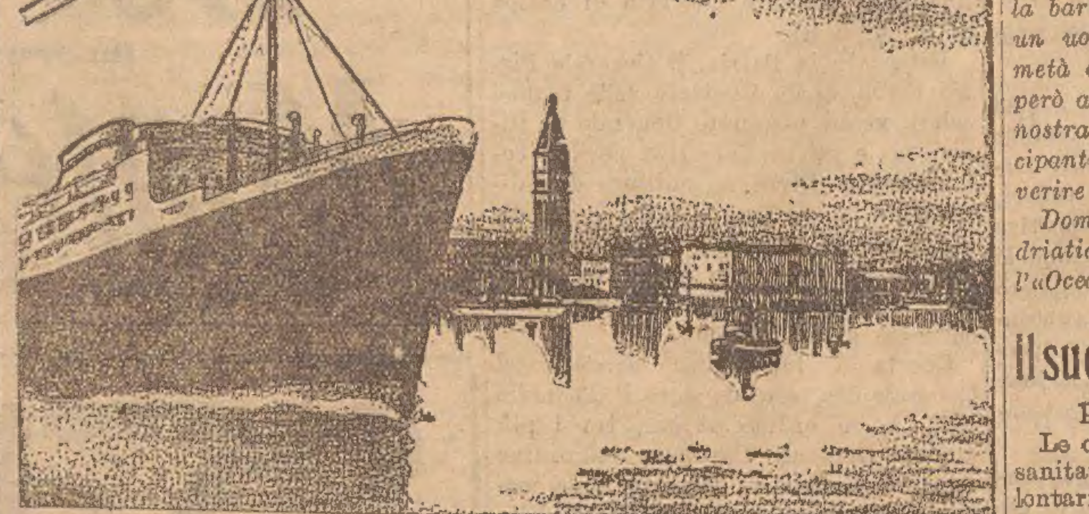
I partecipanti avranno imbarco sulla comoda nave da turismo del Lloyd Triestino «Martha Washington», che partirà dalla Stazione marittima lunedì 14 agosto alle 21.30 ed arriverà a Trieste al ritorno mercoledì 16 agosto alle 7. Il viaggio verrà effettuato senza scali intermedi e la nave sosterà a Zara tutto il martedì fino a sera inoltrata, ove verrà svolto un programma di festeggiamenti.

Il prezzo di passaggio è di lire 25 per persona, quello dei letti, distinti in tre categorie, da lire 10 a lire 20 per due notti. I partecipanti alla gita potranno inoltre consumare a bordo i pasti nella giornata del 15 agosto — colazione, pranzo e cena. — al prezzo complessivo di lire 15 per persona. In considerazione del rilevante numero delle prenotazioni già pervenute anche per i pasti, il Comitato organizzatore ha deciso di iniziare già domani il rilascio delle tessere per i pasti prenotati.

Le prenotazioni dei biglietti di passaggio e pasti a bordo si accettano presso la Società Dalmatica (via D'Annunzio, 2, II) dalle 11 alle 12 e dalle 18 alle 20. All'atto della prenotazione ognuno riceve il biglietto col numero del letto che gli viene assegnato, quindi è raccomandabile sollecitare la prenotazione per assicurarsi in tal modo il posto nelle migliori cabine.

La festa veneziana alla Ginnastica. Oggi, alle 18.30, avrà inizio nel giardino sociale la tanto attesa festa veneziana. L'interessamento dei soci e la grande richiesta d'inviti fanno prevedere che una vera folla interverrà alla festa.

Cinematografia della prima tappa



VENEZIA, 8

(Carlo Tigoli) *A mezzogiorno, quando l'ultima alzana viene tirata a bordo, la nave pare quasi trattenuta alla riva dalla trama tessuta dalle mani che si agitano a recare il palpito dei cuori di quelli che restano e di quelli che se ne vanno. Dopo qualche momento la «Oceania» sembra fare fatica a staccarsi. Anche l'acqua, che è tutta un convulso di torbidi gorghi e di frangenti, si fa più densa a rallentare il turbinio delle eliche. Ma bisogna star bene in alto sui ponti, essere soli di fronte al gentile anfiteatro di Trieste, che è presa nella luce del grande riflettore solare, per vedere ciò e per sentire la vena della poesia pulsare di buon ritmo, chè, a mescolarsi fra la folla pullulante fra i capaci fianchi della «Oceania», c'è da vivere invece il più movimentato dei film tratti dalla vita dei più moderni dei grandi hotels, vita che, come si sa, non dà tempo ai pensieri di colorirsi.*

Uomini, valigie e bauli

In meno di un'ora sono arrivate a bordo quasi mille persone, trascinandosi dietro, come un fiume in piena, ogni sorta di cose ingombranti: bauli, cassoni, valigie, cappotti, pacchi e pacchettini, soprabiti e una serie infinita di altri oggetti non necessari. Ognuna di queste persone si sente poi in dovere di domandare: «Dove è la mia cabina? Da che parte? E i miei bagagli? Cameriere...» per allontanarsi subito senza attendere la risposta, contribuendo così soltanto ad aumentare il ritmo del chiacchierio, come una corrente d'aria passa da prua a poppa e si incrocia da diritta a manca.

La nave è già in rotta, la prua verso Venezia, ma lo scompiglio nei corridoi e nella hall, anzichè cessare, va assumendo voci sempre più alte. Lentamente poi i cumuli di valigie scompaiono nel nitore dei corridoi, lasciando scie di odore di cuoio troppo nuovo. Anche il pubblico dopo una mezz'ora va diradando, ma quelli che restano fanno per cento: già sono quelli ai quali qualche cosa va per traverso.

«Ma commissario, non trovo le mie valigie e i miei cinque soprabiti».

«Senta, cameriere, mi hanno scambiato la chiavetta del baule».

«Capitano, è una cosa che non va; il mio orologio precede di due minuti quello di bordo. Regoli il suo cronometro...».

Il Mosè senza moglie...

Naturalmente il primo cameriere che capita trova che il signore previdente che si porta verso l'equatore tanti tabarri è andato a cercare le sue robe nella cabina di quell'altro, che voleva aprire il baule del vicino di stanza con le proprie chiavi; e un commissario compiacente spiega al signore dell'orologio come l'orologio di bordo abbia, per il fatto di trovarsi sul ponte di comando, il diritto di rispetto finanche dal sole.

Le cose sembrano andare meglio; con la dovuta lentezza i viaggiatori si dividono in cento torrentelli che andando su per scalette, corridoi, passeggiate, sale e saloncini, si placano sui ponti; quando improvviso come lo scoppio di un petardo echeggia un grido: «Commissario, non trovo mia moglie».

A bordo dell'«Oceania» c'è un solo signore provvista di una barba prolissa bianca e ondulata come la testa di una signora appena uscita dalla «permanente». Ebbene, proprio a questo Mosè alemanno è capitato di scordare la moglie come una comune busta di atti.

«Un uomo ha perduto la moglie... Una moglie ha abbandonato il marito... Un uomo in mare...». La voce dilaga, si storpia, e c'è già qualcuno pronto ad asserire di averlo visto fare il salto. Un radiogramma ricevuto dal comandante mette le cose a posto: nulla di tragico è accaduto. Semplicemente il signore anziano con la barba si è dimenticato la moglie in caffè a Trieste, e questa ora lo avverte che lo raggiungerà a Venezia. Ah, la radio!...

Il «listone» di bordo

Questa, credo, sia l'unica notizia sensazionale della prima tappa del giro dell'Adriatico e del Mediterraneo che la «Oceania» ha iniziato oggi da Trieste. Tutto il resto si riduce a ben poco. Dopo brevi indecisi andirivieni sui ponti da parte dei viaggiatori in cerca di acclimatarsi, le sale da pranzo hanno funzionato da pompe aspiranti e non c'è stato uno che abbia mostrato di voler sfuggire agli invoglianti tavolinetti sui quali stoviglie, cristalli e posate brillano come gioielli nelle vetrine di Piazza San Marco; dove anche le pietre false fanno venire l'acquolina in bocca. Dopo il pranzo il caffè in veranda e poi il sonnellino sulle poltrone a sdraio che sono allineate sui ponti.

Il signore che ha dimenticato la propria moglie mostra al sole la pennellata bianca della barba, unica cosa sveglia sul suo viso addormentato. Qualcuno commenta: «La quiete dopo la tempesta»! Siccome non è concepibile per le signore stare ben tre ore con uno stesso vestito, quando suonano per il tè, cioè quando l'«Oceania» imbocca il canale di Venezia, gli abiti del pranzo hanno ceduto il posto a nuove eleganze, e le proprietarie delle medesime non hanno occhi che per la veste delle compagne di viaggio, certamente perchè di loro si è interessato ampiamente già lo specchio.

Ma abbiano la bontà ora, uomini e donne, di tirarsi un momento da parte. Venezia nel campo dell'ammirazione vuol essere padrona dispotica. A casa sua non ci devono essere occhi che per lei, tanto più oggi che riceve, ospite di riguardo, l'«Oceania». Ed è così compiutamente bella questa sposa del mare, che in mezzo a Venezia, dove nè un segno nè un colore manca al grande quadro, la nave modernissima sembra parte vitale di questa armonia.

Il saluto della Serenissima

Scivola sulla tremula seta dell'acqua dove già corsero le galee come una carezza; sfiora con la sua scia le case che si specchiano nei canali; manda timide onde a portare il messaggio di saluto sotto i ponti. La voce d'orco del fischio si alza come un boato a impaurire i colombi di San Marco. Ci siamo. Peccato!

Alle Zattere folla che saluta; sui parapetti folla che saluta. Primo ad infilare il ponte appena agganciato è il vecchio signore che ha perso la moglie... Siamo troppo lontani per sentire quello che dice. Lo si può indovinare dai gesti!

«Dove è mia moglie?».

La domanda è rivolta a un vigile, a un commissario, ad un milite, a quanti insomma lo stanno ad ascoltare. Si agita, sventola le braccia e la barba, spiega a tutti di non essere un uomo intero, ma mezzo; l'altra metà deve trovarla a Venezia. Presto però anche la sua ansia vien tolta alla nostra curiosità dalla folla dei partecipanti alla crociera che corrono a rivedere Venezia.

Domani si riparte. La pista dell'Adriatico attende la nuova corsa dell'«Oceania»; la meta è Bari.

Il successo del garden party

pro Croce Rossa

Le consigliere del Comitato assistenti sanitarie visitatrici e le infermiere volontarie, unite sotto l'Augusta presidenza di S. A. R. la Duchessa d'Aosta, hanno tenuto ieri alla Villa Napoleone un garden party a favore della Croce Rossa.

La festa ha conseguito un successo veramente singolare. La più eletta società triesitna si è data convegno nel magnifico parco della Villa. I viali ombrosi, i chioschi, il palco del ballo, i tavolini del bridge, il campo del tennis, sono stati animati dalla gaia ed elegante folla fino a tarda sera, quando, scomparso il sole, la sfarzosa illuminazione dei viali ha conferito nuovi e più suggestivi aspetti al bellissimo parco. Per l'ora del pranzo, l'animazione della festa non ha subìto che una breve pausa ed ha ripreso anche più intensa verso le dieci ed è continuata, in un crescendo di gaiezza, fino alla mezzanotte.

Riunione riuscitissima, dunque, che, oltretutto, ha ripagato di molte soddisfazioni il lavoro delle signore del Comitato organizzatore, con la gentile signora Ago e i consiglieri del Comitato triestino della Croce Rossa, comm. prof. Matteucci e ing. Bonazzi.

Numerose personalità cittadine hanno onorato della loro presenza la bella riunione: S. E. il Gen. Ago, S. E. Cipolla, il Gen. Diamanti, l'avv. Gefter-Wondrich in rappresentanza del Segretario federale comm. Perusino.

La riunione si è iniziata alle 16.30 con un trattenimento per i piccoli. Ogni bambino, entrando, riceveva oltre un dono-ricordo, un biglietto numerato che concorreva all'estrazione dei tre ricchi doni offerti da S. A. R. la Duchessa d'Aosta, dal cav. di gr. cr. Edgardo Morpurgo, presidente del Comitato provinciale della Croce Rossa, e dalla contessa Segrè-Sartorio. Risultarono vincitori, il piccolo Giuseppe Jesurum del primo premio, una magnifica bicicletta, la piccola Annamaria Camus del secondo, un idrovolante, e Armida Ussai del terzo, un automobile a pedali.

Prima dell'estrazione dei premi i piccoli concorrenti, ma anche i grandi, si sono divertiti un mondo ad uno spettacolo di marionette tenuto dagli artisti del Dopolavoro ferroviario; poi si sono svolte delle gare umoristiche e giochi. Intanto sono incominciate le danze al ritmo della scelta orchestrina del Dopolavoro ferroviario e sono andati animandosi i chioschi, il gioco della pesca miracolosa, il tennis e il bridge.

Il merito della magnifica riuscita della benefica festa spetta al Comitato organizzatore, composto dalle seguenti signore e signorine: Maria Ago, Virginia Benussi, Elisa Bozza-Salem, Edvige Costantini, Nidia de Frigessi, Elena Gabetti, Emma Girola, Jole Jachia, Bianca Jesurum, Aglae Mayer, Maria Perusino, Anita Pieri, Ada Stavro Santarosa, Velia Tiengo, contessa Alessandra Vittorelli; infermiere volontarie dott. Laura Barbieri, Argia Bidoli, Laura Castiglioni, Argia Cosulich, Lella Fera, Livia Mann, Fulvia Mayer, Maria Rizzotti, Itala Rosso, Elena Schott, dott. Bianca Sforza, Regina Stavro Santarosa, dott. Cornelia Taverna, Maria Verona.

La riunione della Società di biologia

Venerdì scorso nella sala della Biblioteca dell'Ospedale Regina Elena ha avuto luogo la riunione della Sezione triestina della Società Italiana di Biologia Sperimentale. Presiedeva la seduta il prof. Revoltella, fungeva da segretario il dott. Duca. Erano presenti molti medici di Trieste, Fiume, Venezia. Era pure rappresentata la Società Adriatica di Scienze Naturali dal prof. Picotti.

Ha avuto per il primo la parola il dott. Tuchtan di Fiume il quale ha svolto il tema: «Sieroreazione Wassermann positiva in seguito a iniezione di Atophan». Fenomeno che dall'oratore viene posto in rapporto con la probabile alterazione dei lipoidi. Il dott. Protti di Venezia ha parlato sul «Fenomeno della emoradiazione applicata alla clinica». L'oratore espone i risultati di osservazioni sue e di altri che l'hanno preceduto, facendo rilevare l'esistenza di un certo rapporto tra fenomeni della presunta radiazione elettromagnetica e fenomeni ossidativi. All'aumento del ricambio basale corrisponderebbe un analogo andamento del potere radiante; il quale presenterebbe delle variazioni stagionali nel senso di un aumento nell'estate e una diminuzione nell'inverno. Dopo l'esposizione di una serie di osservazioni cliniche l'oratore dimostra lo apparecchio usato e descrive il metodo per la determinazione della azione micogenetica del sangue. L'oratore è stato seguito con interesse e tale genere di studio che ha già avuto cultori a Trieste sarà argomento di esperienze di controllo sia dal punto di vista fisico che dal punto di vista biologico non essendo ancora condivisa da tutti l'opinione della natura elettromagnetica della radiazione.

Il dott. Geyer espone i risultati preliminari delle sue ricerche su «L'influenza dell'urina di carcinomatose sulla tiroide di animali da esperimento» rilevando come l'ormone tireotropo non sia legato alla sola presenza del tumore bensì in rapporto a una probabile correlazione ghiandolare carateristica dell'organismo femminile. Ha quindi la parola il dot. Prister che riferisce sul «Potere di antigene del parenchima corneale» deducendone degli interessanti riferimenti nei riguardi delle complicazioni del tracoma. Il dott. Barzilai riferisce le sue «Ricerche sperimentali sulle intossicazioni da benzolo in gravidanza» rilevando le analogie esistenti tra produzione sperimentale e osservazione pratica delle intossicazioni da benzolo negli ambienti industriali. Risulta confermata la particolare sensibilità della gravida di fronte al benzolo.

Segue il dott. Tagliaferro che espone i risultati di ricerche condotte su «L'influenza delle ghiandole sessuali sull'insorgenza e sviluppo dei neoplasmi maligni» rilevando come alla somministrazione di estrina, i tumori sperimentali accelerino il loro sviluppo. Il dott. Colavecchio riferisce sul «Contenuto di agglutinine nel latte di donna» giungendo alla conclusione pratica che il latte umano in condizioni fisiologiche e patologiche ha un potere agglutinante corrispondente a quello del siero di sangue. Ha quindi la parola il dott. Izzo che come serie di ricerche preliminari rivolte allo studio dei gruppi sanguigni e delle caratteristiche. M. N. P. espone i risultati «Sulla frequenza e caratteristiche dei gruppi sanguigni nella popolazione di Trieste» confermando precedenti osservazioni.

Tutte le comunicazioni, limitate alla esposizione pura e semplice dei fatti hanno interessato l'uditorio e suscitato serene discusioni. Con questa riunione il presidente chiude la serie di lavori che saranno ripresi nel prossimo anno accademico.

Una riunione a Trieste

per il Carro di Tespi a Monfalcone

Ieri sera, nella sede del Dopolavoro provinciale, invitati dal cav. uff. Giro, ispettore superiore dell'O. N. D., si sono radunati numerosi rappresentanti dei Sindacati fascisti, dei fiduciari dei Circoli rionali nonchè di varie Associazioni cittadine, per concretare un'azione di propaganda avente lo scopo di convogliare il 4 agosto prossimo a Monfalcone per la venuta del Carro di Tespi lirico, il maggior numero possibile di organizzati, affinchè alla manifestazione arrida il successo più lusinghiero.

Il cav. uff. Giro, scusata l'assenza del presidente provinciale del Dopolavoro, comm. dott. Perusino, ha rivolto un caldo, cordiale saluto ai camerati presenti, invitandoli a fiancheggiare con schietto animo fascista, il Comitato esecutivo per la propaganda per la bella e popolare manifestazione dopolavoristica di Monfalcone, composta, oltre che dal presidente comm. dott. Perusino, dal comm. Umberto Di Bin per *Il Piccolo;* dal cav. Ugo Sartori, per *Il Popolo di Trieste;* dal cap. Carlo Lupetina, segretario provinciale della Federazione fascista dei commercianti; dall'ing. Mosetti, presidente dell'Unione interprovinciale fascista delle comunicazioni interne; dall'ing. Lorenzetti, delegato regionale dell'Associazione fascista dei dirigenti di aziende delle comunicazioni interne; dal cav. Sangalli dell'Unione provinciale della Confederazione dei Sindacati del commercio; dell'ing. Belardinelli, ispettore per la regione Giulia e Zara della Federazione autonoma degli artigiani; dal cav. Umberto Finzi del «Raci»; dal cav. Messana, segretario dell'Unione interprovinciale del Sindacato crediti e assicurazioni; dal cav. Guglielmotti, fiduciario della Ferrovie dello Stato; dal cav. Cioni del pubblico impiego; dal cav. Tedeschi, presidente del Dopolavoro della Riunione Adriatica di Sicurezza; dal sig. Skoff, direttore della «Cit»; dal dott. Calissano della Società automobilistica triestina; dal dott. Umari, presidente del Dopolavoro tranviario nonchè da un rappresentante dei Sindacati dell'industria.

Gli intervenuti, tra i quali v'era pure il cav. Mortarini, segretario del Fascio di Monfalcone nonchè ispettore di zona, hanno promesso di dare il loro appoggio al Comitato e di svolgere in questo senso un'attiva, efficace propaganda.

Indi, dopo brevi spiegazioni di dettaglio, del cav. uff. Giro, l'adunanza s'è chiusa.

Esercitazione degli ufficiali in congedo

Il Comandante del Gruppo Trieste dell'Unuci porta a conoscenza degli ufficiali in congedo che domenica 16 corrente avrà luogo un'esercitazione a fuoco alla quale essi sono invitati a partecipare. Gli ufficiali che desiderano prendervi parte possono prenotarsi presso la sede provvisoria del Gruppo, via Fabio Filzi 12, durante le ore d'ufficio.

Tombola a Villa Opicina. Oggi alle 18.30 sul piazzale della Scuola «Principe Umberto di Savoia» avrà luogo l'annunciato giuoco di tombola. Suonerà la fanfara della Casa Balilla.

Aldo Mayer vincitore del premio del Ministero dell'Educazione Nazionale

ROMA, 8

Ieri a Roma, alle 19, nella sala del Sindacato autori e scrittori del Lazio, ebbe luogo la cerimonia di chiusura della Mostra del libro preferito. Erano presenti fra gli altri: S. E. Bodrero e signora, S. E. Marinetti, il direttore generale delle Belle Arti comm. Tricarico, Alessandro Varaldo, il conte Vittorio Malpassuti, Alessandro De Stefani, Lucio d'Ambra, l'on. Curti, Baccelli, Teresah, Guido Milanesi, la contessa Maria Luisa Fiumi, il prof. Perali, Maria Maggi e quasi tutti gli autori e scrittori del Lazio.

Dopo l'applaudito discorso del Commissario ministeriale del Sindacato, Francesco Sapori, il quale parlò sui letterati Baccelli, d'Ambra, Milanesi, Ricci, Varaldo e Zorzi, fu proclamato l'esito del grande concorso bandito dal Sindacato stesso. Com'è noto la Commissione giudicatrice composta di Dino Alfieri, Emilio Bodrero, Massimo Bontempelli, Alfredo Panzini e Luigi Pirandello, ha preso in esame i 45 romanzi presentati nella serie del «Libro preferito» per assegnare il premio unico, consistente nella grande medaglia d'oro del Ministero dell'Educazione Nazionale, al romanzo giudicato da tutti i punti di vista migliore.

Il Commissario ministeriale, tra la viva attenzione dei presenti, proclamò vincitore lo scrittore triestino Aldo Mayer per il suo romanzo «Comanda, noi ubbidiremo», col quale egli compì opera geniale e altamente letteraria ed educativa.

Quindi il Ministro dell'Educazione Nazionale, S. E. Ercole, fece la consegna al vincitore dell'artistica medaglia d'oro coniata espressamente in unico esemplare, compiacendosi vivamente con lo scrittore per il suo bellissimo romanzo e per il riconoscimento ottenuto col voto dell'autorevole giuria.

Com'è noto, il romanzo «Comanda, noi ubbidiremo», fu lanciato dalla Casa editrice Treves-Treccani-Tumminelli alla fine del 1932 e la prima edizione si esaurì in una settimana. Il lavoro impressionò immediatamente pubblico e critica, i quali furono concordi nell'affermare che si trattava di un romanzo veramente eccezionale per la modernità della concezione, per la vastità della trama, per la perfezione della lingua e dello stile e per l'alto fine morale ed etico che l'autore con lo stesso aveva raggiunto.

Ben si comprende con quale vivissimo compiacimento noi accogliamo questa distinzione che viene a premiare l'attività letteraria indefessa di Aldo Mayer, riconoscendo autorevolmente i meriti dello scrittore e il successo arriso alla sua opera di romanziere, che ne dimostra la singolare efficacia sul pubblico. Al valoroso amico, collega e collaboratore nostro, oggi così degnamente onorato, esprimiamo i nostri rallegramenti caldi e cordiali, con la certezza che la notizia di questo omaggio al chiaro autore concittadino susciterà nella larga cerchia dei nostri lettori lo stesso sentimento di viva soddisfazione.

STATO CIVILE DI TRIESTE

8 luglio 1933 - XI

Nati vivi	7
maschi 2, femmine 5.	
Nati morti	—
Morti	6
Matrimoni	8

L'on. Melchiori a Trieste

Arriverà oggi a Trieste l'on. Alessandro Melchiori, Presidente generale dell'Associazione Nazionale Bersaglieri.

Non potendo per ora fissare precise istruzioni, la Sezione «E. Toti» invita i consoci a tenersi in contatto con la segreteria presso la quale potranno avere istruzioni circa il ricevimento che la Sezione ha intenzione di offrire all'on. Melchiori.

Oggi arriveranno a Trieste i baldi bersaglieri dell'eroico 12.o Reggimento, che per via ordinaria da Milano raggiungeranno Pola.

La squadra delle "Ardita,,

a Trieste e nella Venezia Giulia

Martedì 11 arriverà nella nostra città la squadra delle quattro macchine «Ardita» della Fiat, che sta compiendo un completo giro d'Italia. La squadra, che è al comando del campione Felice Nazzaro, è partita il 24 maggio da Torino, ha già compiuto il giro delle isole, Sardegna e Sicilia, e, ritornata sul continente, ha percorso per esteso tutta la Penisola incontrando ovunque entusiastiche accoglienze.

L'arrivo della carovana delle «Ardita» a Trieste è previsto per le 12 di martedì. Nel pomeriggio le macchine saranno presentate alle autorità mentre per il pubblico saranno visibili nel negozio della Fiat in Corso V. E. III durante tutta la giornata di mercoledì 12. Giovedì 13 la squadra proseguirà per Pola, Fiume, Gorizia, Udine e Pordenone, indi compirà il giro del Veneto e proseguirà per Torino.

Concerto in Piazza Unità. Il corpo bandistico del Dopolavoro tranviario sosterrà questa sera dalle 21 alle 23 in Piazza Unità un concerto sinfonico svolgendo un ricco programma.

Alla Mostra dell'Opera Balilla
in via della Valle

Da vari anni il Comitato provinciale dell'Opera Balilla di Trieste va dando quotidianamente prova della perfetta organizzazione e dello spirito altamente educativo che lo informa; eppure ancor oggi non tutti possono rendersi esatto conto dell'attività che rende sempre più compatte e operose le file dei giovani organizzati nelle Case rionali Balilla, vere scuole di vita, dove in letizia di spirito e di corpo le nuove generazioni vengono cresciute forti e sane ed educate all'idealità di Patria, all'amore del lavoro e al sentimento del dovere.

Visione moderna ed ardita

Documento eloquente, e commovento anche per chi sa guardare, di questa silenziosa e fervida operosità è la Mostra dei lavori dei Balilla di Trieste, apertasi pochi giorni or sono nella palestra «N. Cobolli» in via della Valle.

Quest'anno invero l'originalità della decorazione della sala e l'indovinatissima disposizione dei lavori esposti conferiscono alla Mostra un carattere tutto suo, una fisionomia particolare che colpisce subito il visitatore.

Vi è qualcosa di ardito e di austero insieme nella linearità sobria e massiccia dei finti blocchi che dividono il salone in vari comparti. Dall'ingresso, decorato con piante sempreverdi, l'occhio del visitatore si spinge lungo il corridoio centrale fino alla parete di fondo sulla quale campeggia la sigla dell'O. N. B. attraversata dal Fascio.

Delle lampade abilmente mascherate diffondono una luce uniforme su tutto: sulla prospettiva dei frontali e delle finte trabeazioni e sulla solenne geometria dei massi, decorati con figure simboliche artisticamente stilizzate.

Con la stupita ammirazione della prima impressione sale tosto alla mente del visitatore il pensiero che quella debba essere opera d'un artista o almeno d'un esperto; ma si inganna. L'artista è là in carne ed ossa, circondato dai suoi bravi collaboratori che ascoltano con giustificato, ma modesto orgoglio, le espressioni di stupore e di elogio dei visitatori; e queste, assieme all'encomio dei superiori e all'intima soddisfazione del proprio lavoro, è l'unico premio alla loro opera.

Essi sono quasi tutti della C. R. Balilla «Brunner» di Roiano: Giovanni Satti, Edoardo Ricci, Aldo Menossi, Guerrino Marinato e Giuseppe Circovich. Sono essi che, in sei giorni soli e con mezzi modestissimi, hanno saputo allestire la mostra, interpretando così felicemente le direttive del capo dell'Ufficio stampa, cultura e propaganda dell'O. N. B. e vicepresidente provinciale cav. Giorgio Maria Gatti, geniale animatore della riuscitissima mostra.

Lavori di tutte le Case Balilla

Alla Mostra sono rappresentate tutte le Case rionali Balilla di Trieste ed alcune della Provincia.

Nel primo dei vari comparti, cominciando da sinistra, i Balilla di Fogliano espongono in grandi proporzioni e a colori i disegni radiofonici di Mastro Remo e alcuni mobili in legno e paglia, solidi ed eleganti, opera degli Avanguardisti Esterino Crain e Gino Buaro e del Balilla Aldo Canzer.

I lavori degli organizzati della C. R. B. «A. Udovich» di Opicina occupano i due successivi banchi. Qui il visitatore si ferma colpito, più che dal numero, dalla varietà dei lavori presentati: una lunga teoria di figurine di cartone dipinto, raffiguranti l'esercito di Porsenna, giocattoli articolati in legno lacato, lavori d'intarsio, modelli di navi, dei velivoli, molti disegni e acquarelli, alcuni pastelli della Piccola Italiana C. Zoch e una bella miniatura in penna della Piccola Italiana Stanich. Ma il lavoro giustamente più apprezzato per la squisita fattura e per il suo valore didattico è quello delle Piccole e Giovani Italiane: una ventina di bambole vestite dei caratteristici costumi tradizionali delle varie regioni e disposte sapientemente sulla carta geografica dell'Italia, pure disegnata e dipinta a mano con bella precisione dalle brave fanciulle.

Su un tavolo a parte si ammirano due plastici, uno della località e l'altro della Casa Balilla, perfetti fino nei più minuti dettagli. Più avanti figura degnamente, come sempre, la C. R. Balilla «Riccardo Pitteri», di S. Giacomo, che può vantare un pittore provetto espertissimo nel disegno come nel colore: Olindo Missigoi, il quale espone una mirabile testa di Tagore, piena di spiritualità, e altri lavori pregevolissimi. Viva curiosità desta in tutti il razzo siderale costruito dal caposquadra Ricciotti Ranzatto, pure della «R. Pitteri». Maggiormente degno di meraviglia appare questo lavoro se si pensa che il piccolo costruttore ne è stato anche l'ideatore.

I piccoli organizzati di S. Giacomo espongono inoltre delle terrecotte dipinte a finto encausto, modellini d'aeroplani e molti disegni. La casa rionale Balilla «Fratelli Nordio» è rappresentata da numerosi lavori in cartonaggio, acquarelli, disegni, quadretti in legno pirografato, gessi, lavoretti in traforo, rilegature di libri, cornici intarsiate e due lavori che suscitarono particolare ammirazione: un plastico raffigurante una salina istriana e una radio a due valvole costruita da un gruppo di Balilla. Accanto a questi lavori si possono ammirare tre bellissimi lampadari in metallo sbalzato, opera degli organizzati di Capriva.

La partecipazione della Provincia

I due successivi comparti sono occupati dai lavori presentati dalla C. R. B. di Servola, che si distingue, oltre che per la signorilità dell'addobbo, per la finezza ammirevole delle pirografie su legno laccato a colori, dei trafori, e per l'eleganza decorativa dei portalampade in seta e carta dipinti a mano, per la varietà delle cornici, dei cofanetti, dei poggialibri. Speciale menzione meritano i profili in legno laccato di alcuni sistemi di fortificazione militare, come un appostamento per pezzi d'artiglieria, una trincea con tutti i particolari di sistemazione interna e altre costruzioni da campo. Questi lavori ricevono luce dall'alto, da un magnifico lampadario lavorato a sbalzo dall'avanguardista Stanislao Clun.

Nello stand seguente figurano, tra gli altri lavori degli organizzati di Grado, tre artistici gessi, riproducenti Beethoven, una Venere e un putto, scolpiti dagli allievi dell'Istituto industriale, Rovere e Superina, il quale ultimo presenta inoltre alcuni dipinti ad olio che rivelano nell'autore un vero talento artistico. La Giovane Italiana Luigia Zaccaria, pure di Grado, espone un ritratto del Duce eseguito a ricamo. Molto ammirati sono pure i quadretti della Piccola Italiana De Feo, le luminose tempere dell'Avanguardista Vatta e i graziosi modellini in legno di attrezzi agricoli che i Balilla di Senosecchia espongono accanto alle terrecotte dipinte dai camerati di Grado.

Tra i lavori esposti in tutta la Mostra, i migliori indubbiamente sono quelli dell'Avanguardista Costante Cricchiutti, della C. R. Balilla «E. De Amicis», lavori che sembrano usciti dalle mani di uno specialista e che si guardano con la più sincera ammirazione: un motorino elettrico che può esser messo in moto, un perfetto saldatore e un apparecchio «S. 55», nonchè numerose tavole con lo schema-progetto per la costruzione di apparati e congegni elettrici.

Esponendo in questa Mostra, il bravo Avanguardista ha avuto la fortuna di farsi apprezzare da persone competenti, le quali si sono interessate e gli hanno trovato subito un impiego adeguato. L'Avanguardista G. Doveri, della C. R. B. «De Amicis», espone un mulino in cartone modellato e dipinto, mentre un gruppo di suoi camerati presentano un apparecchio Morse e un telefono da campo.

Balilla radiotecnici

Meglio rappresentata per numero, varietà e finezza di lavori è certamente la C. R. Balilla «G. Brunner», di Roiano, che espone molti apprezzatissimi lavori in raffia, fra i quali vanno ricordati quelli di Rosina Catanzaro, Ondina Bilucaglia, Tina e Lucia Satti e Nives Pleani. L'Avanguardista Guerrino Marinato presenta un brevetto di Sansepolcrista del Quadrunviro Michele Bianchi, Ranzatto alcuni acquarelli umoristici con le figure dei cartoni animati, Bibi Cimadori, medaglia d'oro della O. R. I. per il compito «Guerra alla tubercolosi», l'acquarello «La battaglia del grano», Marino Ribarich alcuni bei lavoretti d'intaglio, i capisquadra Edoardo Spadon e Giuseppe Cercovich due solidi modellini di aeroplani da caccia e un gruppo di piccoli elettrotecnici alcuni motorini elettrici.

Ma vero capolavoro di precisione deve essere considerato un apparecchio radio costruito da alcuni Avanguardisti e Balilla di Roiano, sotto la guida esperta dell'ufficiale radiotelegrafista sig. Carlo Dubini, che istruisce volontariamente un corso di piccoli radioamatori. Le pareti dell'ultimo vano, a destra dell'ingresso, sono tappezzate da manifesti e figure che riassumono in sintesi tutta l'attività dell'O. N. B. della nostra Provincia negli anni passati. A un lato un largo tavolo reca i doni che Balilla, Avanguardisti, Piccole e Giovani Italiane hanno offerto a S. E. Ricci in occasione della sua recente visita alla nostra città.

La Mostra, che in questi giorni è stata visitata da centinaia di cittadini, è aperta tutti i giorni dalle 18 alle venti.

S. E. Attilio Selva
Accademico del Belgio

S. E. Attilio Selva, Accademico d'Italia, ha avuto l'alto onore di essere chiamato a far parte, quale Membro, della Reale Accademia del Belgio. Rallegramenti vivissimi allo scultore illustre, che onora l'arte italiana e il nome di Trieste.

Ma come si concorre alle 10.000 lire della Radiolotteria dei Balilla? Il regolamento è spiegato su ogni cartella: acquistatela subito

I fiori di S. E. Starace sulla tomba dello squadrista Arrigo Apollonio

PIRANO, 8

Ieri, ricorrendo il dodicesimo anniversario dell'uccisione dello squadrista Arrigo Apollonio, venne deposta sulla tomba del Martire una corona d'alloro a nome del Segretario del Partito, S. E. Starace, una dalla Federazione fascista di Pola ed una dal Fascio locale.

Al mattino, tutte le rappresentanze del Partito con alcuni membri del Direttorio si sono recati al Cimitero, ove dopo aver deposto le corone, il Segretario politico fece la chiama dello scomparso. Una corona venne pure posta sulla lapide.

Nel pomeriggio, gli squadristi, con a capo il segretario politico ed il Direttorio del Fascio, si sono recati con un camion a Buie, ove, accolti da quelle autorità, si sono recati sul posto dove Arrigo Apollonio venne barbaramente ucciso dodici anni or sono. Qui il cav. Giovanni Fonda, dato l'attenti, fece la chiama dello scomparso e quindi il capomanipolo Giorgio Tamaro rievocò con belle parole il camerata.

Il capitano cav. Vincenzo Fusco, segretario politico di Buie, rivolto agli squadristi piranesi, disse che i fascisti buiesi, memori del sacrificio di Arrigo Apollonio, lo hanno sempre presente, e che la figura di lui sarà di sprone e di incitamento per le lotte del domani. A questa cerimonia commemorativa era pure presente il padre del Martire, signor Enea Apollonio e tutte le autorità di Buie. Al ritorno, gli squadristi, al canto dei loro inni, passarono per Portorose, salutati festosamente dai numerosissimi villeggianti stranieri. Alla sera la lapide, posta sulla casa del Martire, venne illuminata. La famiglia Apollonio, nel dodicesimo anniversario della morte del figlio, ha elargito a questo Fascio la somma di lire 100.

Al Consolato britannico. Durante la licenza estiva del Console Mr. A. E. Browne, il Consolato della Granbretagna sarà retto dal viceconsole britannico Mr. Charles R. Waddell.

S. E. il Gen. Pirzio Biroli
Comandante del Corpo d'Armata di Trieste

Il Bollettino Militare *reca che il Generale di Corpo d'Armata di servizio permanente effettivo, S. E. Pietro Ago, cessa dalla carica di comandante del Corpo d'Armata di Trieste ed è nominato Generale Comandante designato d'Armata a Torino. Il Generale Alessandro Pirzio Biroli cessa di essere a disposizione ed è nominato Comandante del Corpo d'Armata di Trieste.*

La notizia dell'alta designazione di S. E. Ago sarà appresa con viva soddisfazione, ma insieme con profondo rammarico per la partenza dell'illustre Generale. S. E. Ago, che lascia il comando del nostro Corpo d'Armata, aveva assunto l'alto e importante incarico nel marzo 1932. Il valoroso ufficiale che proveniva dall'Arma d'Artiglieria, aveva comandato prima la Divisione militare di Perugia. Per meriti eccezionali era stato promosso Generale di Corpo d'Armata e destinato a Trieste.

S. E. il Generale Alessandro Pirzio Biroli, nuovo Comandante del Corpo d'Armata di Trieste, uscì nel 1895 dall'Accademia di Modena col grado di sottotenente dei Bersaglieri. Indi frequentò la scuola di guerra passando col grado di tenente nel Corpo di Stato Maggiore, e ritornando successivamente col grado di capitano nell'Arma dei Bersaglieri. Promosso di grado, ritornò a far parte dello Stato Maggiore.

Nel 1917 era ancora comandante di battaglione e nel 1918 nominato colonnello si distinse nella battaglia del Piave in modo sì valoroso che fu promosso Generale di Brigata per merito di guerra. Durante la battaglia di Vittorio Veneto, comandava la Brigata dei Bersaglieri. Terminata la guerra, venne nominato capo della Missione militare all'Equador. Per avere assolto l'alto incarico con intelligenza e attività fu nominato aiutante onorario di campo di S. M. il Re.

Ritornato in Patria, il Generale Pirzio Biroli, quale ispettore delle truppe celeri, venne nominato Generale di Divisione; e nel gennaio 1932 passò a comandare la Divisione militare di Udine, dove la sua fiera e balda figura divenne subito assai cara e popolare. In seguito S. E. Pirzio Biroli fu nominato comandante di Corpo d'Armata e collocato a disposizione.

Questa la rapidissima carriera del Generale che, essendo nato il 23 luglio 1877, è, in ordine di età, tra i più giovani Generali. Cavaliere dell'ordine militare di Savoia, decorato dalla medaglia di bronzo al valor militare, della croce di guerra, insignito della commenda dei SS. Maurizio e Lazzaro, e della Corona d'Italia, il Gen. Pirzio Biroli diede all'Esercito, in Libia come nell'ultima grande guerra, tutto sè stesso, con austerità e fermezza di soldato, con fede di patriota.

S. E. Pirzio Biroli è anche un appassionato sportivo. Infatti nei suoi giovani anni fu tra le prime lame d'Italia e partecipò alle olimpiadi mondiali, come tiratore di fioretto e campione di sciabola.

Porgiamo al valoroso Generale il più devoto e caloroso saluto, certi di interpretare i sentimenti della città.

Domani si chiudono le iscrizioni
per il Giro turistico d'Italia

Domani si chiuderanno le iscrizioni per il giro turistico d'Italia in treno speciale che partirà come è noto da Trieste il 26 agosto per ritornare il 7 settembre.

Il convoglio ferroviario che trasporterà la grossa e lieta comitiva di gitanti prenderà il via alle 22 del 26 agosto per essere a Genova alle 9.12 del 27 agosto. Quindi toccherà Bordighera, S. Remo, nuovamente Genova, Rapallo, Viareggio, Pisa, Lucca, Firenze, Siena, Roma, Aquila, Sulmona, Pescara e Rimini. Le quote individuali compreso il vitto e l'alloggio in comodi e moderni alberghi sono state fissate in lire 550 per i turisti di terza classe e in lire 650 per quelli di seconda.

Possono prendere parte alla gita i soci frequentatori dell'Istituto Fascista di Coltura - Università Popolare Triestina e i soci degli altri Istituti Fascisti di Coltura delle Venezie.

Alla gita saranno ammessi anche non soci che risiedano fuori di Trieste, a favore dei quali è accordata la riduzione del 70 per cento per il percorso dalla loro residenza a Trieste e viceversa. Tale ribasso sarà applicato dalle stazioni ferroviarie su presentazione di apposita credenziale, rilasciata dall'Istituto Fascista di Coltura, comprovante la partecipazione alla gita.

L'itinerario della interessante gita turistica indetta dall'Istituto Fascista di Coltura in unione al Compartimento delle Ferrovie dello Stato della nostra città, è ormai noto: aggiungeremo che i partecipanti dedicheranno i due giorni di sosta a Roma per visite alla Mostra della Rivoluzione Fascista, alla zona Capitolina e del Vittoriale e ai Fori.

Le prenotazioni per partecipare a questo attraente giro attraverso l'Italia si ricevono presso la Segreteria dell'Istituto Fascista di Coltura in Trieste, via Ugo Polonio 4 (dalle 19 alle 21), e presso l'Ufficio Centrale Viaggi della Venezia Giulia in Piazza Unità 5, durante le ore d'ufficio (9-12 e 15-19). All'atto dell'iscrizione occorre depositare, a titolo di caparra, l'importo di lire 100. Scaduto il termine per le iscrizioni le ulteriori richieste di partecipazione alla gita saranno accettate soltanto se ci saranno posti disponibili sul convoglio ferroviario.

Posti in Convitti Nazionali. In molti Regi Convitti Nazionali del Regno si sono resi vacanti dei posti a pagamento per il prossimo anno scolastico. Le famiglie che intendono affidare l'educazione dei loro figli a collegi, sono consigliate di prendere in esame l'opportunità di affidare i giovanetti ai convitti predetti che, per essere governativi e quindi sotto la diretta sorveglianza dello Stato, offrono la maggiore garanzia per una perfetta cura, sorveglianza e assistenza negli studi. Per le informazioni del caso gli interessati potranno rivolgersi direttamente al Provveditorato.

I lavori di completamento del porto

Nel completamento dei lavori del Porto di Trieste una tappa è stata vittoriosamente raggiunta: quanto mancava ancora per il completamento definitivo del nostro Porto è stato fatto. Qualche cosa resta ancora da fare, piccola cosa, che del resto è in via di finimento.

42 milioni dello Stato

Fu nell'agosto del '25 che il Governo fascista, con speciale decreto deliberava la spesa di 42 milioni per il «ripristino e completamento delle opere portuali di Trieste», misura questa quanto mai generosa e auspicante alle migliori prossime fortune di quella che costituisce la centrale ragione di vita della nostra città.



Alcune nuove opere nel porto

La somma destinata al ripristino e al completamento del vasto Porto era reclamata dalle condizioni in cui tutte le opere murarie, comprese le dighe, il molo, e ogni altra che limita e definisce la terraferma col mare, erano in uno stato di progredita decadenza.

I vecchi triestini ricorderanno certamente che nel 1914 erano in corso i lavori per la costruzione di quello che è ora il Porto Duca d'Aosta. Lo scoppio della guerra mondiale arrestò ogni attività costruttiva, per cui i lavori portuali vennero abbandonati con le conseguenze che ciascuno può immaginare da sè: al terminare del conflitto, insomma, si poteva constatare che i lavori cominciati quattro anni prima erano stati in gran parte annientati dall'abbandono e dall'azione degli elementi naturali; quelli finiti e in parte incompleti presentavano condizioni tali da reclamare un pronto ed energico intervento, senza di che si sarebbe stati costretti a iniziare l'opera daccapo.

Volendo precisare, nel '14 era ancora da completare il Molo VI; ma il già fatto, per le ragioni anzidette, era in parte crollato.

Questo per il Molo VI. Ma se questo rappresentava l'opera principale da riedificare quasi in tutta la sua mole, i due porti, vale a dire il «Duca d'Aosta» e il «Vittorio Emanuele III», davano seriamente da pensare per i cedimenti dei moli, alcuni già inclinati in avanti, per l'opera di erosione delle acque e del moto ondoso nelle sottostrutture dei moli stessi, erosioni larghe e profonde, tanto quindi da porre in serio pericolo la stabilità delle opere soprastanti.

L'opera di rifacimento

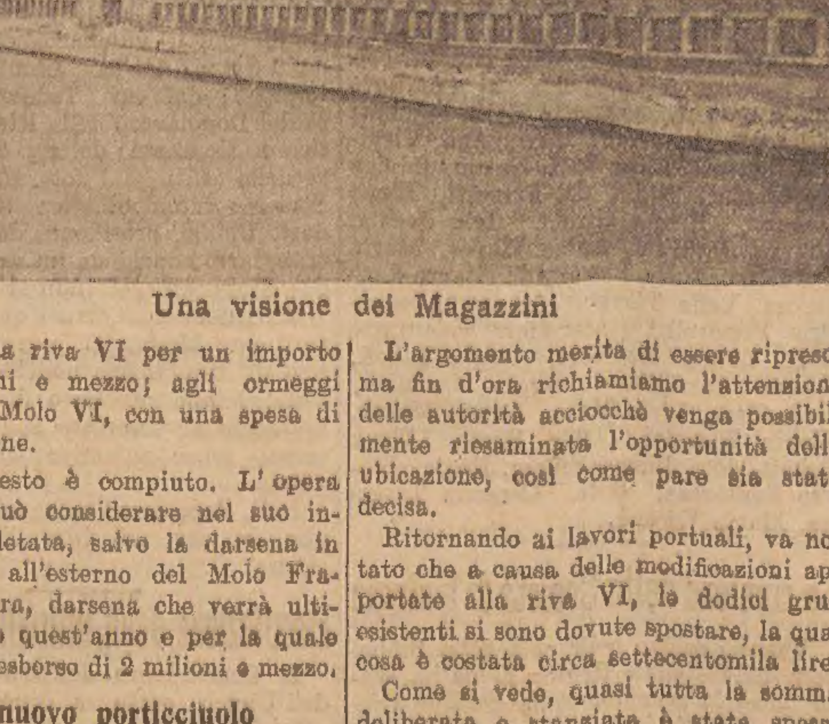
Rifacimento quindi, esteso a tutti i due Porti; ammodernamento dei mezzi di carico e scarico; rifinitura completa, insomma, ispirata a criteri di larghezza emergenti dalle esigenze attuali e di concorrenza, estrema concorrenza fra i porti affacciantisi sullo stesso mare.

Ed ecco la lista dei lavori eseguiti. In prima linea il muro di sponda del Molo VI, che venne cominciato nel giugno 1924, con gettate di calcestruzzo, anzichè con i massi usuali fino allora usati per lavori del genere. Il nuovo sistema ebbe ottimi risultati, per cui venne impiegato per il resto dei lavori. Senza entrare in particolari tecnici, che qui sarebbero fuori di luogo, si tratta di gettate di calcestruzzo informe entro robustissime pareti di mantenimento, metodo più rapido, come si vede, di quello antico e, a quanto pare, più efficace allo scopo. Il muro di sponda da rifare risultò lungo 1157 metri per un'altezza di circa 13 metri, di cui 10 sott'acqua. Per ciò si spesero quasi 15 milioni.

Nel contempo si procedette alle riparazioni della diga foranea del Porto Vittorio Emanuele III, in pieno deperimento, con una spesa di circa 2 milioni e mezzo. Ancora. Al Molo V si dovette costruire un nuovo muro di massi artificiali, davanti al vecchio muro che in gran parte era ceduto o crollato. Il lavoro assunse le proporzioni di 200 metri di lunghezza per la banchina, comportando una spesa di circa 10 milioni.

Urgeva porre riparo con appropriate otturazioni alle erosioni prodotte ai vari moli sotto il livello dell'acqua, erosioni che in qualche punto avevano le proporzioni di vere caverne, per cui, mentre procedevano i lavori al Porto Duca d'Aosta, si provvide a rinsaldare le opere del vecchio bacino «V. E. III», nonchè dello specchio d'acqua doganale, spendendo 2 milioni e mezzo.

Altri lavori di miglioramento consistono nella costruzione di una banchina al Molo Bersaglieri, in un pontile per il deposito petroli a S. Sabba, con la spesa di 4 milioni e mezzo; alla ricostruzione di una nuova sponda fra il Molo V e la riva VI per un importo di 4 milioni e mezzo; agli ormeggi (tutti) del Molo VI, con una spesa di mezzo milione.



Una visione dei Magazzini

Tutto questo è compiuto. L'opera quindi si può considerare nel suo insieme completata, salvo la darsena in costruzione all'esterno del Molo Fratelli Bandiera, darsena che verrà ultimata dentro quest'anno e per la quale è previsto l'esborso di 2 milioni e mezzo.

Un nuovo porticciuolo

Abbiamo parlato lo scorso anno della costruzione di un nuovo porticciuolo, ideato fin da prima della guerra, ma per nulla iniziato. Lo scopo della creazione di questo limitato rifugio era, e pare sia ancora, quello di liberare la Sacchetta dall'ingombro proveniente dagli stabilimenti e dalle imbarcazioni di carattere sportivo-marittimo. La Sacchetta dovrebbe servire ai velieri, al piccolo cabotaggio, insomma, che non trova posto conveniente nei due grandi porti adatti alle navi a vapore e di maggior mole.

Così, com'è, offre poco spazio, e quel poco è conteso da un lato dal traffico marittimo, sia pure limitato, dalle tartane e in generale dai piccoli velieri, e dell'altro dalle associazioni sportive marinare che in questi ultimi tempi si sono avvantaggiate di un lusinghiero sviluppo: donde la utilità di concentrare tali associazioni in un unico specchio d'acqua riparato, lasciando la Sacchetta alle sue più naturali destinazioni.

Senonchè c'è una difficoltà dipendente dal fatto che proprio accanto al costruendo porticciuolo, da parecchio tempo ha preso posto un cantiere per la demolizione di vecchie navi. Invero non è quello il punto meglio opportuno per tale uso. A parte ogni altra considerazione di carattere materiale, c'è l'impressione non bella che offrono a chiunque giunga dal mare, per la prima volta a Trieste, lo spettacolo — avanti a tutto il resto — dei vecchi, arrugginiti e sbrindellati navigli sui quali si è abbattuta la sinistra necessità della distruzione. Tanto più se si riflette che qualche cantiere non lontano da Trieste — presentemente inoperoso — potrebbe essere sfruttato in pieno per tale industria, con utilità evidente per tutti.

La Capitaneria di Porto

Ma un'altra questione, anch'essa interessante, pare siasi fatta viva in questi ultimi tempi: alludiamo alla ubicazione della progettata nuova Capitaneria di porto. A quanto pare, il punto prescelto sarebbe dov'è attualmente il Bagno comunale gratuito o popolare, che dir si voglia, l'unico bagno a portata di mano della popolazione meno abbiente e che ha una parvenza di spiaggia. Talchè non sono pochi i poveri che in estate, e talvolta, con uno speciale permesso, anche in altre stagioni, vi si recano per ragioni di cura, grazie alla possibilità delle insabbiature. Non sappiamo quale sia stato il criterio ispiratore della località in discorso, la quale anzitutto è eccentrica, esposta più che mai alla bora, incomoda sotto tutti i punti di vista. Senza contare che la sua utilizzazione per Capitaneria si tradurrebbe — ripetiamo — nell'abolizione del Bagno così detto della Lanterna.

L'argomento merita di essere ripreso, ma fin d'ora richiamiamo l'attenzione delle autorità acciocchè venga possibilmente riesaminata l'opportunità della ubicazione, così come pare sia stata decisa.

Ritornando ai lavori portuali, va notato che a causa delle modificazioni apportate alla riva VI, le dodici grue esistenti si sono dovute spostare, la qual cosa è costata circa settecentomila lire.

Come si vede, quasi tutta la somma deliberata e stanziata è stata spesa, salvo alcuni residui dovuti più che altro allo spirito di economia che ha animato perennemente durante i lavori l'Ufficio del Genio Civile, il quale, oltre a dirigerli, ne ha eseguito buona parte per amministrazione diretta.

Il resto venne affidato all'impresa costruzioni ing. Bruno Chiesa e comp., la stessa impresa che attualmente esplica la sua lodevole attività nei lavori di costruzione della «Correntia» alla foce dell'Isonzo.

ggi si divertono i Balilla

Il mattinata al Rossetti - Alle 18 estrazione della Radiolotteria

mi, musiche e sorprese
amici dell'O. N. B. e della Radio

mane alle ore 11, dunque, la mattinata di «Balilla, a noi!» teama Rossetti. Vivissima è la e la curiosità di tutti i radio- i e dei piccoli amici del cantuc- Mastro Remo, per questo origi- ettacolo.

ore 11, dopo il suono degli inni tici che sarà eseguito da una li Balilla presente a teatro, una Camicia nera presenterà breve- lo spettacolo. Quindi il sipario rà sulla scena dell'auditorio di Trieste, ricostruito in ogni suo lare tecnico e architettonico, con macchinari ecc. Operatori, in- ti e addetti ultimeranno in quel to i preparativi per la trasmis- el cantuccio dei Balilla.

irà l'ingresso dell'annunciatrice, stro Remo e dei piccoli perso- in divisa, i quali svolgeranno programma radiobalillesco. Du- l cantuccio giungeranno sulla li altri personaggi fantastici, in d ossa: lo Zio Bombarda, che in aeroplano un grosso baga- regali destinati ai piccoli spet- della platea e del loggione, la Perchè trascinata dalle pariglie no dell'Enciclopedie sul suo coc- stenuto da due enormi dischi i. La Zia dei Perchè intavolerà ecussione coi combricolini pre- teatro. Mastro Remo poi comu- per radiotelefono con l'osser- di Monte Radio e con il famoso di Cadecamosci, asilo del ve- Mastro Remo senior.

n programma d'eccezione

inata la trasmissione del can- durante l'intervallo, rallegrato certo bandistico, gli spettatori o acquistare nell'atrio le parole sica delle canzoncine che saran- eseguite nel Teatrino dei Ba- onchè il volume combriccolinesco Remo si confessa» con dedica; iti dalla fortuna ritireranno i emi in palcoscenico.

prirà quindi nuovamente il sipa- presentare — con tutti i suoi e... incidenti d'auditorio — una e abbondante trasmissione del o dei Balilla, durante il quale debba scoppiare la famosa sor- combriccolinesca aviatoria. Il o presenterà, oltre ai cori di atica, un'intera radioscena inti- «Il radiodisegno nella fattoria», fonia burlesca» di Haydn ese- dall'orchestra balillesca del Tea- diretta dal maestro Vaglieri, con i strumentini burleschi e infan- saluto alle combriccole della ce- Piccola Italiana Vera Verbais, rie di canzoncine giocondo di Gioitti del Monaco e Silvio Ne- corettino e orchestrina, un bre- ertino di violoncello e piano so- da due Balilla prodigio Libero Tullio Esopi, un divertente bal- nfantile e infine il nuovissimo alla Radio», scritto dagli autori uccio» per essere lanciato in que- tosa occasione, e che sarà ese- nche prima nel «cantuccio».

nuovo «Inno alla Radio»

iamo anzi, come golosa primizia, le, perchè i balilla possano o in coro:

I

lle antenne poderose
to l'onda e si diffonde.
ci e musiche gioconde
ino l'etere vibrar
con fili misteriosi
invisibili catene
a tra valvole e galene
ni a suoni ad intrecciar.
r! Eiar!
dio, Radio, nome arcano,
ha sconvolto il mondo intero
che un genio d'Italiano
svelò il suo gran mistero.
una gemma, Italia, ancor
tuo serbo dà splendor.

II

diversi continenti
parola vola e giunge
i popoli congiunge
gran nome: Civiltà,
è Roma un'altra volta
, maestra grande, esperta,
la fulgida scoperta
e un sogno realtà.
r! Eiar!
dio, Radio, nome arcano, ecc. ecc.

Norme per l'ingresso

gresso a teatro, come è stato an- to, è libero. Basterà acquistare esso, al prezzo di lire una, una rtella della Radiolotteria (10.000 premi) e almeno due per gli ac- natori; per il loggione, indistin- e, basterà l'acquisto di un'unica .

artelle col timbro speciale si ven- questa mattina alle casse del Ros- nei chioschi, davanti al teatro. a sedere saranno liberi in ogni Si fa noto che l'attraente spet- non sarà neanche parzialmente sso per radio.

l'affollamento le mamme non oc- i preoccupino: chi acquisterà per le cartelle speciali per l'ingresso, rrerà nessun rischio, poichè le saranno vendute fino al limite enza del teatro.

noto, numerosi saranno i «com- ni» amici del cantuccio di Ra- este che, approfittando della ri- ferroviario del 70 per cento, ranno stamane a Trieste.

diti ospiti potranno visitare nel ggio gli auditori dell'«Eiar» in Oberdan e i grandi impianti rasmittente a Monte Radio. Nella giornata potranno partecipare varie manifestazioni del Luglio no, tra cui l'estrazione della Ra- eria dei Balilla e il concerto in Unità alle 18, la gaia crociera motonave «Neptunia», l'interes- Gincana automobilistica a Mon- , la Mostra della caccia e il par- logico alla Villa Revoltella, il nautico alla Stazione Maritti- Molo Bersaglieri, le Mostre del- Balilla, il grande parco dei di- enti e via dicendo.

Altoparlanti e concerti
in Piazza Unità e a Barcola

Oggi alle 18 tutti i fortunati possessori delle cartelle dell'originalissima lotteria dei Balilla si daranno convegno dinanzi agli altoparlanti, in piazza dell'Unità e sulla riviera di Barcola, per seguire il simpatico e nuovo gioco. Ormai le cartelle sono pressochè esaurite e coloro che ancora non l'hanno fatto, si affretteranno senz'altro a comperarne per poter concorrere alla vincita di uno dei sei premi messi in palio, che in tutto ammontano alla bella somma di lire 10.000. Giova far presente ancora che il gioco non presenta alcuna difficoltà: dal semplice controllo delle proprie cartelle si potrà conoscere... la propria sorte.

Piazza Unità e la Riviera di Barcola presenteranno oggi uno spettacolo indimenticabile per la folla che vi si ammasserà per assitere all'estrazione della radiolotteria. Lo svolgimento del gioco sarà rallegrato da un contorno coreografico brioso e vario. A rendere animato e attraente il gioco sarà presente in piazza Unità il compleso bandistico di formazione dell'Opera Nazionale Balilla composto di 300 elementi e diretto dal valente maestro Toffolo. Il bravo complesso, che si è già esibito in pubblico, accattivandosi le più grandi simpatie, svolgerà un vario programma. A Barcola, poi, un altro complesso bandistico darà vivacità allo svolgersi del gioco.

Per mezzo di un «relais» radiofonico si potrà seguire l'estrazione dei trattini che compongono le teste dei sei «Balilla corridenti». I trattini estratti verranno segnati sul cartellone che riproduce tali e quali le cartelle.

L'originalità e la varietà dell'estrazione e la bella prospettiva di poter vincere uno dei ricchi premi, farà accorrere a Barcola e in piazza dell'Unità folle di cittadini desiderosi di assistere a questo gioco nuovo nel suo genere, certi di passare allegramente un'ora della domenica e contenti di aiutare con l'acquisto di cartelle la magnifica opera di assistenza che svolge il Comitato provinciale di Trieste a favore dei loro figli.

Alle 15 la "Neptunia,, salpa
per la seconda crociera istriana

Oggi alle 15 la «Neptunia» lascerà il Molo dei Bersaglieri per intraprendere la sua seconda crociera lungo le coste istriane, per la quale vivissima è la attesa in tutti gli ambienti cittadini. Si prepara un viaggio veramente ricco d'ogni attrazione per coloro che hanno prenotato un posto acquistando un biglietto. Chi non l'ha ancora fatto può affrettarsi ad acquistarlo. Gli ultimi biglietti potranno essere acquistati alla Stazione Marittima dalle 13 alle 14.30. Come sempre, la vendita cesserà mezza ora prima della partenza.

Dalla pressante richiesta di posti che continuamente venne fatta negli scorsi giorni, è facile prevedere un'affluenza eccezionale di gitanti. Anche dalle città della Provincia sono attese comitive di crocieristi che giugeranno a Trieste con autocorriere, treni popolari e automobili.

Fra il numeroso e distintissimo pubblico che porterà una nota di gaia e vivace animazione sulla «Neptunia» non mancheranno le gentili ed eleganti signore e signorine, i compiti cavalieri e brillanti ufficiali che parteciparono alle precedenti crociere. Ancora una volta nella fussuosa cornice delle sale scintillanti di luci e di colori le danze s'intrecceranno al suono dei tanghi, delle rumbe, dei fox e dei valzer, mentre la superba motonave sfilerà lungo le coste dell'Istria e le sue bianche città, protese con i loro moli e le rive sul mare.

La bellezza della gita è tale che non potrebbe venir offuscata nemmeno dal maltempo, poichè, come si è potuto esperimentare durante le due precedenti gite istriane, la pioggia non può compromettere il successo della crociera in quanto a bordo della motonave, nelle vastissime sale, nelle passeggiate coperte, nelle verande e negli altri ambienti di bordo le molte migliaia di gitanti hanno trovato comoda e splendita ospitalità che non ha fatto rimpiangere la mancanza del sole.

Al momento dell'acquisto del biglietto sarà bene prenotare pure la speciale cena fredda che verrà servita al prezzo di lire dodici. Anche per questa crociera, come per le due precedenti, avuto riguardo al carattere specifico dell'Ente, come unica associazione del Regime per la propaganda marinara, la Direzione della Cosulich, con squisito atto di cortesia, ha accordato ai soci della Lega Navale Italiana, per sè e un familiare, verso presentazione della tessera sociale in regola con il pagamento della quota annuale, di poter partecipare alla crociera stessa pagando solamente quindici lire.

I relativi biglietti speciali ridotti del 40 per cento sono posti in vendita presso gli uffici della Società Cosulich, presso il signor Zuculin, tesoriere della Lega Navale Italiana, piazza Verdi, Banco di Cambio nonchè presso la Sezione della Lega Navale Italiana, R. Capitaneria di Porto, primo piano.

La sede provinciale del «Raci» organizza anche nell'interno della Stazione Marittima un autoposteggio, ove i soci di tutta Italia partecipanti alla crociera potranno usufruire del posteggio gratuito per la propria macchina. Di detto autoposteggio potranno usufruire anche i non soci verso una tenue tassa. L'autoposteggio funzionerà dalle 13 alle 21 (fine della crociera).

Abilità e velocità di automobilisti
alla Gincana odierna all'Ippodromo

Ben 24 macchine parteciperanno alla Gincana di oggi all'Ippodromo di Montebello. Il successo, rappresentato da così cospicua partecipazione, supera le previsioni e le speranze degli stessi ideatori della manifestazione. Trattandosi di un genere di spettacolo assolutamente nuovo per Trieste, il numero degli iscritti indica il favore col quale è stato accolto presso gli sportmen. Uguale accoglienza si attende dal pubblico che accorrerà certo in folla e si appassionerà alle vicende della gara.

L'importanza delle gare

L'interesse sportivo della manifestazione consiste in una corsa automobilistica resa difficile da una serie di ostacoli, di passaggi obbligati, di giravolte, acrobazie che metteranno alla prova tutta l'abilità dei guidatori. Quello dei concorrenti che avrà commesso il minor numero d'errori, e che quindi avrà collezionato meno penalità, non solo, ma che avrà compiuto il percorso nel minor tempo sarà chiamato vincitore della I.a Gincana automobilistica.

I partecipanti concorrono ai seguenti ricchi premi:

Prima Categoria. 1. premio: coppa d'argento dono del Podestà e medaglia d'argento, dono del «Raci» di Trieste; 2. premio: penna stilografica d'oro, dono del Comando del Corpo d'Armata; 3. premio: orologio da polso, dono del «Raci» di Trieste; 4. premio: scatola in smalto per sigarette, dono del «Raci» di Trieste.

Seconda Categoria. 1. premio: coppa d'argento, dono dell'on. Conte Alfredo Dentice di Frasso e medaglia d'argento del «Raci» di Trieste; 2. premio: medaglia d'argento, dono della Provincia e orologio da viaggio, dono del sen. Salvatore Segrè-Sartorio; 3. premio: orologio da polso, dono del «Raci» di Trieste; 4. premio: medaglia d'argento, dono del «Raci» di Trieste.

Terza Categoria. 1. premio: coppa d'argento, dono del gr. uff. Guido Segre e medaglia d'argento, dono del «Raci» di Trieste; 2. premio: artistico fermalibri, dono del «Raci» di Trieste; 3. premio: orologio da polso, dono del «Raci» di Trieste; 4. premio: vasetto in marmo giallo, dono della signorina Elena Schott.

Gli iscritti

Inoltre alla signora prima classificata, valigetta da viaggio con necessaire, dopo del Barone Leo Economo, e medaglia d'argento, dono del «Raci» di Trieste. Alla signora seconda classificata, portaprofumo in cristallo, dono della signorina Elena Schott. Al primo classificato su macchina «Fiat», piatto d'argento, dono della «Fiat» di Trieste.

Hanno regolarmente inviato la loro iscrizione i seguenti sportmen: 1, Salem Eleonora, Fiat Balilla; 2, Salem Enrico Paolo, Lancia Astura; 3, Metzger Manfredo, Lancia Astura; 4, Ippolito Francesco, Bianchi, 5, Zara Federica, Derby; 6, Vanzetto Rodolfo, Fiat Balilla; 7, Pellegrini Egidio, Fiat Balilla; 8, Castiglioni dott. Vittorio, Ford; 9, Scomparini Aldo, Fiat 522; 10, Eppinigi ing. Fabio, Fiat 514; 11, Clocchiatti Luciano, Fiat Balilla; 12, Clocchiatti Aldo, Fiat 509; 14, Giudici Rieckhoff Hedy, Fiat Balilla; 15, Minerbi de Oscar, Fiat Balilla; 16, Minerbi de Nora, Fiat Balilla; 17, Machne Paolo, Bianchi; 18, Welponer Velloni Paolo, Fiat Balilla; 19, Piastra Augusto Attila, Fiat 514; 20, Savorgnam conte Aloise di Udine; 21, Brinis Nello di Udine; 22, Omeletto Gino di Udine; 23, Ackermann Pietro, Fiat 514; 24, Somaglino Alberto di Udine.

Norme per la manifestazione

La giuria risulta così composta: ing. Sospisio (presidente), ing. Breitner, ing. Dreossi, ing. Romano, cav. Finzi. Direttore della manifestazione è il rag. Poillucci e direttore generale l'avv. Levi-Viola. Inoltre presso ogni ostacolo vigilerà un commissario e altri 40 commissari saranno a disposizione della giuria. Cronometristi ufficiali: Dobner e Lican.

Agli iscritti si raccomanda la puntualità per la presentazione delle rispettive macchine ai commissari, ricordando che i concorrenti dovranno trovarsi oggi, alle 15.30 precise, all'Ippodromo di Montebello, per il ritiro del rispettivo numero di gara, nonchè per ricevere tutte le istruzioni relative allo svolgimento della manifestazione.

Ricordiamo che all'Ippodromo si accede con i tram 6 e 11.

I prezzi per assistere a questa interessante manifestazione sono i seguenti: tribuna A lire 5; tribuna A (soci «Raci») lire 3; tribuna B lire 3; montagnola lire 1.

La Mostra del Ritratto Femminile

Abbiamo annunciato nel nostro articolo di ieri che una delle cose ragguardevoli della Mostra del Ritratto Femminile, la preziosissima raccolta di miniature del sig. Valmarin, sarebbe stata ritirata, per ragioni di partenza del proprietario, nei prossimi giorni. Essa rimarrà aperta ancora un paio di giorni soltanto. L'esposizione resterà, anche senza le due belle vetrine, una delle più ricche che si sieno vedute a Trieste; tuttavia, chi voglia godere anche tante mirabili miniature di quella raccolta deve affrettare la sua visita.

La tombola dell'Artigianato
in Piazza Perugino

Oggi alle 18 in piazza del Perugino avrà luogo l'estrazione della tombola del Dopolavoro Artigiano con ricchi premi in danaro.

ASTERISCHI

L'inaugurazione della Mostra Quattrocchi

Iersera, nel Salone Michelazzi in via Mazzini, fu inaugurata la Mostra di pitture e disegni del pittore catanese Salvatore Quattrocchi. Essa fu visitata subito dal cav. Sambo e da parecchie notabilità e da numerosissimo pubblico. Il Quattrocchi fu tosto valutato come un distinto artista, degno di tutta la attenzione che converse su di lui a Roma, a Palermo e in altre città d'Italia e dell'estero. Come disegnatore egli si impone per la vena spontanea, l'eleganza, la misura, la finezza del tratto, il senso di vitalità che traduce nelle figure. Il pittore, al pari di parecchi artisti meridionali, non mostra in tutte le cose sue unità d'indirizzo; e forse ciò dipende dall'essersi egli esercitato in varie tecniche e dall'appartenere i quadri e bozzetti più raccolti a momenti diversi dello sviluppo del giovane artista. Ma non solo le qualità pittoriche spontanee si rivelano in lui pronunciatissime, bensì anche egli mostra in parecchie opere, e specialmente nel suo grande studio di figura femminile intitolato «Tristezza», una coscienza, disciplina, nobile coerenza di mezzi, che dobbiamo riconoscere e lodare senza riserve. E' quello un quadro assai bello. Tra i paesaggi del Quattrocchi (come vedremo in una rassegna più ampia di questa Mostra) alcuni dei suoi più sentiti e delicati sono stati dipinti recentemente a Postumia, dove il giovane artista fu chiamato dai suoi doveri militari. E a questa circostanza deve il pubblico triestino il piacere di conoscere un così interessante artista del Mezzogiorno.

Un ospite illustre

Ieri la nostra città ha avuto ospite un illustre medico e letterato francese, il dott. René A. Gutmann, della Salpétrière di Parigi. Il dott. Gutmann non soltanto gode chiara fama per i suoi scritti di medicina, ma è anche un geniale e coltissimo letterato, del gruppo delle «Nouvelles Litéraires». Un suo romanzo «Jalousie», pubblicato l'anno scorso, con prefazione della compianta contessa di Noailles, fu giudicato opera squisita. L'illustre scrittore parigino è un fedele amico dell'Italia e uno dei più profondi conoscitori della letteratura italiana, e si guadagnò particolare benemerenza nel nostro Paese con la sua lodatissima traduzione dell'«Inferno» di Dante, pubblicata nel 1923 e preceduta da una calda lettera di Gabriele d'Annunzio all'autore.

Pigiama? Camicie?

Le più belle e convenienti, dal taglio perfetto, dalla confezione accurata eseguita da espertissimo tagliatore, troverete soltanto alla «Casa del Pigiama», via Battisti 11, la quale offre a scopo reclame un elegante pigiama seta a lire 25.

Il cav. uff. Guido Benci lascia la Procura capodistriana

Il cav. uff. Guido Benci, sostituto Procuratore Generale del Re presso la nostra Corte d'Appello, con funzioni di Procuratore del Re al Tribunale di Capodistria, è stato collocato a riposo col titolo onorifico di sostituto Procuratore Generale della Corte di Cassazione. All'eminente magistrato, che per la sua affabilità, il suo zelo manifestato durante la sua lunga carriera, si è meritato l'onorifico titolo, congratulazioni vivissime.

Un artista del parchetto

Abbiamo voluto visitare i due nuovi moderni stabili costruiti dalla ditta Polacco e Toffaloni in via Fabio Severo N. 4, angolo via 24 Maggio N. 6. Tra le altre cose abbiamo notato le caratteristiche pavimentazioni in legno dei singoli quartieri, che ci colpirono per il disegno e per il buon gusto nella disposizione dei parchetti. Non più i soliti parchetti monotoni a spin di pesce, ma a vari intreci di legni diversi, sì da rappresentare un vero ornamento. Si notano rettangoli in rovere con fascie in acero filettati in legno pero, di ottimo effetto, quadri in noce con filetti in acero e via dicendo. Tutto, ripetiamo, di grandissimo effetto. Quest'opera è dovuta al sig. Giuseppe Padovan (via Toti 4), che è un vero artista del parchetto; egli è tecnico perfetto, specializzatosi in oltre 30 anni di lavoro. Il Padovan ha eseguito lavori in tutte le principali costruzioni di Trieste, meritandosi gli elogi più calorosi da parte dei principali costruttori, i quali della sua collaborazione se ne sono valsi e se ne valgono sempre. Infatti, i lavori del Padovan sono considerati, da tecnici e profani, opere perfette, data la cura, la diligenza con cui egli assolve le commissioni che gli vengono affidate. Per questa sua valentia il Padovan s'è conquistato numerosi premi, tra i quali è da notarsi la medaglia d'oro ricevuta alla Mostra di Genova nel 1926. Al valoroso artista triestino i più vivi rallegramenti per queste sue personalissime e sì giustamente apprezzate affermazioni.

Esame di magistero

La concittadina Fernanda Bartoli, allieva del valente prof. Russi, ha superato brillantemente l'esame di magistero in pianoforte presso l'Ateneo Musicale Triestino. Alla neo-professoressa i più vivi rallegramenti.

Nozze

Iersera, all'Albergo di Russia, in Roma, ha avuto luogo un ricevimento in occasione del matrimonio della gentile signorina Cristina Forges Davanzati, figlia dell'eminente collega e direttore della *Tribuna*, con il dott. Guido dei baroni Artom. All'eletta coppia vivi rallegramenti e auguri.

— Pure ieri, nella chiesa di San Giuseppe, a Zamalek, si sono celebrate le nozze della gentile signorina Ferida Foucart con Giuseppe Galassi, direttore del Giornale d'Oriente di Alessandria d'Egitto. Porgiamo agli sposi eletti vivi rallegramenti e auguri.

Le canzoni triestine ripetute
al Giardino Pubblico

Apprendiamo con piacere che in seguito alle infinite richieste pervenute al Fascio Femminile perchè le canzoni triestine dell'attesa venissero ancora ripetute, fu deciso, in accordo col Podestà, di farle cantare ancora una volta al Giardino Pubblico. Faranno parte di una grande festa all'aperto, il cui programma si sta completando in questi giorni al Fascio Femminile. Non vogliamo rivelare segreti, ma è certo che se nelle serate tutti i vecchi son ringiovaniti, questa volta i giovanissimi troveranno rispettati tutti i loro diritti... anche quello di ballare.

Trieste, che ha circondato di affettuosa simpatia ogni iniziativa del Fascio Femminile, si darà tutta, certo, convegno sabato sera al Giardino Pubblico.

La VII Mostra d'arte
al Padiglione del Giardino Pubblico

Presso il Sindacato interprovinciale Fascista Belle Arti fervono i lavori di preparazione per la VII Mostra d'Arte, che avrà luogo al Padiglione del Giardino Pubblico, sotto la guida del pittore Eligio Finazzer Flori, segretario della Mostra.

L'esposizione, che si aprirà il 24 settembre e si chiuderà il 5 novembre, rappresenterà la concreta attuazione del nuovo ordinamento dato alle Mostre d'arte dal Governo Nazionale con l'accogliere ogni eletta espressione di arte di qualsiasi tendenza e scuola, respingendo soltanto le opere tecnicamente insufficienti. In base alle precise disposizioni del Commissario nazionale, qualsiasi invito sarà assolutamente abolito.

Potranno concorrervi tutti gli artisti della Venezia Giulia sindacati. Vi saranno ammesse opere di pittura, scultura, bianco e nero, e arte decorativa, non mai esposte a Trieste, di cui ne saranno accettate, in via di massima, soltanto due.

Coloro che intendono prendere parte potranno inviare la loro adesione al Sindacato entro il 24 agosto e non prima del 1. e non oltre il 9 settembre dovranno far pervenire le opere franche di porto e di spesa, versando la tassa di iscrizione di lire 15. Gli artisti della Provincia invieranno invece le adesioni ai rispettivi fiduciari provinciali del Sndacato.

La Commissione organizzatrice della Mostra ha ricevuto già l'appoggio da vari Enti cittadini e si spera che anche gli altri vorranno concorrere alla buona riuscita di questa importante esposizione, affinchè essa segni per l'arte giuliana una brillante affermazione.

La tradizionale festa campestre
alla Casa Balilla Lucchini

Domenica 16 corrente avrà luogo alla Casa Balilla «Pietro Lucchini», in Chiadino San Luigi, la tradizionale festa campestre. Il programma comprende: pesca miracolosa, ballo, lancio dei cerchietti, corsa dei cavallini, gare umoristiche, grande concorso corale per gruppi escursionistici e dopolavoristici, concerti bandistici sostenuti dai migliori complessi della città. Inoltre ci sarà un originalissimo concorso riservato alle signorine, concorso che indubbiamente solleverà eccezionale interesse tra il gentil sesso. Anche il comico Angelo Cecchelin, beniamino delle folle triestine, sarà presente alla festa e vi porterà la sua caratteristica nota di allegria e buon umore.

Le gite popolari di domenica prossima

Domenica 16 luglio avranno luogo le seguenti gite popolari:

Firenze-Trieste: II classe lire 55, III classe lire 33: Firenze p. 22.40, Trieste a. 7.28. Trieste p. 21.10, Firenze a. 6.03.

Trieste-Venezia (festa del Redentore), III cl. lire 15: Trieste p. 16.20 del 15, Venezia a. 19.20. Venezia p. 20.10 del 16, Trieste a. 23.20.

Trieste-Udine-Villasantina, III cl. lire 15, Trieste-Villasantina lire 8, Trieste-Udine lire 7, Udine-Villasantina. Gita facoltativa da Tolmezzo a Paluzza lire 4, da Villasantina a Conegliano lire 1.80, ad Ampezzo lire 4: Trieste p. 5.50, Udine a. 7.50, Carnia a. 9.20, Villasantina a. 10.10. Villasantina p. 18.50, Carnia p. 19.37, Udine p. 20.56, Trieste a. 22.55.

Pisino-Pola, III cl. lire 6 (treno ordinario): Pisino p. 8.32, Pola a. 10.06. Pola p. 18.35, Pisino a. 20.

Buie-Capodistria, III cl. lire 5 (treno ordinario): Buie p. 8.32, Capodistria a. 10.29. Capodistria p. 19.53, Buie a. 21.55.

Udine-Pontile per Grado, III cl. lire 8 (comprese lire 3 per tratto lagunare) (treno ord.): Udine p. 7.46, Pontile per Grado a. 8.54. Pontile per Grado p. 20.18, Udine a. 22.15.

L'illuminazione odierna
delle Grotte del Timavo

Oggi, seconda domenica del Luglio Triestino, le Grotte del Timavo saranno nuovamente illuminate nel pomeriggio, dalle ore 15 alle 18, e non v'è dubbio che una nuova folla di visitatori vorrà approfittare di questa occasione per ammirare lo spettacolo meraviglioso con minima spesa, tanto più che in queste prime giornate di veri calori estivi la bella frescura dei querceti ombrosi nell'immensa dolina «Nicolò Cobolli», all'uscita delle Grotte, basterebbe ad allettare chiunque

Un servizio di corriere, in partenza da Piazza Oberdan alle ore: 14, 14.45, 15.30, porterà i visitatori all'ingresso delle Grotte. Il ritorno si effettuerà alle 19, 19.45 e 20.15. Andata e ritorno lire 8. La visita alle Grotte avrà inizio alle 15 e si protrarrà fino alle 18, con percorrenza della «Strada del Littorio». Prezzo d'ingresso lire 5. La distribuzione dei biglietti d'ingresso cesserà alle 17. Funzionerà il servizio di posta sotterranea.

Farmacie aperte. Oggi sono aperte le seguenti farmacie: Codermatz, Tor S. Piero 2; Crevato, via Roma 15; Davanzo, via L. Bernini 4; de Manzini, via Giulia 1; Godina e Addetti Statali, via Ginnastica 4; de Leitenburg, piazza S. Giovanni; Manzoni, via Settefontane 14; Millo, via M. Buonarroti 11; Mizzan, piazza Venezia 2; Pizzul-Cignola, Corso V. E. III 14; Praxmarer, piazza Unità.

Fasci Giovanili di Combattimento
Comando federale

Espulsione dai Fasci Giovanili di Combattimento. Il Comando federale di Trieste comunica che con provvedimento di data odierna sono stati espulsi dai Fasci Giovanili di Combattimento i seguenti Giovani Fascisti: Giulio Seriani di Antonio, classe 1915, perchè renitente alle adunate, invitato ripetutamente rispondeva che non è sua intenzione di parteciparvi. Apparteneva al Fascio di S. Giovanni.

Fascio di Prosecco: G. F. Angelo Bandel di Antonio e di Putar Giuseppina, G. F. Emilio Bandel di Antonio e di Putar Giuseppina, G. F. Albino Starz di Antonio e di Paola Stocca, per incomprensione dei doveri di Giovane Fascista.

Fascio di S. Giovanni. Capisquadra della I e II centuria sono comandati al rapporto di domani alle 20 in sede (presso il C. R. F. «Quis contra nos?»). Data l'eccezionale importanza di questa adunata non saranno tollerate assenze e giustificazioni. I G. F. Filindassi, Vidussoni, Kervischer, Franceschini, Bison e Zega sono comandati oggi alle 8 allo Stadio del Littorio per partecipare alle eliminatorie provinciali di atletica leggera per Giovani Fascisti. I G. F. che si trovassero ancora sprovvisti della tessera dell'anno XI sono comandati di presentarsi alla sede del Fascio domani alle 20. Contro gli assenti saranno prese disposizioni severissime. I G. F. che risultarono vincitori della gara di corsa denominata Giro di San Giovanni, organizzata da questo Fascio, sono invitati in sede presso il C. R. F. «Quis contra nos?» per la premiazione domani alle 20.

Richiamo alle armi
delle classi 1904, 1905, 1906

ROMA, 8

Con R. D. del 6 luglio scorso venne disposto a partire dall'11 agosto prossimo il richiamo alle armi dei sottufficiali e militari di truppa delle varie specialità della classi 1904, 1905, 1906 di alcuni distretti dell'Alta Italia. Dovranno presentarsi alla chiamata anche i sottufficiali e militari in congedo di artiglieria da campagna e di artiglieria pesante da costa della classe 1904 appartenenti ai distretti di Udine e di Gorizia. La durata del richiamo sarà di giorni venti.

Una motrice in miniatura. Il manovratore tranviario Giusto Giaschi ha esposto nelle vetrine della Libreria Treves-Treccani-Tumminelli, in Corso Vitt. Em. III, un riuscitissimo modello di una motrice tranviaria. Il lavoro, frutto di intelligenza e pazienza, è stato ammirato da un folto gruppo di tecnici, i quali hanno espresso vivi elogi al geniale tranviere.

Cronaca giudiziaria

Quattro anni di reclusione per uno sfregio al marito

(Corte d'Assise) La mattina del 27 gennaio scorso tra certo Lodovico Devetach e la di lui moglie Bruna Blason avvenne un alterco, originato da motivi di gelosia. La sera del giorno stesso, il Devetach, rientrando in casa dal lavoro, trovò nuovamente da litigare con la moglie perchè questa, alla domanda se aveva preparato la cena, aveva risposto bruscamente dichiarando di essere senza denaro e che pertanto doveva accontentarsi di mangiare polenta e formaggio. Il Devetach, infuriato, cominciò a fare il diavolo a quattro. La moglie allora, aiutata dal proprio padre Antonio, ch'era sopraggiunto nel frattempo, cominciò a malmenare il marito, il quale uscì dalla tenzone con una ferita al viso e conseguente sfregio prodotto da rasoio.

Al processo la Devetach ha dichiarato di essere stata lei a ferire il marito, mentre il Blason s'è protestato innocente.

Escussi i testi e data lettura degli atti, il P. M. ha chiesto, tenuto conto della correità, 4 anni di reclusione per ciascun imputato, meno tre anni condonati per indulto.

La Corte, vagliate le circostanze di causa, ha condannato la Devetach a 4 anni di reclusione, dei quali tre condonati; ed ha assolto il Blason per non avere commesso il fatto. Nell'apprendere la sentenza la Devetach ha abbracciato il padre, soddisfatta perchè era stato riconosciuto innocente.

Presidente: comm. Cartesegna; P. M.: comm. Tasso; difesa: avvocati Guido Zennaro e Tromba; cancelliere: Palma.

I prossimi processi d'Assise

Domani si svolgeranno in Corte d'Assise due processi: Il primo, fissato per le 9, contro Giovanni Pegan di Giuseppe, di 32 anni, e Francesco Cobau fu Giuseppe, di 54 anni, accusati di avere il 2 aprile scorso, in correità con altro individuo rimasto sconosciuto, cagionato a tale Leone Grünberg una lesione dalla quale risultò un indebolimento dell'organo della masticazione e uno sfregio permanente.

Difensori: avvocati Berton, Freschi e Kezich.

Nel secondo processo che si terrà alle 15, dinanzi agli assessori, il cameriere Tullio Dapretto fu Nicolò, di 20 anni, da Pirano, imputato di avere il 28 maggio scorso, a Grado, cagionato con un pugno, la morte di Giovanni Marocco.

La difesa del Dapretto è stata affidata agli avvocati Robba e de Petris.

Condanne per bancarotta

(Tribunale Penale) Dopo due giorni di discussioni e dibattiti è terminato, alla quarta sezione, il processo a carico di Francesco Pelos di Antonio, di 42 anni, Albino Ganter fu Antonio, di 40 anni; Ferruccio Peteani di Francesco, di 43 anni, Ermanno Fugato fu Giuseppe, di 52 anni e Riccardo Fabris fu Francesco, di 45 anni, tutti residenti a Monfalcone, imputati, i primi quattro, di bancarotta fraudolenta per avere, quali amministratori della Società esercizi cine e teatri di Monfalcone, società a garanzia limitata, dichiarata fallita con sentenza del 12 gennaio scorso, falsificato i libri di commercio, tenuto una doppia contabilità, distratto parte dell'attivo nonchè fatto, con dolo, prelevamenti superiori a quelli consentiti dall'atto di società. Inoltre tutti i nominati erano accusati di bancarotta semplice per avere tenuto irregolarmente i libri di commercio e per avere omesso di fare la prescritta dichiarazione della cessazione dei pagamenti.

Il Tribunale, sulla base degli elementi raccolti durante il dibattimento, ha ritenuto di condannare per bancarotta fraudolenta e bancarotta semplice: Ganter, Pelos, Fugato e Peteani a 3 anni e 2 mesi di reclusione ciascuno nonchè all'interdizione di ogni attività commerciale per la durata di cinque anni. Ha assolto il Fabris dal reato di bancarotta semplice per insufficienza di prove.

Presidente: comm. Martini; giudici: Sorich e Zetto; P. M.: cav. Verzi; difesa: avv. Giannini per Fabris; avvocati Contursi-Lisi, Matosel-Loriani, Ciolella, Franchini e Turola per gli altri; cancelliere: de Mircovich. Il curatore della massa fallimentare dott. Renzi s'era costituito Parte Civile con l'avv. Flora.

Un amministratore di stabili accusato di appropriazione indebita

(Tribunale Penale) Certo Mario B., imputato di essersi in più riprese dall'ottobre scorso appropriato di 5830 lire incassate dagli inquilini di due stabili di cui era l'amministratore, è comparso davanti ai giudici della quarta sezione per essere processato.

In base alle risultanze di causa il Tribunale ha ritenuto estinti per amnistia i reati commessi prima del 4 novembre 1932 e per quelli successivi ha assolto il B. per insufficienza di prove.

Presidente: cav. Pollanzi; giudici: Zetto e Nachich; P. M.: cav. Batiggi-Stabile; difesa: avv. Turola; cancelliere: de Mircovich.

Tre bimbi feriti per accidenti varii

Un pericoloso capitombolo quello fatto iersera dalla bambina Nivea Carini, di tre anni, la quale, mentre stava per mettere i piedini su un gradino della scala di casa, scivolò, cadde e si ferì al mento. Poco dopo la bimbetta fu accompagnata dalla madre all'Ospedale Regina Elena ove il sanitario di servizio le prestò le medicazioni necessarie. Quindi, dichiarata guaribile in pochi giorni, potè essere accompagnata a casa.

— Ieri sera fu accompagnato dalla madre all'Ospedale Regina Elena lo scolaro Bruno Schorn, di otto anni, abitante in via delle Monache N. 2. Il ragazzino, che aveva slogato il polso sinistro, narrò dopo aver ricevuto le cure del caso, che nella mattinata, salendo di corsa le scale dello stabile ove abita la nonna di lui per recarsi a salutarla, era incespicato e caduto in modo da riportare la distorsione. Dopo medicato il ragazzo fu riaccompagnato alla propria abitazione.

— Il settenne Giordano Bregant, abitante in via Fonderia N. 24, stava giuocando ieri in via della Pietà, quando, incespicato sull'orlo del marciapiede, cadde al suolo e si ferì leggermente alla mano sinistra con un sasso appuntito. Poco dopo la madre lo accompagnò all'Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di turno gli prodigò le cure necessarie e lo dichiarò guaribile in pochi giorni.

Un lutto del parroco di Umago. E' morta a Cambiano (Piemonte) dopo lunga e penosa malattia la signora Petronilla Pavesio ved. Grosso, madre del parroco di Umago cav. teol. Bartolomeo Grosso. La popolazione di Umago che tanta devozione ed affetto sente per il reverendo don Grosso, per le virtù e la bontà del suo grande cuore, partecipa con cuore commosso al lutto del suo parroco, al quale inviamo sentite condoglianze.

Un piccolo calcista si rompe un braccio

L'undicenne Sergio Visini, abitante in via D'Isella n. 18 è un minuscolo ma ardimentoso neofita del calcio e sogna probabilmente già ora gli allori di futuri emozionanti cimenti. Intanto si addestra e anche ieri nel pomeriggio si divertiva, sulla via, assieme ad alcuni coetanei, a prendere a calci il pallone e a fare le più matte acrobazie per non lasciarselo sfuggire. Fu così che, a un certo momento, incespicato, perdette l'equilibrio e cadde in modo molto disgraziato, così da riportare la frattura dell'avambraccio sinistro. Soccorso dai compagni di giuoco un po' impressionati per le lagrime del piccolo calcista, che si lagnava di acuti dolori all'arto, fu accompagnato alla propria abitazione. La madre di lui, compreso subito che non era il caso di ricorrere ai consueti impacchi casalinghi, si affrettò ad accompagnarlo all'Ospedale Regina Elena, ove il medico di servizio all'astanteria prestò al ragazzo le cure del caso e lo dichiarò guaribile in una quindicina di giorni. Quindi il Visini fu ricondotto nella propria abitazione.

Il ciclista che investe e scappa

Giocava, beata, ieri nel pomeriggio, in via del Rivo, con alcune compagne, la bimba settenne Bianca Barbich, abitante in via del Molino a vento N. 21, allorchè fu tra quel gruppo un grido generale di spavento e un fuggi fuggi. Chi non potè fuggire fu la piccola Bianca che investita ed atterrata da un velocipedastro — capitato d'improvviso come un bolide in mezzo al gruppo e che, per tema delle conseguenze della sua malefatta si era poi affrettato ad eclissarsi — giaceva a terra sanguinante per lesioni alla bocca. Ella fu subito soccorsa da alcuni presenti e successivamente accompagnata dalla madre all'Ospedale Regina Elena. Il sanitario di servizio all'astanteria potè accertare che la bimba non aveva riportato, fortunatamente nulla di grave: contusioni escoriate al labbro superiore e alle ginocchia, lesioni guaribili in pochi giorni, percui, dopo le opportune medicazioni, la piccina potè essere ricondotta alla propria abitazione.

NOTIZIARIO SPORTIVO

Il I Trofeo ciclistico Zamberlan sul percorso Trieste-Fiume-Trieste

Ieri sera, alla segreteria sociale del A. S. San Giusto, organizzatrice del I Trofeo Zamberlan, che, indetto dal Gruppo giornalisti sportivi, si correrà oggi sul percorso Trieste-Fiume-Trieste, sono pervenute ancora delle iscrizioni di corridori, le migliori rappresentanze del vicino Friuli, Zara, Treviso, ecc. Così, con questi nuovi aderenti, la gara raccoglierà 75 dilettanti che daranno vita e bellezza alla odierna massima competizione ciclistica locale.

75 concorrenti

Pubblichiamo, a seguito della lista di ieri, i nominativi degli ultimi iscritti, cioè: 53) Toros Chiaromonte, Audax Gorizia; 54) Azzano Gaetano, C. C. Stefanutti; 55) Boemo Carino; 56) Boemo Pietro; 57) Valle Alido; 58) Flumino Ulisse, C. C. Udinese; 59) Centis Antonio; 60) Piano Adelchi, C. C. Stefanutti; 61) Poloni Erminio; 62) Barliero Luigi; 63) Furlan Alberto, O. N. D. Fiumicello; 64) Poropat Mario, S. Giusto; 65) Dozzi Primo, Valvasone; 66) Porzianello Angelo, Fiumicello; 67) Carmiato Adelmo; 68) Perini Vilfredo; 69) Scaralle Antonio, U. C. Trevigiani; 70) Predonzani Giovanni; 71) Rebeck Luigi; 72) Sirotich Giovanni; 73) Vittoria Vittorio, U. C. Triestini; 74) Cociancich Fabio, dell'U. C. Triestini; 75) Zini Pietro, Pro Gorizia.

I premi

1) Coppa d'argento, dono del gr. uff. Aldo Mayer, direttore amministrativo del *Piccolo*, 2) Fascio littorio, dono del cav. uff. Gaetano Viti, e medaglia d'oro del Circolo della Stampa; 3) medaglia d'oro, dono del sig. Caldirola, e medaglia vermeil del sig. Cecchelin; 4) targa, dono della ditta Cremascoli; 5) targa, dono della ditta G. Cottur; 6) targa, dono del C. R. G. dell'U. V. I.; 7) coppa del Sindacato Fascista del Commercio; 8) medaglia vermeil e coppa d'argento del sig. G. B. Tonelli; 9) medaglia vermeil e coppa d'argento, del sig. M. Cuccagna; 10) medaglia vermeil dell'A. S. San Giusto; 11) medaglia d'argento del c. m. Camillo Cardo, commissario della F. P. I.; 12) medaglia vermeil, del C. R. I. dell'U. V. I.; 13) medaglia vermeil del C. R. F. M. Trevisan; 14) medaglia vermeil c. c. di bronzo, del sig. Colognatti; 15) medaglia vermeil del sig. Preti; 16) medaglia d'argento, dono del sig. R. Rosani; 17) medaglia bronzo, del c. m. C. Cardo; 18) medaglia d'argento, del sig. Novaretti; 19) medaglia di bronzo del sig. Rosani.

Premi per la quarta categoria: 1) medaglia d'oro, dono del sig. M. Castiglioni; 2) coppa del sig. Arnaldo Zamberlan; 3) coppa del Dopolavoro Ferroviario.

Premi speciali: al primo triestino di nascita, medaglia d'argento (sigillo trecentesco), dono del Comune di Trieste; al più giovane concorrente arrivato, un taglio stoffa della ditta Acco, e medaglia speciale della *Gazzetta dello Sport*; al concorrente più anziano arrivato: 6 paia calze, dono della ditta Tyrichter; all'ultimo arrivato: medaglia vermeil, dono del corridore G. Cottur; al primo arrivato dell'A. S. San Giusto, un blocchetto di buoni, della Casa del Caffè; idem per il primo dello S. C. Olympia e dell'U. C. Triestini; al movimentatore della gara: due tubolari, dono della ditta Mürer; al primo assoluto con ciclo Ganna, ciondolo Ganna.

Il ritrovo dei concorrenti è fissato per le 5 al Caffè Fabris, e la partenza verrà data alle 6. L'arrivo è previsto per le 11.30 nelle adiacenze del maneggio di via Rossetti. Il passaggio lungo le vie della città, cioè: Molingrande, Battisti, Gatteri, Ginnastica e Rossetti verrà segnalato da controllori con bandierine.

Belle prove degli atleti giuliani al concorso dopolavoristico di Roma

ROMA, 8

Gli atleti dopolavoristi convenuti a Roma sono veramente ammirevoli per la tenacia dimostrata nella resistenza, silenziosi nella consegna, umili anche nella bellezza vittoriosa, pronti al più duro comando.

Tra le squadre che abbiamo visto più affaccendate sono quelle giuliane: ragazzoni alti, dai 20 ai 25 anni, perfetti nei movimenti, avevano tutti scritta si può dire in viso la gioia di partecipare al concorso. Sul petto il nome della provincia: Trieste, oppure Pola, Fiume, ecc.; e sotto la denominazione dei singoli gruppi.

Abbiamo visto al lavoro la squadre del Dopolavoro Tranviario di Trieste venute a Roma unitamente ad altre dieci squadre comandate dal cav. Marcovigi, direttore tecnico del Dopolavoro. Anche questi quattordici giovani del Dopolavoro Tranviario di Trieste appaiono decisi a fare delle grandi cose. Il caposquadra, camerata Mario Alessio, ci ha assicurato, ed era pronto a giurare, della perfetta efficienza dei suoi compagni, sicuro di portarli ad un onorevole posto. E ci sono riusciti.

Nel pomeriggio in Piazza di Siena le duecento migliori squadre hanno proceduto alla prova generale del saggio che si evolgerà domani. Alla prova ha assistito, oltre a tutti i dirigenti dell'Opera Nazionale Dopolavoro, anche il Segretario del Partito e Commissario straordinario del Dopolavoro, S. E. Starace, il quale è rimasto molto soddisfatto.

La domenica sportiva a Trieste

Trofeo ciclistico Zamberlan. Sul percorso Trieste-Fiume-Trieste si svolgerà questa importante gara ciclistica, che ha raccolto un numero imponente di iscritti. Ritrovo alle 5 presso il Caffè Fabris; partenza alle 6; arrivo verso le 11.30 in via Rossetti, presso la Scuola d'equitazione.

Gincana automobilistica a Montebello. Alle 17 si inizieranno le interessanti gare di destrezza automobilistica, alle quali parteciperanno i più noti sportivi triestini e della Regione. Adunata dei concorrenti alle 15.30.

Triestina di Nuoto - R. N. Milano a Barcola. Alle 16 avrà inizio l'attesa manifestazione, comprendente la Coppa federale A; la staffetta 7×50 m. e infine l'incontro di pallanuoto fra i triestini e i campioni d'Italia.

Campionato ciclistico dell'O. N. Balilla. E' in palio la Coppa «Città di Trieste» che sarà disputata da una folta schiera di giovani Camicie Nere. Adunata alle 14 presso la sede del «Beuzzar» a Barcola; partenza alle 15; arrivo verso le 17.30 a Barcola.

Campionati atletici dei Giovani Fascisti. Allo Stadio del Littorio, dalle 8 alle 12 e dalle 14 in poi, si svolgeranno, con l'interessante programma già pubblicato i campionati provinciali di atletica leggera organizzati dal Comando federale dei Fasci Giovanili di Combattimento.

Manifestazione alla Vedetta d'Italia. Col programma già pubblicato si terrà questa importante manifestazione polisportiva della Vedetta Veloce, preceduta dalla marcia a squadre «Coppa Tedesco» (partenza alle 6.30) e dalla Popolarissima (partenza alle 6.45 da piazza Dalmazia).

Finale volata: Augustus-Tranviario. Questa finale del campionato di volata s'inizierà alle 16 sul campo di Cologna.

Coppa ulciana Dapretto. Partite odierne: Trieste-Fortitudo, S. Andrea, ore 8; Acega-Robus A, S. Andrea, ore 9.30; Triestina-Robur B, Littorio, alle ore 17.

Pesca miracolosa a Monfalcone pro Campeggio alpino Moschettieri

Il 15 luglio verrà inaugurata a Monfalcone, nei locali dell'ex Albergo «Al Cervo», presenti le autorità e le personalità cittadine, la Pesca miracolosa pro Campeggio alpino Balilla Moschettieri monfalconesi.

La Pesca viene organizzata dal Comitato comunale Balilla di Monfalcone, per iniziativa dei comandanti delle Centurie Moschettieri, professori Chersi e Pozzo-Balbi, sotto gli auspici di un Comitato patrocinatore, presieduto dal Podestà di Monfalcone, e di cui fanno parte il segretario politico cav. Pietro Mortarini, il Commissario dell'O. N. B. cav. G. M. Gatti, il comandante della M. V. S. N. seniore Consolo, il rag. Giorgio Pardi, il direttore della Cassa Circondariale di Malattia cav. uff. dott. Giulio Luccardi ed il regio pretore dott. Gino Franz. Si è anche costituito un comitato esecutivo, del quale fanno parte le signore Chersi, Columni, Franchini, Santorini e Vidrich, e le signorine Cibeu, Dudetti, Gregoretti, Luccardi, Puisina e Socci.

Scopo della Pesca è di realizzare un Campeggio nella Valbruna, al Rifugio Attilio Grego, della durata di sette giorni, per settanta Balilla Moschettieri. Sette giorni di vita sana, a 1400 metri, nel cuore delle Alpi Giulie.

All'appello rivolto alle ditte cittadine di contribuire alla Pesca offrendo in dono qualche oggetto o un modesto importo hanno già aderito le seguenti: Luciano Miniussi, Giuseppina Soranzo, Giuseppe Pogacini, Santo Miniussi, Ugo Anzichi, Griselli, Augusto Goriup, Farmacia Sina, Cooperative Operaie, Felice Stacul, Maddalena Marcatti, Angelo Laterza, Secondo Chierici, Virgilio Iug, Officine Elettriche dell'Isonzo, Banca del Friuli, Stabilimento «Solvay». La Ditta Chierici ha voluto contribuire alla Pesca con una bicicletta, e la Ditta Griselli con un apparecchio fotografico. I biglietti verranno venduti al prezzo di soli cinquanta centesimi. La Pesca rimarrà aperta fino al 21 luglio.

Un okapi al Museo di storia naturale

Il Museo di Trieste possiede da alcuni giorni un okapi (Okapi Johnstoni), il rarissimo ruminante che è stato scoperto nelle foreste del Congo Belga nel 1901. Si tratta di un tipo stranissimo, grande quasi quanto un cavallo, colle zampe tigrate sul tipo della zebra e col capo simile a quello di un cammello; i zoccoli bifidi ed altri caratteri anatomici assegnano a tale specie il posto tra i ruminanti, vicino alle giraffe.

L'esemplare di Trieste è stato acquistato dal noto preparatore di Milano, Michelangelo Giuliano, che ha fatto della pelle dell'okapi un vero capolavoro di perfezione plastica. Esso è esposto nella vetrina centrale della sala dei mammiferi, accanto alla tigre, al leone ed alle altre specie esotiche che ivi si conservano e costituisce certamente una delle più grandi attrattive essendo che soltanto i maggiori musei dell'Europa possono vantarsi di possedere un okapi nelle loro collezioni.

Teatri e Concerti

Il primo saggio finale all'Ateneo musicale

L'Ateneo musicale, allestendo il primo saggio di chiusa, ha voluto mettere in valore alcuni fra i suoi allievi più promettenti, nei quali sin d'ora si ravvisa un'individualità d'artista. Questa volta vi figuravano anche due allievi di composizione, entrambi appartenenti alla scuola del maestro Antonio Illersberg: Gabriella Merlin, della quale avemmo già altre volte a elogiare la distinzione del temperamento, e che ieri fece sentire una sarabanda e giga, composte con sicuro dominio dello stile mantenuto in una linea arcaica; e Giulio Viozzi, nella cui composizione piena di sole, a dispetto del suo titolo di «Notturno», i pregi son molti e sempre di tale natura da non lasciar dubbio sulla forza inventiva del giovane musicista. Colpisce in essa particolarmente la sensibilità armonica e il largo e variato periodare. Entrambi i lavori sono stati eseguiti egregiamente dall'Orchestra di archi dell'Istituto, istruita con competenza e amore dal maestro Viezzoli, che ieri sera cedette la bacchetta ai compositori.

Seguirono delle esecuzioni violinistiche che furono una rara sorpresa per l'uditorio: un ragazzino minuscolo, Renato Zanettovich, allievo del maestro Umberto Nigri, suonò come avrebbe potuto suonare un alunno diciottenne di bell'ingegno. E un altro piccolo artista Rodolfo Grandi, allievo del maestro Gianni Pavovich, fu pure molto ammirato per la sua precocità musicale. Si presentarono ancora, accolti dal pieno consenso dei presenti, gli allievi Michelina Gallignani (scuola del maestro Ermanno Leban), Luigia Pensiero (scuola Menotti Delfino), Nereo Gasperini (scuola Dino Baraldi), Luciano Sante (scuola Silvia Fronza). La bellissima audizione si chiuse con un'Ave Maria del direttore dell'Ateneo maestro Federico Bugamelli. L'opera, scritta per coro femminile e tre voci e orchestra d'archi, commosse l'uditorio per la sua drammatica delineazione, con i suoi momenti di calma sospesa e le vigorose entrate, a mo' di basso ostinato, dello scampanio, che dà alla composizione il tono caratteristico. Un grande applauso salutò alla fine il maestro Bugamelli, che aveva diretto la disciplinata massa corale e strumentale: foltissima schiera di allieve e di allievi, che si meritò pure la sua parte di approvazioni.

Collaborarono validamente al pianoforte i maestri Oreste Krohne e Pino Trost.

Varietà e Cinema

Gran Cine Italia. Dalle 15 lo straordinario superfilm «L'ultima canzone» con R. Tauber, Alice Treff e L. Deyers. Grande successo!

Cine estivo Vulcania. Oggi spettacolo di inaugurazione con «Demoni dell'aria».

Radio Gruppo Nord

Programma del 9 luglio 1933-XI

9.55-11 (Trieste): Messa dalla Cattedrale di S. Giusto. — 11-11.20 (Trieste): Conversazione religiosa (Padre Petazzi. — 11.20-11.40 (Trieste): Consigli agli agricoltori: dott. Giulivo. — 12.30-13.30: Radio-orchestra n. 6. 13: Musica richiesta dai radio-ascoltatori. 13.45-14.30: Dischi. — 16.30-18.15: Radio orchestra n. 6. - Negli intervalli: Notizie sportive. — 18.15-18.30: Dischi. — 18.30-18.45: Notizie sportive. — 19: Comunicazioni del Dopolavoro. — 19 (Trieste): Radio-lotteria dei Balilla. — 19.10-20: Dischi. — 20: Notizie sportive. — 20.30: Cenni sull'opera «Sly». 20.30: «Sly», opera in 3 atti di G. Forzano, musica di Ermanno Wolf-Ferrari. Diretta dal m.o Ugo Tansini. Maestro dei cori Ottorino Vertova. - Negli intervalli: Conversazione di Salvator Gotta - Notiziario teatrale.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Rossetti. Ore 11: Mattinata dell'Opera Balilla: «Il cantuccio di Radio Trieste e il Teatrino dei Balilla sulla scena». - Ingresso: una cartella della Radio-lotteria.

Cinematografi:

Fenice. 15: «Il re del Far West» con Tom Mix e Comp. Cecchelin: «El mulo Carletto»

Eden. 15: Prezzi estivi L. 1: «Congo» con Dorothy Revier e Jack Holt. Successo.

Italia. 15: «L'ultima canzone», superfilm con R. Tauber, Alice Treff e L. Deyers.

Regina. 15: «Un mare di guai», comicissima con Stan Laurel e Oliver Hardy. Precederà «Burlesco appassionato», Columbiafilm. Varietà: Trionfo della Troupe «Fournery». Prezzi estivi.

Impero. 15: «Gli assi della tremarella», comicissima con Harry Longdon e B. Love e «Bruscolo prende il bagno».

Reale. 15: «Le prigioniere» con Silvia Sidney, capolav. Paramount parl. italiano.

Moderno. 15: «Tempeste sull'Asia» con J. Holt e R. Graves. Comp. Mariotti, scelti spettacoli di varietà.

Massimo. 15: «Diavolo sciancato» con John Barrymore. Film eccezionale.

Garibaldi. 15: «Nicoletta e la sua virtù» con J. Roanne. Parlato italiano.

Armonia. 15: «La telefonista», parl. ital. con Isa Pola e S. Tofano. Nuova varietà Moresi.

Novo Cine. 15: «Nuovo mondo» con Vilma Banky, divertentissimo.

Odeon. 15: «Figaro e la sua gran giornata» Cines, con Giachetti e L. Gloria. Topolino. L. 0.80.

Savoia. 15: «Don Giovanni in tuta», parl. con L. Haid e G. Froelich. Topolino. II 80.

Aurora. 15.30: Comp. Sain. Spettacoli continuati di varietà e commedie musicate.

Cine estivo Vulcania. 20.30: «I demoni dell'aria» con Wallace Beery e Clark Gable, capolavoro Metro parlato italiano.

Trattenimenti:

Savoia Excelsior Palace. Seralmente dalle 22.30 in poi, danze nel Bar Estivo.

Nuovo Parco Divertimenti «Luna Park», Viale XX Settembre, via Giulia. Tram 2, 3, 7, 9.

Saggio alla Scuola materna di Guardiella

Ieri mattina, alla presenza dell'ispettrice capo prof. Vincenzina Norscia, delle patronesse della scuola con la presidente signora Margherita Colonnello e di un folto numero d'invitati, ebbe luogo il riuscitissimo saggio annuale dei bambini della scuola materna comunale di Guardiella, che furono ottimamente istruiti dalla direttrice signorina Pecchi e dalle infaticabili insegnanti.

Il bellissimo programma svolto dalle tre sezioni si chiuse con un saggio ginnastico. Accompagnò al piano la prof. Milena Gaeta

Finito il saggio, gli intervenuti visitarono la mostra dei lavori organizzata con molto buon gusto in una saletta a pianterreno; l'esposizione riscosse unanimi lodi, specialmente da parte dell'ispettrice capo che si dimostrò visibilmente soddisfatta. La mostra resterà aperta al pubblico per tutta la settimana ventura dalle 10 alle 12.

Rancio dell'Associazione Arma del Genio. Si rammenta a tutti gli iscritti che domani, lunedì 10, alle 21, nella sede del Dopolavoro Ferroviario, via Fabio Filzi, si terrà il secondo rancio dell'Associazione Arma del Genio. Le iscrizioni col versamento della quota di lire 5 si ricevono in sede sociale, via Gallina 3, tel. 60-12, lunedì dalle 18 alle 19 oppure alle 21 nella sede del Dopolavoro ferroviario.

Esami alla Scuola infermiere

Nella sessione estiva tenuta presso la Scuola-Convitto professionale per infermiere «Giulio Ascoli» i giorni 3, 4 e 5 luglio 1933-XI, superarono gli esami di Stato per infermiera professionale le candidate: Borri ved. Norbedo Norma, Cumar Violetta, Dolinar Mistrarigo Irma, Gattorno Natalia, Geat Pecorari Carla, Jussich Longina, Karis Ester, Krstof Elisa, Nanut Jolanda, Ongaro Giuseppina, Quaino Lea, Sumberaz-Sotte Ottavia, Concolato Malvina (Suor Felicia-na), Fanin Luigia (Suor Laudimira), Lovison Concetta (Suor Lorenzia) e Maggiotto Giuseppina (Suor Gabriella).

Sostennero con buon esito gli esami di Stato per l'abilitazione alle funzioni direttive nell'assistenza infermiera le candidate: De Menech Elena (Suor Raimonda), Ferino Giulia (Suor Leonilda), Turra Antonietta (Suor Florenzia) e Vaccaro Angela (Suor Silviana).

Facevano parte della Commissione di esame: il prof. dott. Piero Gall, direttore didattico della Scuola-Convitto, quale presidente; il prof. Giulio Andrea Pari dell'Università di Padova in rappresentanza del Ministero dell'Educazione Nazionale; il medico provinciale cav. uff. dott. Valentino Graziadei, in rappresentanza del Ministero dell'Interno; i primari dott. Attilio Cofleri e dott Almerico D'Este, il medico caposezione dell'Ufficio d'igiene dott. Silvio Vianello e la direttrice della Scuola-Convitto Maria Schiller.

Gli esami all'Istituto commerciale

Il giorno 8 corr. si chiusero presso l'Istituto Commerciale gli esami di abilitazione a perito e ragioniere commerciale, sotto la presidenza del comm. prof. Manlio Udina, Rettore Magnifico della locale R. Università degli Studi economici e commerciali. Ottennero il rispettivo diploma i seguenti candidati interni: Corelli Silvano, Dell'Antonio Carlo, Fonda Paolo, Grilli Paolo, La Mattina Emanuele, Livers Oscar, Macorin Silvia, Masutti Nives, Modic Pierina, Nico Augusto, Piccimanni Cornelia, Pirona Mario, Pitacco Bortolo, Prandi Renato, Rasen Ada, Riosa Eugenio, Schmidt Laura, Sereggi Gasparre, Taccani Giovanni, Tietz Silvana, Tripcovich Bozidar, Viezzoli Romano, Wirth Egeria; e il candidato esterno: Borgna Camillo.

Il 2 corr. si chiusero gli esami di licenza al diploma di computista commerciale, sotto la presidenza del cav. prof. Vincenzo Bronzin, Direttore del R. Istituto-Scuola commerciale. Ottennero il rispettivo diploma i seguenti candidati interni: Brechbühl Germana, Cubi Giorgina, Delise Nives, Falk Rosanna, Ferretti Ivonne, Ghersinich Radko, Maionica Nora, Orlandini Orlando, Walmarin Maria Luisa, Zerial Dora, Zottar Luisa.

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria del prof. Luigi Tarabochia, dalla sorella Bianca e cognato Simon Cosulich lire 100 pro Istituto Nautico di Lussinpiccolo (sussidi a studenti poveri); dai nipoti Giovanni e Graziella Cosulich lire 30, dal dott. Marco Cosulich lire 30 pro Beneficenza di Lussinpiccolo; dalla famiglia Spongia lire 25 pro Guardia Medica; da Stefano e Maria Novak lire 30 pro fondo Banelli.

In occasione del 40.o anniversario della prima Messa del mons. comm. Giusto Buttignoni, dal cav. Giov. B. Cosetti lire 20 pro Congregazione di Carità; dalla famiglia Pignolo lire 30, da Luigia ved. contessa de Ferra e figli Lina e Tonin lire 40, dal pittore Cesare Sofianopulo lire 30 pro Basilica di S. Giusto (restauri).

Per onorare la memoria di Anna ved. Berquier, dall'avv. Edoardo Gasser lire 30, dalle famiglie Mazzucato, Basilisco e E. Gasparini lire 50, da Albina e Enrico Stefani lire 10 pro Guardia Medica; dall'ing. Luciano Saffaro lire 50 pro Cassa Mutua sindacato ingegneri (assistenza); dall'ing. Attilio Zmajevich lire 30 pro Congregazione di Carità.

Per oanorare la memoria del padre dell'ing. Mario Bobbio-Pallavicini, dall'ing. Nino Duca lire 30 pro P. N. F. (opere assistenziali).

Per onorare la memoria del dott. cav. Riccardo Sonzio, da Carlo e Erminia Terzaghi lire 20 pro Asilo Rittmeyer, dalla zia e cugine Hofmann lire 50 pro Congregazione di Carità.

Per onorare la memoria del cav. Ermanno Fragiacomo, nel III anniversario della morte, dalla moglie Cecilia Fragiacomo lire 100, dalle figlie Lia e Rina lire 100, da Anna e Peppino Santi lire 20 pro Scuola di Opicina (fondo Fragiacomo); dalla famiglia Martini lire 10 pro Casa Balilla di Opicina.

In occasione del 2 luglio, da O. G. G. lire 50 pro Ospedale Psichiatrico (istituto medico pedagogico).

Quale contributo annuo al Patronato della Scuola E. F. Duca d'Aosta: Gina Brunner Segrè lire 100, Dora Oberti di Valnera 100, Giulia de Frigessy 60, Gilda Cosulich 50, Paola Jacchia 40, Mary Albori 20, Lea Budini 10.



arina e Navigazione

imento settimanale dei piroscafi

D TRIESTINO. Pir. «Abbazia» a Trieria» a Trieste; m.n. «Assiria» in liiatico-Mar Nero B; «Caldea» a Trie. «Carnaro» in linea Adriatico-Da«Cracovia» a Trieste; «Diana» in liiatico-Mar Nero A; «Fenicia» in liriatico-Mar Nero A; m.n. «Fusijama» il 6 corr. a Bombay; pir. «Gange» spresso Italia-India; «Gastein» in driatico-Danubio; «Helouan» in lirosso d'Istanbul Tur. B; m.n. «Hi partita il 6 corr. da Bombay per ; pir. «Milano» a Trieste; «Merano» Adriatico-Danubio; m.n. «Palesti linea Adriatico-Mar Nero B; pir. in linea espresso d'Istanbul Tur. B; d'Italia» in linea espresso d'Istanevere» in linea Rodi-Egitto; «Vesta» Adriatico-Mar Nero A; «Vienna» espresso d'Istanbul Tur. B; «Au linea espresso d'Egitto; «Carignarieste; m.n. «Città di Bari» in linea o-Soria A; pir. «Conte Rosso» a «Conte Verde» partito il 6 corr. gkong per Sciangai; m.n. «Egitto» Adriatico-Soria A; pir. «Italia» della Palestina; «Moncalieri» par corr. da Brindisi per Port Said; rgestea» partita il 1.o corr. da Co per Penang; «Marin Sanudo» par corr. da Bombay per Aden; «Col di partita il 7 corr. da Brindisi per ; «Hilda» partita il 4 corr. da Wei per Sciangai; pir. «Federico» in liriatico-Soria B; «Priaruggia» a «Martha Washington» in linea della a.

LICH. M.n. «Saturnia» partita il 5 New York per Trieste via scali; ia» arrivata il 6 corr. a Trieste; lvedere» partito il 6 corr. da San Montevideo; m.n. «Neptunia» a pir. «Alberta» arrivato il 1.o corr. ia; «Clara» partito il 3 corr. da Fi per il Golfo del Messico; «Dora C.» il 2 corr. da Napoli per Batoum; iulia» partita il 1.o corr. da Houston ezia e Trieste; pir. «Ida» partito s. da Galveston per Venezia e Triecia C.» partito il 6 corr. da New r il Golfo del Messico; m.n. «Maria» il 29 u. s. da Trieste per New York del Messico via scali; pir. «Anna ito il 6 corr. da Napoli per Trielanta» partito il 28 u. s da Bahia Palmas; «Laura C.» partito il 7 Las Palmas per Rio de Janeiro; arrivato il 5 corr. a Buenos Aires.

OVICH. Pir. Andalusia» passato il Fayal diretto a Cuba; «Arcadia» a Venezia; «Laconia» passato il 3 o de Janeiro diretto in Inghilterra ente; «Numidia» carica a Castel Su Saraceno» a Trieste «Raffaello» par corr. da Corfù per Trieste; «Silvia ch» partito l'8 corr. da Savona per «Giovinezza» arrivato il 6 corr. a nca; «Etruria» partito l'8 corr. da aurizio per Nizza; «Fanny Brunner» l'8 corr. da Ancona per Corfù; «Al arrivato il 6 corr. a Bengasi; «Tu partito il 6 corr. da Valencia per «Marocchino» partito il 6 corr. da per Algeri; «Alicantino» a Trieste; Marie» arrivato l'8 corr. a Tarra Guido Brunner» arrivato l'8 corrente ante.

A. M.n. «Catalani» sotto carico a «Donizetti» sotto carico a Fiume; ni» sotto carico a Livorno; «Pucci carico a Bari; «Rossini» attesa do Marsiglia; «Verdi» sotto carico a ; pir. «Albachiara» atteso domani zaro Marina; «Cimarosa» atteso do Trapani; «Tiepolo» sotto carico a ; «Tiziano» atteso domani a Napoli; » in partenza da Londra per Am Alfieri» scarica ad Anversa; «Ario arrivo a Dugirat; «Manzoni» parti u. s. da Palermo per Londra; «Tas tito il 30 u. s. da Rotterdam per Boccaccio» carica a Canneto Lipa duccl» partito il 2 corr. da Palermo dra; «Pascoli» in partenza da Sa er Napoli; «Petrarca» partito il 4 Anversa per Livorno; «Ugo Bassi» il 6 corr. da Londra per Amburgo.

LIMICH. Pir. «Monte Ossero» a Trie aterina Gerolimich» passato il 1.o bilterra diretto ad Anversa; «Gene itti» a Poti; «Monte Bianco» arriva corr. a Remallo; «Clara Camus» a raio; m.n. «Col di Lana» partita r. da Brindisi per Venezia; «Monte partita il 25 u. s. da Buenos Aires lova.

NIA. Pir. «Mrav» partito il 7 corr. na di Maiorca per Valencia, Ali Orano, Melilla, Huelva, Rotterdam; arrivato il 6 corr. a Rotterdam, irà per Genova; «Vila» partito l'8 Trieste per Venezia, Sussak; «Sa tito il 7 corr. da Tangeri per Casa Saffi, isole Canarie; «Kostrena» par corr. da Catania per Nizza in linea «Sud» arrivato il 7 corr. a Cata seguirà per Malta in linea Cana orava» arrivato il 3 corr. a Marsi Diamant» arrivato il 6 corr. a Sus seguirà per Spalato, Ragusa in linea

UDA. Pir. «Absirtea» partito il 6 Cardiff per Messina; m.n. «Terge artita il 1.o corr. da Colombo per

E DI MARE. Situazione dei turni o per il 10 luglio (A. XI).
Lloyd Triestino. Marinai 490, 491, 496; giovani coperta I 12, 305, 13, iovani coperta in II 93, 5, 95, 6, 7; operta 6, 7, 8, 8 bis, 9; fuochisti 4, 45, 46; carbonai 8, 110, 9, 112, 10; acchina 38, 2, 3, 4, 5.
Generale. Marinai 1, 2, 3 4, 5; gio perta 2, 4, 5, 6, 7; mozzi coperta 4. 6; ingrassatori 1, 2, 3, 4, 5; fuo afta 1, 2, 3, 4, 5; fuochisti 6, 8, 9, carbonai 5, 6, 7, 8, 9; giovani ca 2, 3, 4, 5; mozzi camera 1, 2, 3, vani cucina 1, 2, 3, 4, 5.
Cosulich. Marinai pass. 19, 20, 21, ; marinai carico 2, 3, 4, 5, 6; gio perta in I 10, 11, 12, 13, 14; giov. co II 11, 12, 13, 14, 15; mozzi coperta , 10; ingrassatori pass. 15, 16, 16 bis, ingrassatori carico 1, 2, 6, 7, 7 bis; pass. 27, 20, 28, 23, 29; fuochisti 2, 3, 4, 6; giovani macch. 6, 7, 8, amerieri II classe 6, 9, 10, 12, 13; ri III classe 10, 14, 15, 16, 17; gio mera 2, 9, 13, 14, 15; mozzi camera igazione 2, 3, 4, 5, 6; mozzi camera avigazione 2, 3, 4, —, —; mozzi cu 3, 4, 5, 6; allievi cuochi in I 1, 2, allievi cuochi in II 1, 2, 3, 4, 5; ri mensa ufficiali 1, —, —, —, —; cucina 64, 65, 66, 67, 68, ri II classe 91, 92, 93, 94, 95; cabi classe 84, 85, 86, 87, 89; garzoni ca 31, 32, 36, 37; garzoni cucina 11, —.
Navig. Libera Triestina, Africa: 7, 7 bis, 8, 9, 10; giovani coperta I 6; mozzi coperta 34, 1, 43, 2, 3; tori 1, 2, —, —; fuochisti nafta 6; fuochisti carbonai 9, 10, 11, 12, onai 2, 3, 4, 5, 6; camerieri 2, 3, 4, zoni camera 3, 4, 5, 6, 7; mozzi ca 2, 3, 4, 5; mozzi cucina 1, 2, 3, 4, 5.
Tripcovich: Marinai 1, 2, 3, 5, 6; coperta 2, 3, 4, 5, 6; mozzi coperta 6; fuochisti 4, 5, 6, 7, 8; carbonai 4, 5.
Gerolimich: Marinai 1, 2, 3, 4, 5; 1, 2, 3, 4, 5; carbonai 1, 2, 3, 4, 5; perta 1, 2, 3, 4, 5; giovani coperta 4, 5; ingrassatori 1, —, —, —, —.

er mare. Oggi, tempo permettendo, neranno le seguenti gite:
piroscafi della Soc. «Istria-Trieste»: enezia alle ore 6; da Venezia alle 19. rrenzo alle 7 e alle 15; da Parenzo .
mago alle 7 e alle 15; da Umago .
lvore alle 7 e alle 15; da Salvore .
rtorose, alle 8, alle 10, alle 15 e alle . Portorose alle 9.50, alle 12.15, alle lle 21.30.
rano, alle 7, alle 8, alle 10, alle 15, e alle 21; da Pirano, alle ore: 12.40, , alle 19.35, alle 21.55 e alle 23. ola, alle ore: 7, alle 10, alle 15, alle lle 21; da Isola alle 13.10 e alle 19.30. ado, alle ore: 8, 9 e alle 14; da Gra ore: 12, 19 e alle 19.30.
stiana, Panzano e Monfalcone (dal udace) alle 9 e alle 14.30; da Mon (città) alle 11 e alle 17.50; da Pan e 18.10 e da Sistiana alle 13 e alle 19. piroscafi della Capodistriana:
Lido di S. Nicolò, alle ore: 7, 8, 9 va), 10 (facoltativa), 11, 12.5, 13 va), 14, 15, 18.15, 20.30; dal Lido Nicolò alle ore: 6.40, 9.10, 10 (fa), 12 (facoltativa), 13.25, 17.10 ed al soprannumerarie. In caso di cat po si aggiungerà soltanto la corsa nte da Capodistria delle ore 19.30. podistria, alle 7 (facolt.), 8 (Ospi gno), 9 (fac.), 10 (Bagno, facolta (Bagno), 12.5 (Bagno), 13 (Bagno, va), 14 (Ospizio, Bagno, Ancarano), diretta), 18.15 (Bagno), 20.30 (Bagno), a Capodistria, alle ore: 5.15 (Ospi (Bagno), 9 (Bagno), 10 (facolta .45 (Bagno, facoltativa), 13.15 (Ba (Ancarano, Bagno, Ospizio), 19.30 (gita diretta), 21.30 (partenza certa con qualunque numero di persone).

Per Ospizio e Ancarano alle 14; ritorno alle 17.10. Trasbordi eventuali dall'Ospizio per Ancarano e viceversa.

Con i piroscafi «Itala» e «Diadora» della «Navigazione Isolana», dalla radice del Molo Bersaglieri:

Per Isola, alle ore 7.05, 8, 10.05, 12.05, 14.15, 14.50, 19.15, 20.15, 21.30, 22.30; da Isola alle 6.40, 9, 11.45, 13.15, 18.15, 19.15, 20.30, 21.30 e 22.30.

Per Strugnano alle 7.05, 10.05, 14.50; da Strugnano alle 8.30, 11.30, 18.30.

Per Miramare-Grignano (col pir. «Grignano») dalla radice del Molo Audace alle ore 8.30, 10, 13.20, 15, 16.20, 17.45 e 19.20; da Grignano-Miramare alle 9.10, 12.30, 14.10, 15.40, 17, 18.30 e 20.15. Eventuali corse di sfollamento.

Con i piroscafi della Muggesana: Per Muggia, alle ore: 8 (toccata bagno Postogna), 10 (toccata bagno Postogna), 12.5, 14.45 (toccata bagno Postogna), 16.15, 19.30 e 21.30; da Muggia, alle ore: 7.5 (tocc. Scalo Legnami), 8.45, 11.20 (toccata bagno Postogna), 13.45, 15.30, 19 e 21.

Dallo Scalo Legnami per Muggia, alle ore: 6.35 e 13.10; da Muggia per lo Scalo Legnami alle ore: 6.15, 7.5 e 12.45.

Per Punta Sottile, alle 9, 10.20, 12.35, 13.45, 15.10 (tocc. Punta Olmi) e 19.20 (tocc. Punta Olmi); da Punta Sottile, alle ore: 9.35 (tocc. Punta Olmi), 11.50, 13.5, (tocc. Punta Olmi), 14.20 (tocc. Punta Olmi, 18.20 e 20.

Per Punta Olmi, alle ore: 9 (tocc. Punta Sottile), 10.20 (tocc. P. Sottile, 12.35, 13.45 (tocc. Punta Sottile), 15.10 e 19.20; da Punta Olmi, alle ore: 9.45, 11.40 (tocc. Punta Sottile), 13.10, 14.30, 18.10 (tocc. Punta Sottile), 19.50 (tocc. Punta Sottile).

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI DI NOME ROMANO: 9 luglio: Audace.

10 luglio: Silvano, Marziale, Marino.

NASCITE (8 luglio 1933): Legittimi: Vicig Livio di Giuseppe; D'Imporzano Luisa di Aurelio; Sidarini Annamaria di Armando; Penso Plinia di Onorato; Beacovich Loredana di Matteo; Antoni Licia di Emilio; Canziani Sergio di Giovanni.

DECESSI: Gregori Maria a. 11; Luzio Emanuele a. 71; Bresousek Mario a. 37; Sonzio dott. Riccardo a. 63; Mattei Francesco a. 48; Lonzar Alessandro a. 45.

MATRIMONI TRASCRITTI: Petelin Carlo, tornitore e Nardini Luigia, sarta; Bisi Enrico, fattorino e Milocco Anna, casalinga; Bizin Giuseppe, armatore ferroviario e Zittar Clementina, casalinga; D'Odorico Marino, tranviere e Bernardis Irma, casalinga; Conti Giuseppe, marittimo e Tritta Gina, casalinga; Furlan Alberto, dispensiere marittimo e Weigl Gemma, casalinga; Wieser Giuseppe, elettrotecnico e Profili Giselda, casalinga; Catagna Giuseppe, serg. magg. R. E. e Misigoj Maria, sarta.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Bettagno Bruno, motorista marittimo e Picinich Francesca, casalinga; Fonda Mario, falegname e Colla Ernesta, casalinga; Klun Umberto, macellaio e Vytek Leopoldina, casalinga; Fain Lassalle Bruno Giordano, architetto e Sergi Elda, casalinga; Gotti Marcello, scalpellino e Tomsig Narcisa, casalinga; Natali Francesco, pasticciere e Bodin Valeria, casalinga; Vidali Ferruccio, magazziniere e Beltrame Wanda, modista; Di Domenico Arnaldo, tranviere e Sorre Vittoria, casalinga; Kosano Carlo, carpentiere in ferro e Sancin Albina, casalinga; Scuka Rodolfo, panettiere e Gherlanz-Gnerbac Maria, casalinga; Zagaria Leonardo, fabbro e Gregori Eugenia, giornaliera; Cesca Giovanni, cuoco marittimo e Abatangelo Silvana, casalinga; Mazzarol Giovanni, marinaio e Kenic Francesca, prestaservizi; Lonza Nicolò, agricoltore e Zago Chiara, casalinga; Mikuliz Antonio Alfredo, meccanico e Borri Bruna, casalinga; Iellusich Giovanni, bracciante e Baiz Anna, sarta; Petaros Natale, bracciante e Lipout Maria, giornaliera; Suard Adelino, rosticciere e Leschinta Maria, infermiera; Gerlanz Mario, meccanico e Andrian Teresa, sarta; Godini Edoardo, bandaio e Pero Giuseppina, casalinga; Carabalone Tizio, capo operaio e Rucavina Maria, casalinga; de Gavardo Paolo, studente e Kemeny Edith Rosa, casalinga; Milio Giovanni, falegname e Vidali Maria, casalinga; Garbo Mario, infermiere e Renner Maria, casalinga; D'Innocente Pompeo Pietro, assistente edile e Colombin Elisabetta, casalinga; Burlin Dino, elettricista e Stoka Vesta, casalinga; Ivanissevich Ljubimiro, macchinista navale e Slemba Cornelia, casalinga; Zeljan Antonio, agricoltore e Puri Giuseppina, casalinga; Gruden Pietro, orologiaio e Polli Giovanna, casalinga; Biasi Pietro, privato e Matcovich Anna, casalinga; Cociancich Antonio, spazzino e Acquaviva Popa Ippolita, casalinga; Tamburlin Bruno, barbiere e Brecevich Pierina, casalinga; Pignataro Giovanni Maria, falegname e Carletti Ilda, casalinga; Fontana dott. Alberto, legale e Pacor-Katomeri Elena, possidente; Gava Rosario, manovale e Gustin Giovanna, casalinga; Lizier dott. Ermanno, medico e Contento Bianca, casalinga; Luconi Leopoldo, macchinista ferroviario e Deponte Rosa, casalinga; Sonelli Luigi Ferruccio, elettrotecnico e D'Agnolo Antonia, casalinga; Pugliese Antonio, cameriere marittimo e Corsi Violetta, casalinga; Buonfantino Ettore, impiegato statale e Wollner Dalia, casalinga; Zuban Giovanni, operaio d'usina e Righi Marcella, casalinga.

CORRISPONDENZA APERTA

Gigetto. Se hanno con lei molta confidenza, quel loro rievocare la sua involontaria piccola «gaffe» e riderne, non appena la vedono, costituisce sì mancanza di tatto, ma non è poi la grave offesa che lei ci vede. Chi sottopone invece replicatamente a tale forma di umiliazione una persona, che non gli ha mai dato il diritto di trattarla con familiarità, dimostra animo grossolano e deficiente educazione. Più o meno capita a tutti di incontrare talvolta siffatta gente nella vita, ma il riso di questo genere — si convinca — nuoce al «deridente», non al doriso.

Pensieroso. La condanna «condizionale» — come la definisce nettamente il Manzini — è quella che concede al condannato un periodo di esperimento, in cui rimane sospesa l'esecuzione della pena, e dopo il quale, se l'esito riuscì favorevole, la condanna si ha per non avvenuta, se fu sfavorevole la condanna stessa viene eseguita. Per maggiori dettagli vegga poi gli art. 163 usque 168 del Codice Penale. Nel suo caso particolare quindi, qualora nel termine dei cinque anni ella non commetta un delitto della stessa indole, ed adempia gli eventuali obblighi impostile, il reato sarà estinto e non avrà perciò luogo l'esecuzione della pena. La sospensione condizionale della pena sarà invece revocata di diritto qualora nel termine dianzi enunciato ella: 1) commetta un delitto della stessa indole, o non adempia gli obblighi eventualmente impostile; 2) riporti un'altra condanna per un delitto anteriormente commesso.

Volontario. Gli arruolamenti per essere ammessi alla Scuola C.C. R.R. temporaneamente sono sospesi per ragioni di organico. Può però presentare domanda, senza alcun documento, alla Stazione C.C. R.R. cui appartiene.

Norma T. Dal Punto Franco (Porto Vittorio Emanuele) partono piroscafi per Spalato: al mercoledì e sabato alle 12 (motonave «Morosini»); al giovedì alle 19 e al sabato alle 22 (piroscafi dell'«Adriatica»); e al martedì alle 16.

T. M. Si rechi alla Biblioteca Civica (Piazza Hortis) e troverà la raccolta della «Gazzetta Ufficiale», dove scartabellando i numeri troverà quanto ci domanda.

Roiano. L'obbligazione alimentare, la quale comprende naturalmente anche l'eventuale corresponsione delle spese di spedalità da incontrarsi da parte dell'alimentando, cade in primo luogo sopra il coniuge, in secondo luogo sopra i discendenti, in terzo luogo sopra gli ascendenti, in quarto luogo sopra il genero e la nuora, in quinto luogo sopra il suocero e la suocera, ed in ultimo sopra i fratelli e le sorelle (art. 142 Codice Civile). Nella mancanza dei parenti entro i gradi più sopra descritti, o nella accertata impossibilità da parte degli stessi a mantenere la persona beneficiata degli alimenti a norma di legge, provvede il Comune del rispettivo «domicilio di soccorso». Quest'ultimo è determinato dal verificarsi di una delle sotto indicate condizioni, che l'art. 72 della Legge 17 luglio 1890, n. 6972, opportunamente modificato con l'art. 6 del R. D. 14 settembre 1931 n. 1175, precisa in ordine numerico di preferenza, e cioè che il povero: 1) abbia più di tre anni dimorato in un Comune, senza notevoli interruzioni; ovvero 2) sia nato nel Comune, senza riguardo alla legittimità della nascita; ovvero 3) essendo cittadino nato all'estero, abbia ai termini del Codice Civile, domicilio nel Comune (vedi art. 16 C. C. «luogo in cui la persona ha la sede principale dei propri affari ed interessi»). Il domicilio di soccorso una volta acquistato secondo le norme di cui ad 1) non si perde se non con l'acquisto del domicilio di soccorso in Comune diverso.

— *Vinni.* Peccato! Tanta carta, inchiostro, tempo sprecati! Farà opera più utile snocciolando tutte le sue qualifiche, virtù, capacità a qualche bella ragazza, che non scrivendo a noi la propria apologia. S'aiuti e può darsi che qualcuna si... commuova. E non torni alla carica, inviandoci altra lettera simile a quelle da noi ricevute: la macchinetta non è un'agenzia di matrimoni.

Congressi, feste e convegni

Società Ginnastica. Oggi alle 18.30 festa veneziana in giardino.

Società Alpina delle Giulie. Domani alle 20 seduta Commissione rifugi e Direzione. Aperte iscrizioni settimana alpinistica nelle Alpi Venoste.

Gruppo rionale «Quis contra nos?». Oggi dalle 19 alle 23, nel giardino sociale, festino danza. Prezzi popolarissimi.

Dopolavoro rionale «P. Lucchini». Domani Consiglio direttivo in sede.

Circolo Impiegati e Professionisti. Oggi dalle 21 in poi trattenimento danza.

Circolo Marina Mercantile. Domenica 16, gita automezzo Selva Tarnova, Monte Cuceli. Prenotazioni tutto mercoledì segreteria.

Circolo «Lino Domeneghini». Oggi ballo dalle 11-13 in sede, via S. Francesco, e dalle 18 in poi al Parco Obelisco a Villa Opicina. Andata e ritorno e ingresso lire 4.50. Partecipanti convegno alla Vedetta Italia, in sede, via S. Francesco 5, alle 12.

G.E.M.M.A. Iscrizioni gita Cuceli si chiudono martedì 11, in via Carducci 15, bar. Lire 8 indistintamente.

Circolo Fiamma. Oggi trattenimento danza con doni. Inizio alle 18.

Sala Ridotto. Oggi ballo dalle 18 in poi.

Sala Tersicore. Oggi trattenimento danza dalle 18 in poi.

Comunicazioni sindacali

Assemblea Sindacato provinciale pittori e decoratori. Per il giorno 12 corr., alle 19, nella sala delle riunioni dei Sindacati fascisti dell'industria, via Coroneo 8, verrà tenuta l'assemblea dei pittori e decoratori con il seguente ordine del giorno: 1) Nomina del Consiglio direttivo; 2) esame schema contrattuale; 3) comunicazioni del caposezione.

Estrazioni del Lotto
dell'8 luglio 1933

BARI	71	7	5	23	77
FIRENZE	22	90	13	76	77
MILANO	15	76	39	19	60
NAPOLI	75	56	78	2	21
PALERMO	44	49	17	47	67
ROMA	35	84	36	74	3
TORINO	74	77	78	11	23
VENEZIA	36	85	23	38	10

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

VENEZIA: 0.15 M; 6.02 AL; 6 DD; 8.55 D; 11 DD; 11.36 Lusso; 14.05 AL (Monfalcone); 14.55 DD; 15.10 A; 16.10 R; 17.55 D (Monfalcone); 19 O; 20.15 DD; 21.50 D.

UDINE: 5.10 O; 6.50 AL; 7.48 D (Gorizia); 10.50 AL; 13 A; 14.05 (Monfalcone); 16.55 AL; 17.05 A; 17.55 D (Gorizia); 19 AL; 20.40 O.

POSTUMIA: 5.20 A; 7.35 AL S. Pietro); 8.45 DD; 12.45 AL (S. Pietro); 14.45 D; 16.55 O; 17.42 Lusso; 19.30 AL (San Pietro); 20 DD; 23.45 D.

FIUME: 7.35 AL; 8.45 DD (fino a S. Pietro indi D); 12.45 AL; 14.45 D (fino a S. Pietro indi A); 16.55 O (fino a S. Pietro, indi A); 19.30 AL; 20 DD (fino a S. Pietro indi O).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

VENEZIA: 0.10 DD; 4.25 A; 7.20 AL (Portogruaro); 7.35 D; 9.15 DD; 9.42 AL; (Monfalcone); 10.55 A; 13.30 DD; 13.39 AL (Monfalcone); 16.10 A; 17.22 Lusso; 18 D; 18.37 AL (Monfalcone); 20.37 D; 21.45 A (Monfalcone); 23.10 R.

UDINE: 7.20 O; 8 AL; 9.15 AL; 11.06 D; 12 A; 13.39 AL (Monfalcone); 15.27 AL; 18.37 AL; 21.45 A; 22.29 D (Gorizia).

POSTUMIA: 6.20 D; 7.45 AL; 9.28 DD; 11.16 Lusso; 14.20 D; 15.53 O; 21 DD; 23.50 O.

FIUME: 7.45 AL; 10.11 AL; 15.53 O; 19.55 D; 20.23 AL; 23.50 O.

CAMPO MARZIO: Partenze

PARENZO: 5.00 A; 10.20 M (non si effettua alla domenica) (Buie); 14.05 M; 18.25 M (Buie).

POLA: 5.25 O; 7.10 M (Erpelle, solo giorni festivi); 9.45 D; 12.05 M (Erpelle); 14 A; 18.30 D; 19 M.

PIEDICOLLE: 5.30 O; 12.15 A; 18.53 O (Gorizia).

CAMPO MARZIO: Arrivi

PARENZO: 6.40 M (Buie); 12 A; 18.15 O (Buie. Non si effettua alla domenica); 21.16 M.

POLA: 7.40 M (Erpelle); 9.35 O; 10.12 D; 16.05 M; 19.30 D; 23.28 A.

PIEDICOLLE: 5.45 O (Gorizia); 15.25 A; 22.22 O.

RINO ALESSI, direttore responsabile.
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. A. A. A. FRIULANE, tedesche, istriane, trentine (toscane) ogni capacità, ottimi attestati offronsi. Ginnastica 15 (telefonare 5049). 10000 A

DOMESTICA capace cucinare, tutti lavori offresi stabile anche mattina, sera. Via XXX Ottobre 3, portiere. 43327 A

DONNA media età, capacissima cucinare, tutto fare, referenze offresi tutto giorno oppure ore da combinarsi. Cassetta 19138 A Unione Pubblicità. 19138 A

PRESTASERVIZI capace qualunque lavoro, lunghi attestati, offresi tutto giorno. Via Rossetti 41, Ruzier. 76066 A

PRESTASERVIZI onestissima, brava tutti lavori, buone referenze, offresi tutto giorno. Indirizzo Piccolo. 76119 A

PRESTASERVIZI giovane, offresi tutto il giorno. Via Giulia 14, portinaio. 76191 A

RAGAZZA bravissima, bella presenza, offresi lavori casa. Torrebianca 39, portiere. 43236 A

RAGAZZA pratica tutti lavori casa, lunghi attestati, parla anche tedesco, per tutto il giorno offresi. Via Trento 12, Pressan. 76161 A

RAGAZZA istriana, tutto fare, miti pretese offresi. Via Toti 13, III. 43323 A

RAGAZZA con atestati, brava lavori casa offresi. Via Cunicoli n 9, Mirabile. 19160 A

RAGAZZA mezza età, brava, paziente bambini cerca servizio. Indirizzo Piccolo. 76188 A

TRENTENNE offresi presso persona sola, piccola famiglia, mensili 40. Tiziano 13 pt. 76071 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. CAMERIERE, bambinaie, governanti, istitutrici, personale vario, fiducia (luoghi villeggiatura) (ragazze tutto fare, attestati, informazioni gratuite) Trieste, Milano, Roma, Napoli, Sicilia, Colonie, estero cercansi. Ginnastica 15. 100 B

A. CAMERIERA per Milano, domestica Roma, altre Genova, Napoli, Catania, partenze immediate, governanti, segretarie, casiero cercansi in giornata. Torrebianca 24, ufficio. 19195 B

DOMESTICA sappia cucinare cercasi prontamente. G. Carducci 17, terzo, destra. 43244 B

DONNA tutto fare, praticissima cucina cercasi. Offerte con referenze indirizzo Piccolo 43193 B

GOVERNANTE e ragazze semplice (cameriera) cercansi, paghe 180-270. Indirizzo Piccolo. 1000 B

RAGAZZA per bambini, stabile, cercasi. Riva N. Sauro 22, II. 76173 B

RAGAZZA forte, tutto fare, con documenti cerca trattoria Bolognese. Toro 2. 76165 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

AUTISTA II grado giovane, bella presenza, offresi 60 settimanali, con propria bicicletta per qualsiasi altro impiego. Indirizzo Piccolo. 76103 C

CONDUTTORI coniugi, con cauzione, già proprietari trattoria, assumerebbero in conduzione trattoria, osteria oppure spaccio vini. Offerte Cassetta 19061 C, Unione Pubblicità. 19061 C

FALEGNAME capace con banco e attrezzi offresi. Indirizzo Piccolo. 76095 C

GIOVANI coniugi friulani offronsi casa signorile, portinai sorveglianza campagna. Autista II grado. Scrivere Michele Blason, Gradisca d'Isonzo. 43239 C

RAGIONIERE giovane ottime referenze garanzie, contabile, dattilografo, conoscenza francese, pratico commercio cereali, commestibili, carta impacco, introdotto piazza Trieste, già viaggiato Venezia Giulia, Istria, accetta posto qualsiasi ore anche sera, dattilografo, esattore, piazzista, fattore, altro, mitissime pretese. Tessera postale 227180 Trieste. 76080 C

RAGIONIERE 24-enne, pratico contabilità commercio, con ottime referenze cerca impiego anche mezza giornata. Cassetta 19177 C, Unione Pubblicità. 19177 C

SIGNORA 45enne offresi a persona sola, tutti lavori. Cassetta 19112 C, Unione Pubblicità. 19112 C

SIGNORINA colta, dispone garanzia offresi posto fiducia, vicemadre, conduttrice pensione, trattoria. Via Zonta 7, II. 43287 C

SIGNORINA giovane, bella presenza, pratica ufficio, dattilografa, offresi anche per leggeri lavori casa presso persona sola. Cassetta 19127 C, Unione Pubblicità. 19127 C

STATALE: coniugi soli, con ottime referenze offronsi custodi in cambio abitazione. Cassetta 19142 C, Unione Pubblicità. 19142 C

TRADUZIONI tedesco, francese, romeno, assistenza vertenze commerciali, contabilità, amministrazione case, miti condizioni, assume triestino con lunga pratica estero, dispone garanzia. Valino, banco Caffè Tommaso. 76067 C

TRENTENNE, scuole superiori, conoscenza inglese, francese, occuperebbesi impiego posto fiducia; cauzione. Scrivere Cassetta 19124 C, Unione Pubblicità. 19124 C

UFFICIALE congedo trentenne, colto, cauzione adeguata, offresi posto fiducia, cassiere, amministratore, propagandista, disposto viaggiare, referenze primordine. Scrivere Porto Armi 1247760, fermo Posta Bari. 19006 C

26enne ottima presenza, conoscenza quattro lingue, referenze, cerca impiego disposto viaggiare. Loncinicco, tessera P. N. F. 0.338.678. 43129 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. PERMANENTI le migliori, prezzi i più bassi, unico impianto speciale, che esclude qualsiasi pericolo, funzionamento a 10 Volt, soltanto Salone Excelsior, Barcola, centro (già Salone ai Volti, traslocato recentemente). 43147 CC

A. A. A. A. A. A. A. A. ONDULAZIONI permanenti, migliori macchine, composizione oleosa speciale, lavorazione accurata. Ondulazione acqua lire 4, asciugatura rapidissima. Via Gelsi 11. 75779 CC

A. A. A prezzi ribassati confeziona elegantissimi vestiti, mantelli per signora, sartoria De Rosa, Muratti 2, accanto Teatro Excelsior. 204 CC

A. A. CALZE smagliate riparansi in giornata. Perfetta esecuzione di biancheria, pigiama, monogrammi, distintivi, gagliardetti. De Rosa, Muratti 2 (accanto Teatro Excelsior). 204 CC

A. A. PERMANENTI lire 20 con garanzia 8 mesi. Piazza Cavana 5. 3751 CC

A. A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 2 (accanto Teatro Excelsior). 204 CC

A. ONDULAZIONI permanenti, lavorazione perfetta, composizione speciale oleosa, macchina ultimo modello 1933, durata 6-12 mesi lire 30. Ginnastica 41. 43320 CC

APPLICANSI cristalli qualunque formato, orologi braccialetto lire 3, 5. Orologiaio, Mazzini 39. 19181 CC

CAPPELLI elegantissimi riformansi prezzi bassi, modelli ultima creazione. Carducci 30. 19178 CC

CUFFIE usate compransi. Per riparazioni rivolgersi laboratorio radiotecnico autorizzato. Piazza Cavana (interno). 3760 CC

MENDARESSA primaria, specializzata stoffe qualunque genere. S. Zaccaria 3, sartoria signora. 19185 CC

PERMANENTI le migliori, lavorazione perfetta, durata, garantite lire 30. Salone Delid, Settefontane 4. 43245 CC

PITTORE muratore eseguisce qualsiasi lavoro, massimo buon prezzo, cassetta N. 19054 CC, Unione Pubblicità. 19054 CC

PITTORE eseguisce stanze, cucine moderne lire 30. Corso 45, portineria. 19167 CC

PITTORE eseguisce stanze pittura itteduig germanica lire 60, tappezzerie 80; lavori perfetti garantiti. Ventisettembre 3, portineria. 19191 CC

SARTA bravissima, vestiti 25, mantelli 40, ordinazioni eseguisconsi in settimana. Caccia 13-III mezzo. 76053 CC

SARTA confeziona elegantissimi, prezzi modici. Madonna mare 16, terzo, porta 11. 43238 CC

SARTA confeziona finemente vestiti, mantelli, giacchettine, trequarti, elegantissimi vestiti sera nonchè per bambini, prezzi miti. Tiziano 11, porta 11. 75192 CC

TAPPEZZIERE materassaio, lavora anche domicilio. Recapito XX Settembre 3, portineria; telefono 5656. 76034 CC

TAPPEZZIERE qualsiasi lavoro domicilio, materassi lire 11. Solitario 16, caffè. 43249 CC

VOLETE una bella pettinatura? Rivolgetevi al Salone Drioli, d'Annunzio 4, dove avrete una permanente accurata, bella e garantita. Specialità ondulazioni ad acqua metodo ungherese. 43222 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

A. SIGNORINA intelligente, bella calligrafia, conoscenza dattilografia cercasi quale praticante ufficio. Indirizzo Piccolo. 1000 D

A. SIGNORINE, giovani presenza, offro lavoro lauto guadagno visitando privati, per collocare novità brevettata, necessaria ogni famiglia. Domenica ore 9-12, Dellepiane, Corso V. E. 7, I. 19174 D

ASSUMIAMO contabile bilancita, praticissimo, seri precedenti, referenze. Offerte dettagliate indicando pretese. Cassetta 19128 D, Unione Pubblicità. 19128 D

AZIENDA primaria darebbe in consegna magazzino a persona massimo affidamento, disponente cauzione. Cassetta 18846 D, Unione Pubblicità. 18846 D

CORRISPONDENTE serbo croato, anche signorina, cercasi. Cassetta 19111 D, Unione Pubblicità. 19111 D

FOTOGRAFO cerca ottimo ritoccatore o ritoccatrice. Lavoro a domicilio. Cassetta Cassetta 19137 D, Unione Pubblicità. 19137 D

FOTOGRAFO cerca coloratrice fotografie, lavoro a domicilio. Cassetta 19137 D, Unione Pubblicità. 19137 D

GARZONA stiratrice cercasi. Via Ghega 2. 76125 D

GARZONA modista con paga cercasi. Modisteria Bittenz, Tor San Piero 2. 76124 D

IMPIEGATO giovane pratico spedizioni, corrispondente tedesco, italiano, stenodattilografo cerca ditta commerciale. Offerte referenze, pretese Cassetta 19144 D, Unione Pubblicità. 19144 D

LAVORANTE e mezza lavorante bustaia, pratiche reggiseno cercansi. Indirizzo Piccolo. 76184 D

MASSEUSE pratica massaggi generali, proprio domicilio cercasi. Cassetta 19136 D, Unione Pubblicità. 19136 D

MOTORISTA o macchinista cercasi con cauzione per grosso motoveliero in acciaio. Referenze. Scrivere Cassetta 5066 D Unione Pubblicità. 5066 D

PARRUCCHIERA per ondulazioni cercasi. Presentarsi domenica dalle 9 alle 10 con attestati. Via Diaz 13. 43267 D

PARRUCCHIERA mezza lavorante brava cercasi. Via Canova 11, mezzanino, Zanolla. 43237 D

RAGAZZETTE (tre) praticanti camiciaie, cercansi. Lavoratorio Camiceria, S. Maurizio 14. 75989 D

RAGAZZO apprendista per negozio articoli tecnici cercasi. Indirizzo Piccolo. 76093 D

RAGAZZO 14-enne onesto, per negozio ferramente cercasi. Presentarsi accompagnato, indirizzo Piccolo. 43321 D

RAGAZZO praticante, cerca negozio manifatture. Indirizzo Piccolo. 3752 D

SIGNORINA per ufficio, dattilografa, cercasi. Offerte proprio pugno Cassetta 19143 D. Unione Pubblicità. 19143 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

A. A. A. A. STANZE mobiliate, vuote, matrimoniali, scapolo, garconnière cercansi. Ginnastica 15. 1000 E

MOBILIATA elegante, massimo confort, bagno, cerca signore, presso distinta persona. Cassetta 19151 E, Unione Pubblicità.

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. A. A. A. STANZE ingresso scale, ogni uso, mobiliate (modeste) lussuose, vuote, affittansi. Ginnastica 15. 1000 F

A. A. A. CAMERA mobiliata, ariosa, pulitissima, affitta piccola famiglia, prezzo mite. Cura vestiario. S. Francesco 35, porta 4. 1234 F

A. A. A. ELEGANTISSIMA, spaziosa, arieggiata, mobili moderni, pulizia perfetta, ambiente signorile, modeste pretese, affittasi presso distinta famiglia a ufficiale o distinto, serio signore. Via Rossetti 16-I porta 6. 43232 F

A. A. A. MATRIMONIALE sala pranzo comodo cucina affittasi distinti prontamente. Rittmeyer 4 porta 7. 76123 F

A. A. MOBILIATA bella, pulitissima affittasi. Timeus 3, primo. 43266 F

A. A. A. MOBILIATA affittasi due persone, a giorni. Crispi 3, porta 14. 43306 F

A. A. MOBILIATA, ingresso scale, affittasi. Corso Garibaldi 13, porta 12. 43331 F

A. A. MOBILIATA pulitissima, volendo due persone, con vitto, affittasi. Via Milano 25, II, porta 9, centro. 76182 F

A. CAMERA elegante, bagno, ingresso scale, affittasi. Milano 16, II, sinistra. 19164 F

A. CAMERETTA mobiliata, ingresso scale, luce, affittasi. C. Cancellieri 15, I. 19179 F

A. CAMERINO vuoto affittasi. Ginnastica 15, IV. 76153 F

A. CAMERINO mobiliato affittasi. Via Panfilo Castaldi 11, pianoterra. 75981 F

A. MOBILIATA bella affittasi. Ginnastica 30-I sinistra. 76055 F

A. MOBILIATA bene affittasi. S. Zaccaria 4, porta 4, secondo piano. 19100 F

A. MOBILIATA elegante, ariosa, soleggiata, affittasi distinto signore. Settefontane 8 porta 7. 76110 F

A. MOBILIATA bellissima affittasi. Madonna del mare 6, porta 2. 76197 F

A. MOBILIATA bellissima, indipendente, affittasi. Corso Garibaldi 8, terzo, destra. 76183 F

A. MOBILIATA bellissima affittasi, anche breve soggiorno. Battisti 9, primo, sin. 19206 F

CAMERA vuota, ingresso scale, affittasi uso ufficio. S. Nicolò 12, Sampieri. 1919 0F

CAMERA vuota, ingresso libero. Felice Venezian 14, III, porta 15. 3753 F

CAMERA vuota affittasi. S. Maurizio 11, secondo. 43260 F

CAMERA mobiliata affittasi. Piazza G. B. Vico 8, porta 12. 43282 F

CAMERA vuota, grande, acqua, luce, comodo cucina affittasi. Mazzini 39, terzo. 76168 F

CAMERA vuota, comodo cucina, affittasi San Maurizio 2-IV. 43226 F

CAMERA mobiliata affittasi. Tiziano Vecellio 1, terzo. 43267 F

CAMERA grande, vuota, oppure mobiliata affittasi, possibilmente assenti tutto il giorno. Rivolgersi Maiolica 10, osteria. 43308 F

CAMERA vuota affittasi. Vidali 4, p. 11. 43326 F

CAMERA vuota, camerino, affittansi. Molino a vento 7, porta 16. 43332 F

CAMERA affittasi a donna sola. Via Ponzianino 3, IV, destra. 43330 F

CAMERA vuota con comodo cucina affittasi, Settefontane 39, terzo. 43243247 F

CAMERA oppure camera, camerino affittano coniugi. Visitare mattina. Indirizzo Piccolo. 43250 F

CAMERA mobiliata elegantemente, soleggiata, ingresso indipendente, volendo anche vitto, posizione centrica. Indirizzo al Piccolo. 43277 F

CAMERA mobiliata bella, una o due persone, affittasi. Kandler 3. 76090 F

CAMERA vuota con comodo cucina affittasi. Settefontane 15 porta 9. 76056 F

CAMERE bellissime affittansi presso distinta sola. Via Milano 16, secondo, porta 6. 43248 F

CAMERETTA elegante, unico subinquilino, 80 mensili affittasi, Gatteri 27, Hribar. 43273 F

CAMERETTA pulitissima affittasi distinto signore. Via Toti 3, porta 20. 76159 F

CAMERETTA mobiliata affittasi. Enrico Toti 4, terzo, porta 14. 43251 F

CAMERETTA affittasi signorina o signora. Settefontane 24, secondo, porta 8. 43265 F

CAMERETTA mobiliata, ingresso libero affittasi. Via Riborgo 35, I, Madalloso. 43298 F

CAMERINO mobiliato, arioso, affittasi 16 settimanali. Galilei 1 porta 16. 76122 F

CAMERINO con letto affittasi. Malcanton 4-III. 43148 F

CAMERINO affittasi a operaio. Via Madonnina 4, II, porta 15. 19188 F

CAMERINO vuoto, ingresso libero, affittasi a signora sola. Via Media 34, II. 43324 F

CAMERINO mobiliato affittasi 15 corr. Foscolo 16, porta 6, mezzanino. 43336 F

CAMERINO con letto affittasi. Via Madonnina 24, II, destra. 43322 F

ELEGANTISSIMA con bagno affittasi presso persona sola. Mazzini 26-II. 76077 F

LETTO affittasi a onesto operaio. Mazzini 46, I, scala II. 19175 F

LETTO affittasi a ragazza o donna. - Via Media, 37, I, Denardo. 43289 F

MATRIMONIALE, soleggiata, comodo cucina, affittasi. Cadorna 5 porta 11. 3741 F

MATRIMONIALE elegante, vista mare, comodo cucina, affittasi presso sola. Ponziana 10-IV. 76116 F

MOBILIATA elegantissima scrupolosa pulizia affittasi. Piazza Borsa 3-II destra. 76107 F

MOBILIATA pulitissima ariosa affittasi. Stuparich 17-III. 76091 F

MOBILIATA matrimoniale cucina affittansi 20 settimanali. Via Concordia 13-I. 76083 F

MOBILIATA bella, grande, ariosa, affittasi distinto stabile. Ventisettembre 13-IV. 76062 F

MOBILIATA ingresso libero affittasi. Maurizio 3-II porta 14. 76074 F

MOBILIATA ingresso scale, volendo salotto, poggiuolo, affitto. Rossetti 11, primo. 43319 F

MOBILIATA pulitissima affittasi persona distinta. Ghiacciera 2, terzo. 43246 F

MOBILIATA uno, due amici con o senza vitto affittasi. Tor San Piero 5, I, porta 2. 76134 F

MOBILIATA due letti, soleggiata affittasi prontamente preferibile due amici. Via Milano 5, quarto, destra. 766150 F

MOBILIATA ingresso libero, prezzo basso affittasi. Via Kandler 1, porta 22. 43262 F

MOBILIATA pulita, tranquilla, prezzo mitisismo affittasi. Crispi 49, pianoterra, destra. 43261 F

MOBILIATA con bagno eventualmente vitto affittasi. Manna 12, I, porta 5. 76162 F

MOBILIATA elegantissima, due letti, ingresso libero, affittasi presso persona sola, mitissimo. Risorta 10-I. 76117 F

MOBILIATA o vuota affittasi 2 persone, Capuano 8, porta 5. 43312 F

MOBILIATA, soleggiata, eventualmente vitto, prezzo mite. Ferriera 49, p. 13. 43283 F

MOBILIATA, bella, presso persona sola, affittasi. Kandler 3, I destra. 43281 F

MOBILIATA bella, nuova, presso sola, affittasi. Cadorna 25, IV destra. 76172 F

MOBILIATA ingresso libero, affittasi. Mazzini 51, IV. 43333 F

MOBILIATA uno due letti, soleggiata, affittasi persone per bene. 43304 F

MOBILIATA, ingresso scale, affittasi prontamente distinto. Ireneo 5, p. 13. 56201 F

MOBILIATA, grande, ingresso scale, affittasi. Via San Nicolò 2, II. 19173 F

MOBILIATA indipendente, affittasi uno, due signori. Tarabochia 5, porta 20. 19171 F

MOBILIATA ingresso libero, volendo salotto, affittasi subito. Piazza Piccola 4, III, porta 9. 19170 F

MOBILIATA, indipendente, affittasi. Via Maiolica 13, II, p. 4. 76186 F

MOBILIATA, due distinti amici affittasi. Valdirivo 21, I, sinistra. 19208 F

MOBILIATA, moderna, ingresso libero, per due amici, vitto, prezzo mite; stanza una persona, tutto moderno, vitto, affittansi. - Bosco 40, terzo, sinistra. 19203 F

MOBILIATA, bella, con poggiuolo, prezzo mite. San Giorgio 5, III destra. 43325 F

PENSIONATA cerca compagnia altra pensionata. Indirizzo Piccolo. 76154 F

PENSIONE ottima bambini, signorine offresi, vasta campagna sul mare via commerciale lire cinque giornaliere. Indirizzo Piccolo. 43338 F

STANZA vuota spaziosa affittasi a due persone sole. Conti 24, quinto. 43285 F

I collettivi continuano in VIII pagina

Una parte degli avvisi collettivi si trova in VII pagina.

STANZA vuota ingresso scale, uso ufficio affittasi. Battisti 12, III. 76171 F

STANZA comodo cucina affittasi a marito moglie. Bosco 8, interno. 6358 F

STANZA vuota affittasi prontamente. Via Stuparich 7, I. 19169 F

STANZA mobiliata affittasi a pensionata o impiegata. Rivolgersi Carducci 24, portineria. 76196 F

STANZA mobiliata con vitto affittasi. Ghiberti 6-I porta 9 (Stazione Centrale). 76063 F

STANZA mobiliata soleggiata, persona sola, affittasi. Gatteri 31-I porta 6. 76098 F

STANZA vuota affittasi persona sola. Via Leo 9 porta 13. 76058 F

STANZA mobiliata affittasi a signora o signorina distinta presso persona sola. Foscolo 40 porta 6. 76075 F

STANZA, ingresso scale, vuota oppure mobiliata eventualmente vitto affittasi. Indirizzo Piccolo. 43276 F

STANZA bene mobiliata affitta distinta famiglia. Lazzaretto vecchio 9, terzo. 43269 F

STANZA vuota o mobiliata affittasi, eventualmente vitto. Indirizzo Piccolo. 76141 F

STANZA ariosa, comodo cucina affittasi presso persona assente. Kandler 3. 43243 F

STANZE due, vuote, comodo cucina, comfort, affittano coniugi anziani, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 3755 F

STANZE due vuote attigue, ingresso libero, affittansi. Via San Daniele 2-I. 76118 F

STANZETTA ingresso libero affittasi. Via Manzoni 17-I. 43220 F

STANZETTA mobiliata affittasi, escluso donne. Crispi 3, IV, porta 19. 43264 F

STANZETTA mobiliata, pulita, affittasi. Pietà 8, I destra. 43328 F

STANZETTA mobiliata affittasi. Via Ginnastica N. 24, II, p. 7. 43294 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. BALLERETE prestissimo, ultimissime novità. Rivolgetevi Scuola Pertot, Imbriani 14. 43194 G

A. INGLESE impartisco lezioni prezzo mite. Cassetta 19135 G, Unione Pubblicità. 19135 G

«BATTISTI-Galilei» (Battisti 10): Corsi estivi preparazione esami autunnali scuole medie. Professori scuole regie. Direzione prof. Vouch. 19166 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri 12. 76057 G

ESAMI riparazione scuole medie, preparazione accuratissima qualsiasi materia, specialmente latino, italiano, tedesco, francese, matematica, computisteria. Informazioni, iscrizioni, Corso Garibaldi 6. 19207 G

INSEGNANTE elementare desidererebbe seguire villeggiatura famiglia impartendo istruzione bambini, periodo vacanze. Cassetta 18940 G Unione Pubblicità. 18940 G

STUDENTESSA liceale brava, impartisce lezioni greco latino, prezzo modico. Indirizzo Piccolo. 76061 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

ORECCHINO diamante smarrito percorrendo vie Boccaccio-Udine-Mercato via Cavour. Mancia portandolo Campo Belvedere, fruttivendola Dapretto. 76073 H

STILOGRAFICA oro Watterman, caro ricordo smarrita. Generosa mancia portandola S. Francesco 16, IV. 43279 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. A. A. A. QUARTIERI vuoti, mobiliati, disponibili, affitti 50, 65, 80 95, 100, 125, 140 fino 400; comfort, lusso fino 750. Ginnastica N. 15. 1000 I

A. A. APPARTAMENTO 3 stanze, stanzetta, camerino bagno, prezzo mite, affittasi. Indirizzo Piccolo. 76198 I

A. APPARTAMENTO 4, eventualmente 3 stanze, camerino, cucina, 2 poggioli, affittasi prontamente. Bramante 2, II. Amministrazione Finzi, Paduina 9. 19162 I

A. QUARTIERE quattro stanze stanzino cucina, affittasi prontamente. Largo Sartorio 5-III. 76128 I

A. QUARTIERI camera camerino cucina, via Scomparini 574, 575, affittansi subito. 19184 I

ABITAZIONE tre camere bagno pogginoli, 225, disponibile. Lamarmora 24 (laterale Rossetti). 76082 I

ALLOGGI due camere, camerino, cucina, moderni, affittansi subito. Fabio Severo 68. 19182 I

ALLOGGIO casa nuova, due camere, bagno, camerino, affittasi subito, prezzo da convenirsi. Via Segantini 12, portin. 19180 I

ALLOGGIO camera cameretta cucina, acqua luce gas, completamente a nuovo, affittasi subito. Via Economo 5, portinaio. 19183 I

APPARTAMENTI tre stanze, cucina, alcuni con terrazzino ed altri con anticamera, acqua-luce-gas, affittansi. Rivolgersi via Gelsi 6, portiere. 42983 I

APPARTAMENTI in casa signorile, rimessi a nuovo, tre stanze, accessori, affittansi. Rivolgersi Giotto 11, dalle 16-18. 43102 I

APPARTAMENTI 3 stanze, comfort, affitti miti, Mirti 7-8, II, Trenovia 2, I; Severo 58-60, mezz.; Capello 1 B, mezz.; Ricci 1 B, III. Amministrazione Paduina 9. 19086 I

APPARTAMENTI tre, quattro stanze, stanzino, ripostiglio, cucina, affittansi via Giulia 11. Rivolgersi portinaia. Informazioni Rismondo 1-I, dalle ore 15-17. 43171 I

APPARTAMENTI completamente rimessi a nuovo, da 3 e 4 stanze, posizione centrale affittansi fine luglio- agosto. Escher piazza Evangelica 1. 76146 I

APPARTAMENTI 5 stanze, accessori, completamente a nuovo, appigionansi prezzi convenienti. Corso Vitt. Em. 45. 76216 I

APPARTAMENTI bellissimi, 2 stanze, camerino, cucina, appigionansi. Giulia 65, stabile nuovo. 76210 I

APPARTAMENTI 5 stanze, accessori, prezzi convenienti, appigionansi. Via Roma N. 17. 76213 I

APPARTAMENTI 5 stanze, accessori, appigionansi. Lazzaretto 6. 76219 I

APPARTAMENTI 5 e 6 stanze, locali accessori, ascensore, appigionansi. Imbriani 4. 76203 I

APPARTAMENTI 3 stanze, stanzino e cucina, appigionansi. Corridoni 13. 76205 I

APPARTAMENTI 6 stanze, accessori, appigionansi prezzi convenienti. Machiavelli 19. 76207 I

APPARTAMENTI da 4-6 stanze, posizioni centrali affittansi. Escher, piazza Evangelica 1. 76147 I

APPARTAMENTI cinque stanze, accessori, affittasi prontamente. Via della Valle 8. 76104 I

APPARTAMENTI di sette camere e accessori e 6 camere e accessori, massimo comfort, affittansi prontamente stabile nuovo via Cicerone 8. Rivolgersi amministrazione E. Foresti, via Imbriani 6, ore 10-12.30. 43234 I

APPARTAMENTI tre, quattro, cinque stanze, bagno, camerino riscaldamento autonomo affittansi. Via Galileo 9, A, angolo via Cologna 15. 43258 I

APPARTAMENTI due stanze, camerino, cucina affittansi prontamente. Via Mirti 3. 43259 I

APPARTAMENTI una o due stanze più accessori affittansi prontamente. Piccardi 14. 43255 I

APPARTAMENTI 2, da 6 e 3 stanze, accessori, con giardino, prezzo conveniente, affittansi. Navali 4. 76148 I

APPARTAMENTINO camere due camerino cucina affittasi Fabio Severo 39. Rivolgersi portiere. 76120 I

APPARTAMENTO, piazza Goldoni 11, quattro stanze, accessori, affittasi subito, adatto ufficio, prezzo convenientissimo. 18979 I

APPARTAMENTO quattro stanze, stanzino, bagno, cucina, con dispensa, calefazione centrale, ascensore, comfort moderno, via Valdirivo 29, affittasi prontamente. Rivolgersi portineria, ivi. 43119 I

APPARTAMENTO quattro camere, accessori, affittasi prontamente. Via Giulia 29-II. 76105 I

APPARTAMENTO cinque stanze accessori, giardino, affittasi prontamente. Via Chiadino 7. 76103 I

APPARTAMENTO due stanze camerino affittasi prontamente. Via Donadoni 1 A-III. 76100 I

APPARTAMENTO tre camere camerino cucina, comfort, affittasi. Rossetti 79-II. 76088 I

APPARTAMENTO soleggiato, comfort, due stanze, stanzino, cucina, via Ferriera 49-I, affittasi. Rivolgersi portinaia. 76085 I

APPARTAMENTO quattro stanze, stanzino bagno, stanzetta servitù, cucina, termosifone autonomo, ascensore, affittasi Rismondo 1. Rivolgersi portinaio. 43163 I

APPARTAMENTO quattro stanze, stanzino bagno, stanzetta servitù, cucina, affittasi Rossetti 24. Rivolgersi portinaia. Informazioni Rismondo 1-I, dalle ore 15-17.

APPARTAMENTO quattro stanze, accessori, riscaldamento, ascensore, affittasi. Via Carducci 20. 43185 I

APPARTAMENTO quattro stanze, accessori, riscaldamento, ascensore, affittasi. Via Rossini 2. 43186 I

APPARTAMENTO quattro stanze, accessori, tutti comforts, affittasi XX Settembre 1. 43187 I

APPARTAMENTO sette stanze, riscaldamento, giardino, affittasi. Via M. Luzzatto 10. 43188 I

APPARTAMENTO quattro stanze, rimesso a nuovo, affittasi. Via Corti 3. 43189 I

APPARTAMENTO splendido, cinque stanze accessori, immediata vicinanza Stazione Centrale, affittasi subito. Via Boccaccio 10. 75956 I

APPARTAMENTO signorile primo piano, sette stanze, accessori, ascensore, calefazione centrale, affittasi. Carducci 39 portiere. 76129 I

APPARTAMENTO di quattro camere cameretta, bagno, riscaldamento autonomo, massimo comfort, affittasi prontamente nello stabile nuovo via Coroneo 14. Rivolgersi amministrazione E. Foresti, via Imbriani n. 6, ore 10-12.30. 43233 I

APPARTAMENTO 2 camere, camerino, cucina, vista, sole, affittasi. Scoglio N. 17. 43270 I

APPARTAMENTO tre stanze, camerino, affittasi. Pilone 4, angolo via Giulia. 43257 I

APPARTAMENTO tre stanze, bagno, cucina, affittasi prontamente. Via Galileo 1. 43260 I

APPARTAMENTO mobiliato, 3 stanze, bagno, cucina, magnifica terrazza, occasione, partenza. Testi 5, porta 9. 43314 I

APPARTAMENTO signorile, quattro camere, camerino, cucina, bagno, tutto comfort, splendida posizione, lire 300 mensili, affittasi. Via Vignola 2, portinaio. 43299 I

APPARTAMENTO posizione deliziosa, tre stanze, cameretta, cucina, giardino, affittasi vuoto o mobiliato. Michelangelo N. 40. 19192 I

APPARTAMENTO 2-3 stanze, comfort, riscaldamento, ascenore, affittasi. Revere 1. 19161 I

APPARTAMENTO quattro stanze e cucina, comfort, affittasi prontamente, prezzo conveniente. Via Petronio 2, portinaia. 76180 I

APPARTAMENTO sala, 6 stanze, accessori, termosifone autonomo, ascensore, appigionasi. Venti Settembre 4. 76212 I

APPARTAMENTO sala, 7 stanze, locali accessori, adatto per ufficio, appigionasi. Via Trento 1. 76204 I

APPARTAMENTO 5 stanze, cucina, rimesso a nuovo, prezzo conveniente, appigionasi. Cavana 13. 76202 I

APPARTAMENTO 5 stanze, accessori, prezzo conveniente, appigionasi. Toro N. 7. 76214 I

APPARTAMENTO bellissimo, 5 stanze, accessori, poggiolo, appigionasi. Battisti 26. 76215 I

APPARTAMENTO 3 stanze, camerino bagno, cucina, completamente nuovo, appigionasi. Università 10. 76211 I

APPARTAMENTO 7 stanze, accessori, appigionasi. Battisti 20. 76218 I

APPARTAMENTO grande camera, cucina, appigonasi. Trauner 4 (Piazza Barbacan). 76210 I

APPARTAMENTO bellissimo, 3 stanze, cucina, poggiolo, cantina, comfort, appigionasi. Scoglio 1. 76208 I

APPARTAMENTO bellissimo, 3 stanze, bagno, camerino, cucina, appigionas'. 2400. Tor S. Piero 4. 76206 I

APPARTAMENTO bellissimo, soleggiato, 5 stanze, bagno, stanzino, cucina, terrazza, riscaldamento autonomo, vicino Tribunale, affittasi prontamente. Via Zanetti 8. 19176 I

BOTTEGA d'angolo sei fori, affittasi. Rismondo 1. Rivolgersi portinaio. 43164 I

CAMERA cucina, acqua-gas, affittansi prontamente. Indirizzo Piccolo. 43278 I

CAMERA e cucina 60 mensili, affittansi prontamente. Scuola Nuova 22. 76194 I

CAMERE 2, cucina, veranda, acqua-luce, 140 mensili, affittasi. Trattoria, Piazza Garibaldi 12. 76187 I

CAMERE due cameretta cucina, oppure camera cameretta cucina o camera e cucina, giardino, affittasi. Ginnastica 11, panetteria. 76105 I

CAMERE due cucina bellissime affittasi Pondares. Rivolgersi Toti 1 porta 8, 10-12. 76060 I

CASETTA 5 stanze, 2 cucine, prezzo conveniente appigionasi. Beccherie 35. 76209 I

CASOTTO adatto calzolaio o altro affittasi. Molinavento 70. 76195 I

LOCALE con annessi locali uso uffici e retrobottega, installato termosifone autonomo, adatto anche per azienda commerciale, affittasi Rismondo 1. Informazioni al primo piano, Alberti, telefono 87-74. 43165 I

LOCALE adatto esercizio pubblico con nessun altro esercizio in vicinanza, disponibile subito. Rivolgersi viale Regina Margherita 9, telefono 5692. 1116 I

LOCALI uso ufficio affittansi. Rivolgersi via Machiavelli 4. 43164 I

LOCALI uso industriale, adatti anche autorimessa, affittansi prontamento. Tesa N. 33. 43254 I

MAGAZZINI casa in costruzione, via Coroneo 26, affittansi fine agosto. 43176 I

MAGAZZINO viale Regina Elena 15, affittasi prontamente. 43178 I

MAGAZZINO M. D'Azeglio 19 affittasi prontamente. 43173 I

MAGAZZINO 2 fori, affittasi. Via Massimiliano d'Angeli 876, Miani. 76140 I

MAGAZZINO grande, prezzo conveniente appigionasi. Francesco 38. 76217 I

QUARTIERE via Roma 26, II, tre stanze e camerino, adatto studio, affittasi prontamente. 43183 I

QUARTIERE via M. D'Azeglio 19, due camere e camerino, affittasi prontamente. 43182 I

QUARTIERE 4 grandi stanze e camera bagno, comfort, giardino, affittasi prezzo minimo. Via Leo 13, I. 43120 I

QUARTIERE via P. Revoltella 28, quattro stanze e accessori, affittasi prontamente. 43175 I

QUARTIERE 2 camere, cameretta e cucina, affittasi prontamente. Via Cereria 15. 19186 I

QUARTIERE bellissimo, 3 stanze, stanzino, accessori, comfort, affittasi. Fornace N. 1. 43272 I

QUARTIERE soleggiato, quattro stanze, accessori, terrazza, comfort, affittasi. Via Bramante 4. 43271 I

QUARTIERE via Rossetti 61, V, due camere, camerino, cucina, affittasi prontamente. 76138 I

QUARTIERE via Mazzini 53, quinto, due camere e cucina, affittasi prontamente. 76139 I

QUARTIERE camera cucina, affittasi prontamente. Via Scussa 8. 76163 I

QUARTIERE due camere, cucina, ripostiglio, luce, acqua, gas, affittasi. Venezian N. 20 II. 76164 I

QUARTIERE camera camerino affittasi prontamente. Via Sara Davis 13-IV. 76102 I

QUARTIERE quattro camere affittasi prontamente. Via Riborgo 19-II. 76101 I

QUARTIERE quattro stanze, due stanzini, primo piano, Coroneo, affittasi. Rivolgersi S. Lazzaro 23-II destra, dalle 9-11, 15-17. 76089 I

QUARTIERE tre stanze, cucina, affittasi. Via Molino a Vento 69, vicino scuole. 76087 I

QUARTIERE due camere cucina, soleggiato, affittasi sposi o pensionato. S. M. Madd. Sup. 787. 76059 I

QUARTIERE 2 stanze, tutto comfort, vis-à-vis Giardino affittasi. Rivolgersi via Giulia 29, terzo. 43316 I

QUARTIERE tre camere, cucina, comfort, veranda, orto, affittasi 125 trattabili. Androna S. Cilino 14. 43292 I

QUARTIERE 2 camere, camerino, cucina, Donadoni 1 affitta prontamente Amministratore Cehovin, Torrebianca 16. 43290 I

QUARTIERE 3 camere, accessori, sito via Montfort 6, splendida vista, posizione tranquilla affitta prontamente Amministrazione Cehovin, Torrebianca 16, tel. 39-06. 43291 I

QUARTIERE vuoto, due camere, camerino, poggiolo. Molino a vento 4 A, I, affittasi. Visitare lunedì 3-6. 76170 I

QUARTIERE 3 stanze, camerino, cucina e giardino affittasi prontamente prezzo conveniente. Via Moreri 30 (Roiano), portinaia. 76179 I

QUARTIERE quattro camere e cucina affittasi prontamente. Via Petronio 2, portinaia. 76178 I

QUARTIERE 4 stanze, accessori, soleggiato, rimesso a nuovo affittasi pigione mitiesima. Telefonare 54-97. 100823 I

QUARTIERE quattro camere, bagno, rimesso nuovo, prezzo mite affittasi. Rivolgersi portinaia Galilei 8. 43338 I

QUARTIERE tre stanze, stanzino, cucina, affittansi anche prontamente. Via Galleria 12-I (Versa). 43170 I

QUARTIERE bellissimo tre camere cucina cortile giardino cantina, acqua luce gas, eventualmente garage, affittasi prontamente, affitto convenientissimo. Barcola-Bovedo 334 dirimpetto fontanella. 76000 I

QUARTIERI via Tagliapietra 3, quattro stanze e accessori, riscaldamento autonomo, affittansi prontamente. 43174 I

QUARTIERI case in costruzione via Conti angolo Ghirlandaio, due camere, camerino e cucina, affittansi fine settembre. 43177 I

QUARTIERI di tre e quattro camere e accessori affittansi prontamente. Piazza della Valle 2. Rivolgersi amministrazione E. Foresti, via Imbriani 6, ore 10-12.30. 43235 I

QUARTIERI in campagna Scala Santa, 2 stanze, stanzetta, cucina, accessori 2400 annue affittansi. Cassetta 19154 I, Unione Pubblicità. 19154 I

QUARTIERI da 1-3 stanze, accessori, centro affittansi. Via Crispi 32, I. 19116 I

QUARTIERI due, moderni, tre camere, camerino, cucina, affittansi prontamente, 280 mensili. Via Fonderia 5. 76160 I

QUARTIERI tre camere cucina, stabile restaurato, affittansi prontamente. Via Slataper 20. Informazioni Rismondo 1-I, dalle ore 15 alle 17. 43168 I

QUARTIERI tre, quattro camere, camerino, cucina, terrazza, affittansi via Fabbri 8. Rivolgersi Rismondo 1-I, dalle ore 15-17. 43169 I

QUARTIERINO due camere, camerino, cucina, bagno, giardino, Scala Santa 194, affittasi subito. Telefono 25412. 76031 I

QUARTIERINO comfort, stanza, centro; rivolgersi Ghirlandaio 11 A, porta 9. 76137 I

SALA 1, stanza, adatto studio professionista, vicino Tribunale, affittasi. Piazza Chiesa Evangelica 1, Avv. Escher. 76145 I

STANZA per ufficio, con uso telefono affittasi. Visitare oggi dalle 10-12, altri giorni 9-19. Via Cassa Risparmio 6. 43318 I

VILLETTE, quartieri grandi, piccoli, campagnette, affitto 60, 100. Slataper 26. 43274 I

VILLINI Rozzol in Monte, tre stanze, accessori, giardino, affittansi prontamente. Per informazioni rivolgersi via Trenta Ottobre 4, I p., ed ogni sabato dalle 15-18 e ogni domenica dalle 10-12 e 15-18 sul posto, al villino 1340 di Rozzol in Monte. 42161 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

A. A. A. A. QUARTIERI vuoti, mobiliati, appartamentini stanze cercansi. Rivolgersi Ginnastica 18, telefonare 6049. 1000 L

APPARTAMENTINO pigione modesta, cercano coniugi, impiegat ocomunale. Offerte con prezzo: Cassetta 19071 L Unione Pubblicità. 19071 L

APPARTAMENTO tre stanze bagno, comfort, con giardino, possibilmente villa, cercasi prontamente. Offerte Cassetta 19123 L, Unione Pubblicità. 19123 L

QUARTIERE una due stanze, camerino, cucina, ogni comfort, posizione centrale, soleggiato, cercano distinti giovani coniugi. Escludonsi mediatori. Offerte cassetta 19064 L. Unione Pubblicità. 19064 L

QUARTIERINO con orto, anche periferia, cercano coniugi soli, pensionati. Dettagliate offerte: Cassetta 19131 L Unione Pubblicità. 19131 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

BAGNO completo con doccia, lavandino, closet, bidet, tutto ottimo stato, vendonsi causa trasloco prezzo conveniente. Rivolgersi portiere, Bellini 3. 76114 M

BILANCIA decimale relativi pesi seminuova, moderna, vendesi. Settefontane 47-III, Mangano. 76094 M

BOLLITORE germanico, forno gas, sistema Rocco, lampadari, attaccapanni ferro, vendonsi. Istituto 32, porta 7. 43252 M

CANE lupo di razza, sei mesi, vendesi. San Luigi 770. 76132 M

CARROZZELLA modernissima, bassa, macchina Singer 130, vendonsi. Slataper 22, II. 19198 M

CARROZZELLA bambini, Brennabor, pieghevole, buonissimo stato vendesi. Foscolo 29, porta 10. 43310 M

FONOGRAFO valigia con dischi vendo. Via Ponziana N. 3, Tomaselli. 43337 M

FRANCOBOLLI antichi italiani, altra rimanenza mia collezione, liquido prezzi bassissimi. Tessera postale 227160 Trieste. 76079 M

FUCILE da caccia, hammerless, calibro 12, prima marca germanica, vendesi. Tel. 60-82. 76115 M

GRAMMOFONO «Columbia», nuovo, vendesi occasione. Viale Regina Elena 53, V, Fabris. 76151 M

MACCHINA cucire, ricamare, rientrante, come nuova, vendo partendo. Timeus 16, porta 12. 76174 M

MACCHINA Singer lire 100 vendesi. Settefontane 13, secondo, interno. Benvenuti. 43309 M

MACCHINA spola rotonda, altra 100, vendonsi. Bosco 48-II destra. 18921 M

MACCHINA cucire, testa rientrante, prezzo occasione. Via Timeus 16, III, p. 12. 76157 M

MACCHINA Singer spola rotonda, occasione, vendesi. Visitare 11 in poi, via Mazzini 11, Pompei. 19189 M

MACCHINA Singer nuovissima, altra familia lire 80, vendonsi. Istituto 12, ultimo. 19202 M

MACCHINE mondiali cucito, ricamo, rammendo Necchi, Mundlos, Pfaff, altre Singer rientranti, semplici, altre sarto, calzolaio, altre occasione 120, altre spola rotonda 260 in poi; passare lunedì. Natale, Arcata 9. 19199 M

PIRAMIDE con libro alta m. 1.70 vendesi a prezzo mite. Via dell'Istria 10-II porta 10, Laurencich. 76069 M

QUADRO grande, rinomato pittore triestino, soggetto storico triestino vendesi. Indirizzo Piccolo. 43315 M

RASSEGNA Previdenza Sociale cinque annato 1927-1931 lire 60, vendesi. Via Paolo Vergerio 16, drogheria. 43238 M

SCALDABAGNO «Juikers», vendesi lire 250. Visibile dalle 18-20. Indirizzo Piccolo. 76142 M

TECNIGRAFO compensato a molle, rapportatore precisione nonio metallo, macchina scrivere, portatile, vendonsi. Offerte Cassetta 19139 M Unione Pubblicità. 19139 M

VESTITI uomo usati, uno sport, calzoni premilitari, vendonsi. Mazzini 41, terzo. 19200 M

VESTITI estivi uomo, usati, ottimo stato, singoli calzoni finissimi occasionissima vendonsi. Sorgente 7, I, destra. 43329 M

VESTITO cresima bambina vendesi. Via Giglio Padovan 7, porta 5. 43295 M

VESTITO uomo quasi nuovo vendesi. Ghiberti 6-I porta 9. 76064 M

VOLPE giovane addomesticata vendesi. Carnison 6-II. 76078 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

BINOCCOLI prismatici, alcuni, acquista Giusto Hirsch, ottico, 36 Mazzini 36. 76199 N

GHIACCIAIA usata cercasi. Rivolgersi Maurich, via dell'Istria 14. 76054 N

MACCHINA cucire sarto, altra familiare, acquistansi se occasione. Indirizzo Piccolo. 43334 N

TAPPETI orientali, grandi, compero se occasione. Scrivere Tommasi, Montanelli 3. 76143 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. MOBILI modernissimi, prezzi incredibilmente ribassati, anche facilitazioni. Brod, via Venezian 7. 3756 NN

A. MONTAGNARI, Crispi 39, camere letto, pranzo, cucine, prezzi bassissimi. 76024 NN

A. NUOVI arrivi mobili viennesi, moderni, vendo anche facilitazioni pagamento. Gatteri 19, Colautti. 19165 NN

A PREZZI ribassati matrimoniali, pranzo, cucine, fabbricazione propria, facilitazioni. Ginnastica 21. 75893 NN

A. TURCK, Battisti 12, liquida partita mobili moderni, prezzi incredibili. Approfittate. 19163 NN

APPROFITTATE! Mobilificio «Tergeste» Palladio 5 (angolo Rossetti) svende matrimoniali 1000, 1100, 1200, 1400, 1600, una persona 650! 19172 NN

ARMADIO grande, commerciale, cercasi. Offerte: Torrebianca 25, porta 6. 76144 NN

ATTENZIONE! Camere porte piene, lire 900, 1280, 1500. Via Carducci 1 (piazza Oberdan). 6360 NN

CAMERA matrimoniale, noce Caucaso, occasione pe r sposi, falegname, Carpison 5. 43303 NN

CAMERA letto matrimoniale e pranzo, lussuosissime, seminuove, vendonsi causa partenza, rara occasione. Caffè, Cavana 15. 3749 NN

CAMERA pranzo palisandro, pianino, vendonsi. Ginnastica 42, II, porta 8. 19187 NN

CAMERA letto laccata, altra noce, tavolo allungabile, scrivania, vendonsi. Istituto 32 porta 7. 43253 NN

CAMERA matrimoniale, noce Caucaso, ottima lavorazione, vendo prezzo mite. Falegname, Vidali 10. 43256 NN

CUCINA nuovissima, futurista, adata sposi, vendesi occasionissima. Toti 9, I.6359 NN

CUCINA d'occasione, cercasi. Offerte cassetta N. 19150 NN, Unione Pubblicità. 19150 NN

CUCINA completa, moderna, vendesi. Via Istituto 5, portiere. 43313 NN

CUCINA, salotto, matrimoniale, vendonsi occasione, causa partenza. Indirizzo Piccolo. 100815 NN

MATRIMONIALE porte piene, Caucaso, suste, materassi lana, vendonsi, annullato matrimonio, altra una persona, psiche. Indirizzo Piccolo. 76136 NN

MATRIMONIALE, cucina, armadioni, vendonsi. Corso Garibaldi 29, primo, porta 5. 43302 NN

MOBILI diversi e salotto vendonsi. Giulia 60, R. Cimadori e C.i; dalle 13-15. 43286 NN

MOBILIO arredamento quartiere vendesi causa partenza. Scuola Nuova 20-II sinistra. 76070 NN

MOBILIO due camere, cucina lire 650 trattabili, occasione evndo causa partenza. Tarabochia 3, porta 12. 76193 NN

PIANO Mignon, stanza matrimoniale, specher, vendonsi causa partenza. Rivolgersi portinaia. Bosco 1. 76155 NN

SALA da pranzo moderna vendesi occasione. Cappello 12 porta 7. 43152 NN

SALOTTINO moderno nove pezzi, ricco lampadario vendonsi, esclusi rivenditori, dalle 9 alle 16. Zorutti 15-II porta 6. 76065 NN

SALOTTO vimini e mobili usati, vendonsi. Coloni. Rismondo 3, pt. 19168 NN

SALOTTO stile 900, noce Caucaso, tappetto, lampada, coltrinaggi, portiere, vendonsi; esclusi mediatori. Via S. Francesco 4, portiere. 76185 NN

SALOTTO moderno 2 poltrone, canapè, 2 tamburini stoffa futurista 400, riposè letto 250. Pondares 10, falegname. 19197 NN

STANZA pranzo, stile olandese, vendesi causa partenza; visitare dalle 10-12 oggi, deposito Exner, via Lazzaretto Vecchio 26. 43305 NN

STUDIO completo in stile cerco occasione. Indirizzo Piccolo. 76097 NN

TAVOLO pranzo, quattro sedie. Via Piccardi 15, porta 22. 76169 NN

TAVOLO grande allungabile, poltrona comodina, divano, vendonsi. Molingrande 2-II. 76131 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. A. A. A. A. A. ARGENTERIA, oro, rottami compero. Stermin, Mazzini 43. 75949 O

A.A.A.A.A.A. ARGENTO, oro, orologi, brillanti pago prezzi superiori. Disimpegno polizze. Oreficeria Spina, Imbriani 2, dirimpetto Banco Napoli. 18461 O

A. A. A. A. ORO, diamanti, orologi vecchi d'oro, rottami qualsiasi, compero, pago prezzi alti. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 602 O

BRILLANTI, oro, argento compero, disimpegno polizze Monte Pietà. Albrizio, Sebastiano 7. 43121 O

GORIZIA. «Oreficeria Moderna» dirimpetto Mercato, acquista, stessi prezzi Trieste, oro, argento, brillanti. Disimpegna preziosi Monte. Per cresime scambi vantaggiosi. 1380 O

Alimentari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— OO

PIETRONI via Solitario 12. Olii semi da lire 3.40-4 il litro; olio oliva da 3.60-7; vini bianchi da 1.50-6; vini rossi da 1.50-6, vermut da lire 4 a 7, marsala da lire 3-6 il litro. Servizio gratis a domicilio. Telef. 98-9. 215 OO

Rappresentanti, piazzisti viaggiat.

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

LUBRIFICANTI casa con ottimi prodotti americani cerca bravo rappresentante Provincia Udine. Offerte con referenze Cassetta 19126 P, Unione Pubblicità. 19126 P

SIGNORINE pratiche visita privati, uffici, articoli necessità. Stipendio, provvigione lauta. Terlizzi, Piazza Tommaseo 4; ore 9-11 e 16-18. 43241 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sports vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

A. A. ALL'EMPORIO motociclistico, il più vasto assortimento accessori e pezzi ricambio per qualsiasi moto. 19194 Q

A. A. ALL'EMPORIO motociclistico, esclusivista delle rinomate moto Bianchi, Gilera, Benelli, Sertum, Rudge, B. S. A., Triumph, Gillet; vendita rateale 24 mesi. 19194 Q

A. A. ALL'EMPORIO motociclistico, Garage via Udine 15, la più moderna stazione motociclistica, servizio notturno. Officina specializzata; posteggio moto isolate, lire 10 mensili; lavaggi lire 4. Per clienti sconti speciali per lubrificanti e benzina. 19194 Q

A. CICLISTI, per i vostri acquisti non dimenticate Mürer, via Timeus 12. 76177 Q

ARIEL, B. M. W., Astra, ultimi modelli, prezzi ribassati. Diverse moto, motocarrozzini, motoleggere occasione. Casamoto, Toti 4. 2229 Q

ATTENZIONE! Vendonsi occasione furgoncino 509 ultima serie, perfettissimo; Berlina 520, altra berlina Buik e torpedo Buik. Garage Diatto, via Lazzaretto vecchio 24. 76181 Q

AUTORIMESSA «Cozette», box, posteggi, rifornimenti, noleggio automobili con e senza autoguida. Regina Elena 1, tel. 92-48. 43296 Q

BALILLA furgoncino quasi nuovo vendesi o scambiasi con Balilla berlina. Cassetta 19157 Q Unione Pubblicità. 19157 Q

BICICLETTA vendesi 130. P. P. Vergerio 10-II porta 13. 76112 Q

BICICLETTE «Trieste» Mürer la più vecchia ed accreditata marca triestina. Via Timeus 12. 76176 Q

BICICLETTE nuove 150, usate 80, fabbrica premiati cicli, Marcon, Pietà 3; coperture 6.90, camere 2.70, tubolari 15, vendita rateale. 19204 Q

BICICLETTE Legnano, Wolsit, telai corsa, accessori, prezzi inconfrontabili. Mancusi, Slataper 24. 2223 Q

CAMIONCINO vendesi vera occasione in piena efficienza, 6 ruote gommate a nuovo. Commerciale 88. 43284 Q

CEIRANO 150, moto Frera rimesse a nuovo vendonsi occasionissima. Leo 1. 76189 Q

CUTTER da corsa e crociera vendesi qualsiasi prezzo Indirizzo Piccolo. 76072 Q

FURGONCINI tutti tipi, lire 500. Fabbrica Emporio Cicloteenico, Udine Poscolle. 76166 Q

GUZZI 500, piena efficienza, vendesi. Via Scuole Nuove 1, tappezziere. 43263 Q

INDIAN Superscout motocarrozzino perfetta vendesi 3500. Gatteri 26. 43228 Q

MOTO Gilera 500 efficientissima vendo occasione. Sposito, Foscolo 28. 76009 Q

MOTOLEGGERA vendo o scambio con radio, occasione. Indirizzo Piccolo. 43293 Q

MOTOLEGGERA vendesi. Via Lucio Papiriano 20. 76158 Q

MOTOLEGGERE in noleggio, cercansi. Offerte Cassetta 19134 Q Unione Pubblicità.

NAFTODISTILLATORE «Frigonubex, carburazione nuova autoveicoli, purezza, potenza, economia: grande successo Fiere Milano, Padova. Applicazioni facili. Porcellengo (Treviso). 5389 Q

TORPEDO 509 bollata vendo 3000. Gatteri 26, cortile. 43317 Q

TORPEDO 521 sei posti bollato, ottime condizioni, lire 6300. Barletta, Sanlazzaro 4. 43166 Q

VETTURETTA economica vendesi causa partenza, 2500 trattabili. Castaldi, Bosco 54.

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industriali

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

A giovane volonteroso elettrotecnico procuro lavoro sicuro, lucroso, piccolo capitale, referenze primo ordine. Cassetta 19153 R Unione Pubblicità. 19153 R

BAR bene arredato vendesi causa altri impegni. Rivolgersi E. Toti 13, trattoria. 3754 R

BUFFET posizione ottima vendesi causa altri impegni. Indirizzo Piccolo. 76096 R

CALZOLERIA avviata in buona posizione vendesi. Indirizzo al Piccolo. 43307 R

CAPITALISTA disponente 200.000 potrebbe venire associato lucrosa costruzione stabile città. Offerte Cassetta 19917 R, Unione Pubblicità. 19917 R

CESSIONI stipendio 6 per cento «La Consulente», Pozzo Cornacchie 55, Roma. 5428 R

CONFETTERIA oppure bar, acquisterei. Offerte Cassetta 19132 R Unione Pubblicità.

FOTOGRAFIA studio, vendesi oppure affittasi in provincia. Scrivere Cassetta 19137 R Unione Pubblicità. 19137 R

INDUSTRIA esistente venti anni, per sviluppare lavoro cerca socio capitalista 60-80.000, massima garanzia. Indirizzo Piccolo. 76036 R

MACELLERIA conosciutissima, con vasta clientela, piena efficienza, centro, cedesi prezzo da convenirsi. Scrivere Cassetta 19141 R Unione Pubblicità. 19141 R

NEGOZIO in corso Vitt. Em. III affittasi prontamente lire 12.500. Indirizzo Piccolo. 43227 R

PERSONA intraprendente associarebbesi industria avviata, suscettibile sviluppo, apportando collaborazione, capitale. Cassetta 19915 R, Unione Pubblicità. 19915 R

STATALE cerca lire duemila; urgente. Garanzie, buon interesse, pagabile in sei mesi. Cassetta 19125 R, Unione Pubblicità.

TRATTORIA da vendere, prezzo minimo, causa partenza. Indirizzo al Piccolo. 19159 R

TRATTORIA con giardino avviatissima vendesi. Indirizzo al Piccolo. 76167 R

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— S

BARCOLA riviera vendo o affitto camera cucina orto. Telefonare 4200. 76175 S

AFFARE: Vermegliano Ronchi dei Legionari, vendesi albergo bene avviato, compreso licenza, 28 camere, 4 cucine, locale civile costruzione, volume vuoto per pieno mq. 2009, corte recintata, muro, giuochi bocce, orto, frutteto mq. 3000, altra casa colonica attigua volume vuoto per pieno mq. 589, corte recintata metallica mq. 900, 3 campi terreno in paese, 8 campi pascolo monte Sei Busi, rendita annua 10.000, per 60.000. Rivolgersi Valentino Zanolla, Staranzano. 43151 S

CASA nuova, tre campagne con viti, vendesi. Longera 141. 43141 S

CASA tipo villa, bella posizione, soleggiata, viale Principe Umberto, Postumia, vendesi. Trieste, via Zonta 3, negozio. 76152 S

CASETTA con orto, vendesi, paraggi Scorcola. Indirizzo Piccolo. 43242 S

CASETTA 6 locali, giardino, vendesi. Indirizzo Piccolo. 76149 S

CASETTA S. Giovanni, 4 vani, orto, soleggiata, vendesi. Indirizzo Picoclo. 43301 S

CASETTA tre camere cucina bagno cantina giardino, vendesi. Via Orlandini 2 A. 76113 S

FONDO per costruzione villetta posizione splendida vendesi. Salita trenovia 382. 43230 S

GRUPPO case, ottimo stato, splendidissima posizione, rendita neta 10.000, vendesi 70.000 trattabili, causa partenza; esclusi mediatori. Cassetta 19133 S Unione Pubblicità.

SERVOLA Monte, mezzogiorno, bellissima vista golfo, 2000 mq., coperti 400, adatto industria, pollicoltura, allevamento bestiame, lattificio, anche villa, cedesi. Indirizzo Piccolo. 76084 S

VILLA via Michelangelo 15, 9 stanze e accessori, ogni comfort, vendesi. 43179 S

VILLA Revere 4, otto stanze, accessori, comfort moderno, vendesi. Rossini 12-I, ore 10-13.

VILLA vicino tram, tre quartieri da tre stanze, bagno, vendesi 75.000. Villetta cinque stanze, comfort, vendesi 58.000. Bisiach, Caffè Venezia, Ventisettembre. 43231 S

VILLA città, meraviglioso giardino, frutteto redditizio, vendesi, permutasi casa. Indirizzo Piccolo. 76126 S

VILLA bellissima posizione, giardino, campagna, 5 quartieri, comfort, vendesi. Indirizzo Piccolo. 43311 S

VILLETTA quattro vani, giardino, vista stupenda, vendesi, Indirizzo Piccolo. 76130 S

VILLETTA nuova, sette vani vista mare, vendesi occasione. Porta 51. 76135 S

VILLETTA vendesi o scambiasi casa più grande. Roiano Sara Davis 29, Drecesi. 76133 S

VILLETTA tre stanze, cucina, giardino, orto, vendesi. Predonzan, Vigneti 637, Servola. 19201 S

VILLETTA S. M. Madd. sup. n. 698 e 699, sopra le tribune dell'Ippodromo Montebello, 3 stanze e accessori, ogni comfort, affittansi o vendonsi. 43180 S

VILLINI Rozzol in monte, 3 stanze, accessori, giardino, prontamente disponibili, cedonsi in proprietà a pagamento rateale. Per informazioni rivolgersi via XXX Ottobre 4-I p. ed ogni sabato dalle 15-18 e ogni domenica dalle 10-12 e 15-18 sul posto, al villino 1340 di Rozzol in monte. 43160 S

VILLINO città 5 stanze accessori comfort giardino vendesi permutasi. Indirizzo al Piccolo. 76190 S

Alberghi e stazioni climatiche

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— T

A Grado, Pensione Aurora, ottimo trattamento, prezzi modici. Chiedete prospetti. 43240 T

A Portorose affittasi villa completamente arredata, accessori, capanna. Rivolgersi garage Portorose. 76111 T

AGORDINO Voltago metri 860, ottima villeggiatura alpina, alberghi, appartamenti. Rivolgersi Pro Loco. 1089 T

ALBERGO La Rosa, Socchieve, trattamento ottimo, pensione con stanza lire 12. 18905 T

ALBERGO Villa Tartini, Strugnano. Soggiorno distinto, splendida posizione al mare. Pensione comprese le tasse da lire 18, 42978 T

AMPEZZO Albergo alle Alpi, esente tassa soggiorno, trattamento familiare pensione lire 14 stanza compresa. Proprietario Ragher Giuseppe. 43300 T

ANTERIVO, 1200, Albergo Anterivo, Valle di Fiemme, villeggiatura ideale, pensione luglio 15, agosto 18. 76099 T

ARTA, Carnia, Albergo Talotti, soggiorno incantevole, trattamento familiare, acque solforose, bagni, telefono, telegrafo, autovetture proprie; con preavviso servizio gratuito Tolmezzo-Arta, prezzi modici. 18997 T

BORCA Cadore, disponibili ancora 10 appartamenti. Per informazioni Azienda cura. 1104 T

DOLOMITI m. 670. Primiero, Imer, delizioso soggiorno villeggiatura, Albergo Bivio pensioni prezzi mitissimi. 5375 T

DOLOMITI Primiero, ideale soggiorno. Alberghi, ville, appartamenti. Rivolgersi Concorso Forestieri. 5429 T

DOLOMITI Moena, Albergo Centrale, buon trattamento, ottima cucina, prezzi ridotti. 43229 T

FRASSENE' Agordino m. 1082, Albergo Trieste. Posizione incantevole. Recente costruzione. Acqua corrente nelle camere. Pensione lire 20 in poi. Richiedere prospetti. 5408 T

GRIGNANO: stanze mobiliate, affittansi prezzo mite. Indirizz

LUSSINGRANDE accolgonsi ba ai 10 anni. Straordinario sogg bagni mare limpidissimi, sor fettuosa, vitto eccellente, pr Ottima occasione imparare te vere: Simonitsch, Lussingrande

MIRAMARE: casetta rustica sone, affittasi stagione. Indir

PORTOROSE: Villa Gina con gno, giardino, frutteto, affitt

S. STEFANO Cadore, villegg le, prezzi miti. Rivolgersi Azi

STANZE mobiliate, bellissimo broso, affittansi Basovizza, pina; trattare con la propriet

VENAS di Cadore, Albergo pensione, cucina casalinga, g dino, prezzi modici.

VILLINO 6 vani, garage, gi comfort, stagione, affittasi. Op

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo

PENSIONATO 54.enne, cerca, monio, signorina o vedova con sione. Cassetta 19158 U Unione

Diversi

cent. 70 la parol. Minimo

A RATE da lire 5 in poi vesti calzature, stoffe, ecc. ecc. Zitel za S. Giovanni 3. Chiedete fog mativo gratis.

A rate: scarpe finissime, da lir pagando 3 lire settimanali, rateale. G. Kleinmann, Mazzini

A rate vestiti da lire 90, pura ria confezione, pagando 3 lire presso G. Kleinmann, Mazzini

A rate vestiti su misura, con rata, per reclame, lire 225, pa settimanali. Ditta rateale G. Mazzini 5, tel. 46-61.

OSTETRICA autorizzata riceve te. Sette fontane 4, IV, Badul

OSTETRICA Emersi Sbaizero, torizzata accoglimento gesta moderno, assistenza medica, liera lire 20. Farneto 10 (Gi lungata), villa propria. Telef bano 83-23.

PIATTOLE, pulci, pidocchi, sp vere Stip. Farmacia Godina, tali. Ginnastica 4.

Addì 6 corrente, munita dei conforti religiosi, spegneva santa esistenza di

ANNA ved. BERQUIER

lasciando nel più profondo dolore i figli **LIVIA ved. BERQU** **EUGENIO, MARCELLO, GIORGIO** e **RICCARDO**, le nuo nipoti ed i parenti tutti.

La tumulazione è avvenuta ieri nella tomba di famigl

Trieste, 9 luglio 1933.

Il presente serve da partecipazione diretta

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca 23.

RINGRAZIAMENTO

Le famiglie sottoscritte, profondamente commosse per le merevoli attestazioni di affetto e di stima dimostrate al loro menticabile

LUIGI

ringraziano dal profondo del cuore le **R. Autorità Civili e Mil** l'illustrissimo signor **Podestà**, il **Direttorio del Fascio**, il **Preside** **l'Opera Nazionale Balilla**, il **Preside** ed i **Professori** del **R. Ist** **Tecnico**, le **Direzioni** della **Cassa Rurale** e **Società Unione**, il **rendo Clero** secolare e regolare, i vari **Enti locali** e la **Cittadi** tutta.

Esternano particolarmente la loro gratitudine all'illustri sig. cav. **prof. Anteo Stupar**, Preside del R. Istituto Nautico zario Sauro», al **Collegio dei sigg. Professori** e agli **alunni** di Istituto che, con eccezionali ed amorevoli prestazioni vollero o la memoria del caro Estinto.

Lussinpiccolo, li 6 luglio 1933 - XI.

Famiglie TARABOCHIA e COSULIC

Dopo breve malattia cessava all'età di 24 anni

ERNESTO C

macellaio

lasciando accasciate la moglie nata **ZOTTI**, la figlioletta S mamma **GIOVANNA ved. CULO** tello **RODOLFO.**

Le famiglie **CIUK, CULOT, MONTE, VATTA** e **ILLICH** me ste annuncio.

I funerali avranno luogo lun alle ore 15.30, partendo il mes dal Viale Raffaello Sanzio 14.

Il presente serve da partecipa

Ricorre oggi un anno dalla m diletto figlio

VITTORIO PIB

Studente - Giovane Fa

colpito crudelmente nel fiore d

L'inconsolabile madre, col strazio che non ha nome nè fine a quanti lo amarono.

Trieste, 9 luglio 1933.

RINGRAZIAMENTO

A tutti coloro che hanno vo gli ultimi onori al nostro caro

GIOVANN

vada l'espressione della nostra riconoscenza; come pure a tu e amici, al M. R. Parroco d che amorevolmente lo assiste don Miklavcic, al sig. dott. A le amorevoli cure, ai sigg. me nale dell'Ospedale Psichiatrico al Comando della 59.a Legio al Fascio e all'O. N. D. di Se le autorità e alla popolazione accompagnare all'ultima dimo

Sesana, 1.o luglio 1933-XI.

Famiglie CANCIANI, MI

---

15 **Flavia Steno**

Una notte di luna rossa

Il giuoco e l'intemperanza erano stati, senza dubbio, le cagioni prime della sua decadenza, ma questa si era aggravata sino a diventare quello che era ormai adesso, quasi abbrutimento, solamente in seguito alla morte della moglie che egli aveva amato con passione, ed era per questa circostanza che il dottor Dizzi gli aveva perdonato tutto il resto e lo aveva raccolto, lui e il figlio, quando i creditori del Baldoni avevano fatto metter all'incanto la sua casa.

Il Baldoni aveva accettato più per il figlio che per sè. Il figlio era, adesso, morta la moglie, il solo essere nel quale si riassumesse quanto di sensibilità e di umanità si fosse salvato dal naufragio delle sue energie spirituali.

Non lo vedeva bruto, allampanato, sgraziato nella sagoma e nelle movenze che ricordavano quando camminava, quelle dell'orso. Non si avvedeva quanto fosse ignorante e grossolano, plebeo nell'aspetto e ottuso nello spirito come se non dall'Aurelio Baldoni di un tempo fosse stato generato, ma già da questo zio Vila che viveva soltanto, ormai, per la buona tavola, la partita a scopone e la cantina.

Accanto a Sergio, zio Vila avvertiva benissimo la differenza che correva fra i due ragazzi, ma era soltanto per provare, nei confronti del nipote, un rancore feroce che si acuiva per la comprensibile indifferenza con la quale il ragazzo trattava e lui e il cugino. Non aveva gratitudine neppure per il cognato. Non soltanto la di lui generosità era, nel suo egoismo, dovere di solidarietà, ma giungeva a deprecare l'esistenza di Sergio come colui che sarebbe stato l'erede unico di una sostanza che, secondo lui, essendo dei Dizzi, avrebbe dovuto per lo meno venire suddivisa tra i due cugini.

Era raro che zio Vila cercasse di Sergio. Ma quando, appresa sulla strada, dal procaccia, la notizia della mobilitazione generale, era corso in casa per comunicarla, non avendo trovato nessuno, s'era posto alla ricerca del ragazzo, tanto per potersi sfogare con qualcuno della strabiliante novità.

Le circostanze nelle quali lo aveva ritrovato lo avevano addirittura sbalordito. Per quanto Sergio avesse cercato di nascondere precipitosamente i documenti preziosi che stava osservando quando egli lo aveva sorpreso, zio Vila aveva benissimo veduto, e i fogli manoscritti e il plico suggellato coi cinque suggelli neri.

La cosa lo aveva enormemente impressionato.

Che cosa significava quel mistero?

A chi appartenevano quei documenti?

Ne conosceva l'esistenza suo cognato?

Ed era per un puro caso che Sergio li aveva scoperti, oppure era stato lui stesso a nasconderli nel mobile segreto perchè suo padre non avesse ad apprenderne l'esistenza?

L'avversione e il rancore che egli nutriva per il nipote lo fecero optare per quest'ultima spiegazione.

Sì, doveva essere stato così!

Già, egli lo aveva sempre detto che quel ragazzo doveva essere un famoso ipocrita con le sue arie di poeta scontroso, silenzioso e solitario...

— Lo dico a mio cognato o non glielo dico?

Il dilemma era durato fino all'ora di cena. Quando, a tavola, il dottore aveva annunziato che l'indomani si sarebbe recato a Trieste e che Sergio accompagnato, zio Vila a deciso di tenere il suo segret

Di tenerlo, ma anche di fondo.

— Trovare, questo segreto, poi essere tanto difficile.

E' con questa convinzione, la, seduto dinanzi allo scritt aver avuto cura di chiudere te la porta della camera del accinge a violare il segreto scoperto l'esistenza per un

Curvo sul ripiano dello sc segue con l'unghia del polli rabeschi dell'intarsio.

Più di mezz'ora dura l'ope

Finalmente, uno scatto nel piano mette in luce un van è riposta la lettera di Lucin glio.

— Ma l'altra busta, l'altr

Nella furia di trovare egli tarda nemmeno a leggere. presto a prendere tutto; la stanza prima che a qua donne venga in mente di s dinare.

(C